



IL CALCIO DEI DILETTANTI RIPARTE

Dalla Serie D
alle giovanili:
prima di tutto
la sicurezza



SOLO IL
BUONSENNO
SALVA LO SPORT
DAL COVID-19

A cura del prof. Carlo Tranquilli



CALCIO FEMMINILE
Serie C al via: si torna a fare gol!



CALCIO A CINQUE
Countdown per la ripartenza

SOLUZIONI MODULARI DI TRIBUNE E PALCHI PIÙ DUREVOLI E SICURE.



MARIO ORLANDO & FIGLI

UNA SCELTA D'ESPERIENZA

www.marioorlando.com

Corso Carlo Marx, 96
95045 Misterbianco (CT)
tel. 095471188 - fax 095471690
foreign office (+39) 3470312890



FIERI DI RIPARTIRE CON SENSO DI RESPONSABILITÀ

Quella di **domenica 23 agosto 2020** è stata una giornata da segnare con il classico cerchietto rosso: **il pallone è tornato a rotolare sui campi della Lega Nazionale Dilettanti** con le gare della Coppa Italia organizzata dal Comitato Provinciale Autonomo di Trento guidato dal Presidente Ettore Pellizzari. Ci siamo finalmente riappropriati dei nostri spazi dopo l'interruzione forzata dovuta alla pandemia e dopo mesi di impegno intenso per rimettere in moto **una macchina organizzativa che ha dovuto affrontare una prova senza precedenti** sia per il lungo periodo di sospensione, sia per l'impatto che ha coinvolto tutte le nostre strutture centrali e periferiche.

Siamo fieri di aver tagliato un traguardo che, oltre ad essere una linea di arrivo, rappresenta certamente un punto di partenza per il rilancio del calcio dilettantistico e giovanile e per la ripresa in sicurezza delle competizioni. Credo che la Lega Nazionale Dilettanti **abbia saputo dare l'ennesima dimostrazione di compattezza ed efficienza**, facendo squadra in un momento di estrema difficoltà per raggiungere questo importante risultato. Il grande consenso ottenuto dalle Società in sede di iscrizione ai campionati è il riconoscimento più bello nei confronti della Lnd che ha sostenuto la ripartenza dell'attività calcistica di base anche con **risorse cospicue e interventi concreti**. Ciò significa che il nostro sistema è forte, vivo e, soprattutto, continua ad essere un punto di riferimento essenziale su tutto il territorio italiano.

Ovviamente serve ancora la massima attenzione. Gli eventi estivi e l'ampiezza delle criticità che tuttora si pongono nella gestione dell'emergenza sanitaria sono tali da richiedere prudenza e continue riflessioni anche nell'ottica di valutazioni e previsioni che ancora oggi, purtroppo, sembrano sottrarsi a spiegazioni e percorsi certi per il futuro e per l'assoluto ritorno alla normalità.

Davanti a tutto ci sono sempre **la tutela della salute e l'attività di prevenzione**, nel rispetto del delicato momento che si sta attraversando a livello nazionale e mondiale. Un obiettivo contenuto nell'impegnativo **protocollo predisposto dalla Figc**, in collaborazione con la Commissione Medico Scientifica e in attuazione di quanto previsto dal D.P.C.M. dello scorso 7 agosto, in cui sono dettate le linee-guida e le indicazioni operative per atleti, tecnici, dirigenti, gestori degli impianti sportivi e tutti coloro che, a vario titolo, frequentano abitualmente tali siti.

Dopo i mesi di lockdown, c'è tanta voglia di ricominciare. Settembre sarà un mese cruciale e il mondo del calcio dilettantistico, a tutte le latitudini, scalpita per **ripartire con il senso di responsabilità che ha sempre contraddistinto l'operato di tutte le nostre Società e dei propri Dirigenti.**

Cosimo Sibia
Presidente LND

COVER STORY

Il sogno Serie D per scacciare l'incubo Covid

a cura di Marco Calabresi



1
EDITORIALE
Fieri di ripartire
con senso
di responsabilità
di Cosimo Sibilia
Presidente Lnd

AGONISMO



4
LND ESPORTS
Tutto pronto per il gran finale
di Cristiano Muti



10
BEACH SOCCER
Voglia di scendere in spiaggia
di Giuseppe Di Giovanni

13
CALCIO A CINQUE
Countdown per la ripartenza
di Francesco Puma

14
CALCIO FEMMINILE
Noi C siamo: torniamo a fare gol!
di Emma Masetti

16
AMARCORD COPPA ITALIA DILETTANTI
Dai templi del calcio ai derbissimi!
di Rolando Mignini

ATTUALITÀ

30
SOCIETÀ
Napoli United: porte aperte per tutti
di Fulvio Bianchi



ATTUALITÀ
31
IL RICORDO
Piergiorgio Gozzer:
arrivederci presidente



TECNICA IN CAMPO

40
PREPARAZIONE ATLETICA
Semplicità e gradualità
per essere al top!
di Mattia Toffolutti

GESTIONE E NORMATIVA
44
SEGRETERIA
Campi, spogliatoi e
tesseramenti: le modifiche
di Mariangela D'Ezio

46
FISCO
Credito di imposta
per canoni di locazione
e loro cessione per gli enti
non commerciali
di Silvano Turrin

51
NEWS DAI COMITATI REGIONALI
LE ULTIME
DAI TERRITORI
DI TUTTA ITALIA

STORIE DI CALCIO

32
MASSIMO ODDO
Dai campi di provincia
al tetto del mondo
di Enrico Foglietti

34
CLUB DEPORTIVO INDEPENDIENTE DE VALLECAS
La squadra
e il suo quartiere
di Francesco Caremani

36
CALCIO A CINQUE
La grande famiglia
del futsal regionale
di Francesco Puma

RUBRICA
38
MARKETING SPORTIVO
La nuova frontiera
del marketing relazionale
di Marco Vulpis



RUBRICA
80
PAGINE DI CALCIO

CALCIO ILLUSTRATO

IL CALCIO ILLUSTRATO
Iscr. Trib. di Bologna
n° 713829/06.2001
Spediz. in Abb. Post./ 45
info@ilcalciollustrato.it

Presidente
Lega Nazionale Dilettanti
Cosimo Sibilia

Direttore Responsabile
Gianluca Piacentini

Direttore Editoriale
Luciano Moruzzi

Coordinamento Editoriale
Emanuela Bagnolini

Redazione
Valentina Calzoni
Giò Castagnoli

Testata di proprietà della
Lega Nazionale Dilettanti
www.lnd.it

Hanno collaborato
a questo numero:

Per i testi:
Fulvio Bianchi
Marco Calabresi
Francesco Caremani
Mariangela D'Ezio
Giuseppe Di Giovanni
Enrico Foglietti
Emma Masetti
Rolando Mignini
Cristiano Muti
Francesco Puma
Mattia Toffolutti
Carlo Tranquilli
Silvano Turrin
Marcel Vulpis
Enrico Zarelli

Per le immagini:
P. Cassella
Sportmedia

Editing testi:
Giancarlo Roversi

COMITATI REGIONALI FIGC-LND

ABRUZZO
Pres. D. Ortolano
eventi e comunicazione
F. Lattanzio

BASILICATA
Pres. P. Rinaldi
add. st. G. Tartaglia

CALABRIA
Pres. S. Mirarchi
ufficio comunicazione
D. Campanella

CAMPANIA
Pres. C. Zigarelli

EMILIA-ROMAGNA
Pres. P. Braiati
add. st. D. Montanari

FRIULI VENEZIA GIULIA
Pres. E. Canciani

LAZIO
Pres. M. Zarelli

LIGURIA
Pres. G. Ivaldi

LOMBARDIA
Pres. G. Baretti
add. st. P. Rasori

MARCHE
Pres. P. Cellini
add. st. G. Rossi

MOLISE
Pres. P. Di Cristinzi
add. st. L. D'Andrea

PIEMONTE / VALLE D'AOSTA
Pres. C. Mossino

PUGLIA
Pres. V.R. Tisci
add. st. D. Favale

SARDEGNA
Pres. G. Cadoni

SICILIA
Pres. S. Lo Presti

TOSCANA
Pres. P. Mangini

UMBRIA
Pres. L. Repace
add. st. E. Duili,
L. Schepers

VENETO
Pres. G. Ruzza
add. st. M. Caporello

C.A. DI TRENTO / VALLE D'AOSTA
Pres. E. Pellizzari
add. st. M. Gretter

C.A. DI BOLZANO
Pres. P.G. Tappeiner

DIVISIONE CALCIO A CINQUE
Vice Pres. Vicario G.M. Di Gianvito
Uff. Comunic. S. De Stefanis

SETTORE GIOVANILE ESCOLASTICO
Pres. V.R. Tisci
Add. st. G. Ingrati

Progetto grafico
Moruzzi's Group - Bologna

Stampa: Tiber Spa, Brescia

Edizione, Direzione, Redazione e Amministrazione
Moruzzi's Group Srl
Divisione Editoriale
Via di Jola, 4 - 40141 Bologna
Sede legale in Bologna
Rea 434471
Partita Iva 02374571202

Contatti
Tel. 051 0955711
Fax 051 0955791

e-mail: info@ilcalciollustrato.it

Concessionaria Pubblicità
Moruzzi Mediacom
Via di Jola, 4 - 40141 Bologna
Tel. 051 0955719
Fax 051 0955797
e-mail:
concessionaria@moruzzis.it

www.ilcalciollustrato.it



LND ESPORT TUTTO PRONTO PER IL GRAN FINALE

In attesa della Final Eight della grande sfida digitale targata Lnd, parola ai capitani delle otto formazioni che si giocheranno il titolo nazionale

di *Cristiano Muti*

Ci siamo. L'esperienza eSport vissuta dalla Lega Nazionale Dilettanti durante il periodo più duro dell'emergenza Covid sta per giungere al suo epilogo con l'appuntamento più atteso, quello nel quale verrà assegnato il **primo, storico, titolo nazionale eSerieD**. La fase finale del "campionato d'Italia in console" si svolgerà con la **formula di due gironi** da quattro squadre ciascuno impegnate in match di andata e ritorno. Lo start, ini-

zialmente in programma nella suggestiva cornice dell'**Eco-resort Le Sirenè - Caroli Hotels di Gallipoli - Santa Maria Di Leuca (Lecce)**, che ospiterà invece la fase finale del 2021 in qualità di Official Supplier degli Lnd eSports, è previsto per **venerdì 11 settembre nella già collaudata modalità on-line**, oggi confermata per motivi precauzionali. Un altro prestigioso partner va dunque ad affiancare il **Main Sponsor Doxer** nel percorso gaming della Lnd,

ponendosi come location ideale per i futuri eventi alla promozione della disciplina. Le prime due classificate nei rispettivi raggruppamenti, il giorno seguente, disputeranno le semifinali e le ultime due protagoniste della "maratona digitale" manderanno in scena la finale. In questa affascinante due giorni la parola passerà agli eTeam di **Torres, Palermo, Nola e Latina, Savoia, Taranto, Casale e Crema**, e siamo certi che la qualità dello

spettacolo sarà altissima vista la bravura dei protagonisti. Il momento delle premiazioni, che includerà anche il **calcio femminile firmato Lnd** con la consegna del titolo ad **Elena Coriale della Sicula Leonzio Women**, vincitrice del primo campionato eFemminile, si svolgerà a Roma presso la sede della Lnd in occasione della conferenza stampa di presentazione dei nuovi campionati eSports 2021 (eSerieD ed eFemminile). ▶

I GIRONI E IL CALENDARIO DELLA FASE FINALE

GIRONE 1

TORRES, LATINA, SAVOIA, CREMA

GIRONE 2

NOLA, PALERMO, CASALE, TARANTO

Andata: venerdì 11 settembre

Ritorno: sabato 12 settembre

1^ giornata

Girone 1

Torres-Savoia / Savoia-Torres

Latina-Crema / Crema-Latina

Girone 2

Nola-Casale / Casale-Nola

Palermo-Taranto / Taranto-Palermo

2^ giornata

Girone 1

Crema-Torres / Torres-Crema

Savoia-Latina / Latina-Savoia

Girone 2

Taranto-Nola / Nola-Taranto

Casale-Palermo / Palermo-Casale

3^ giornata

Girone 1

Torres-Latina / Latina-Torres

Crema-Savoia / Savoia-Crema

Girone 2

Nola-Palermo / Palermo-Nola

Taranto-Casale / Casale-Taranto

Una volta definite le prime due classificate dei rispettivi gironi le squadre si affronteranno in semifinali da disputarsi al meglio delle 3 partite. Se al termine delle 3 gare persisterà l'equilibrio (tre pari o una vittoria ciascuno e un pareggio) non verrà presa in considerazione la differenza reti: le squadre giocheranno ad oltranza fino a quando una delle contendenti otterrà un successo. Questo il programma di svolgimento delle semifinali:

SABATO 12 SETTEMBRE

Gara 1: vincente gir. 1 vs seconda classificata gir. 2

Gara 2: vincente gir. 2 vs seconda classificata gir. 1

Le due squadre vincenti le semifinali si incontreranno in finale con lo stesso regolamento del turno precedente.

SABATO 12 SETTEMBRE

Finale: vincente gara 1 vs vincente gara 2



LATINA 1932



MARIO FULLONE:

“Siamo pronti e in fermento per questo gran finale. La formula scelta dalla Lnd non fa che rendere ancor più speciale questo appuntamento, ultimo step stagionale di un torneo sensazionale. Affronteremo team molto forti che si sono già contraddistinti con un ottimo gioco nella prima fase del campionato. **Nella fase a gironi troveremo la Torres, vincitrice del Round 1, squadra che ha stupito** ed è stata capace di lasciarsi dietro in classifica due grandi piazze calcistiche come il Palermo Esports e il Savoia, anch'esso nel nostro girone. Quarta squadra il Crema, che conosciamo per averla avuta nel nostro Round e che già ci aveva messo in grande difficoltà con la sua ottima difesa (la migliore dei due Round con soli 12 reti subite in 19 match, ndr), chiudendo il campionato in crescendo e ad altissimi livelli. Quindi **ci sarà da divertirsi e da soffrire tanto**, ma i miei ragazzi sono pronti a sfondare a suon di gol grazie al miglior attacco di entrambi i round, con ben 60 reti all'attivo.

Incrociamo le dita e continuiamo a vivere questo sogno di gloria che, comunque vada, è già stato un grande successo! Abbiamo già dimostrato di non mollare mai quindi, 'Stay Tuned', perché **il Latina Calcio ha ancora fame**”.



SAVOIA

MATTIA MEO: “Ringrazio la società in ogni sua componente per avermi permesso di portare i colori del Savoia negli eSport, su Fifa 20. **Per me è un grande onore rappresentare la squadra oplitina in questa avventura.** Penso in particolar modo al direttore Rais e alla responsabile della comunicazione Francesca Flavio. Da gennaio è iniziato un vero e proprio sogno per me che sono anche un grande tifoso del Savoia. Ho sempre sognato di giocare per questa società e, nel mio piccolo, ci sono riuscito, anche se su questa piattaforma digitale e non in campo. **Nel primo campionato di eSerieD della Lega Nazionale Dilettanti ci siamo già tolti grandi soddisfazioni** e, cosa che ci riempie d'orgoglio, abbiamo portato il Savoia eSport alle Final Eight. Siamo pronti ad andare fino in fondo”.

CREMA



FRANCESCO BENEDETTI:

“È stato ed è tuttora un onore per me e per i ragazzi avere la possibilità di rappresentare l'AC Crema 1908 in una competizione come la eSerieD, campionato che seppur alla sua prima edizione ha visto la presenza di diversi nomi noti nell'ambiente di Fifa 20 Pro Club. **La regular season è stata difficile, con avversari davvero ben messi in campo** e abili pad alla mano, e la Final Eight non sarà certamente da meno, vista la presenza delle migliori quattro società provenienti rispettivamente dai due Round. Ciò non deve però spaventarci: abbiamo grande rispetto per i team approdati alla fase conclusiva ma **conosciamo la nostra forza e sappiamo di potercela giocare con chiunque.** Punteremo a fare del nostro meglio, cercando di imporre il nostro gioco per toglierci magari qualche altra soddisfazione. Detto ciò non resta che augurare una buona competizione a tutti i partecipanti e forza Crema!”



TORRES

RENATO CRISCUOLO:

“Sono veramente felice di far parte di questa squadra e di poterla rappresentare insieme ai miei compagni nel primo campionato di eSerieD. La prima fase è andata nel migliore dei modi **vincendo il nostro girone.** Ci tengo a dire che **è stato davvero un ottimo lavoro di squadra.** Sono stati tutti importanti: i compagni, il nostro mister e i membri dello staff. I risultati si ottengono sempre grazie al lavoro di tutti.

Ora ci aspettano le Final Eight e siamo davvero carichi, non vediamo l'ora di giocarle. Ovviamente **per una competizione come questa serve tanto allenamento,** stiamo migliorando sempre di più, con allenamenti mirati per correggere le nostre lacune; bisognerà anche lavorare sull'aspetto psicologico. Bisogna essere al massimo e non ci devono essere cali di concentrazione. Il livello della competizione è alto, tutte le squadre sono attrezzate e vogliono vincere. Abbiamo già avuto occasione di affrontare alcune delle nostre avversarie, quindi ne conosciamo bene il livello. Il mondo degli eSports sta crescendo sempre di più anno dopo anno, in Italia siamo ancora un po' indietro rispetto ad altri Paesi esteri ma comunque siamo sulla strada giusta. Soprattutto su Fifa si può notare **una netta crescita del livello degli eSports,** basti pensare ai club di Serie A che hanno iniziato a investire sui player e su tutto quello che riguarda il mondo degli eSports. Spero e credo che andando avanti così e seguendo questa rotta potranno esserci ulteriori sviluppi concreti e sempre nuove opportunità per tutti i gamer che ambiscono a diventare giocatori professionisti. Ora siamo concentrati su questa competizione. Il nostro obiettivo è fare bene, pensare partita per partita puntando ad ottenere il miglior risultato. **Rappresentiamo una società storica come la Torres e faremo di tutto per onorare questi colori**”.

CAROLI Hotels

CAROLI HOTELS PARTNER DI LND ESPORT

“Abbiamo deciso di affiancare la Lnd sul fronte eSports per il 2020-21 perché la riteniamo **un'idea innovativa capace di abbracciare sport e aggregazione.** Avremmo ospitato con entusiasmo la Final Eight prevista a settembre nelle nostre strutture ma rinviata a causa dei nuovi casi di Covid registrati

in estate. Già da anni, infatti, il nostro network alberghiero ha deciso di **puntare sul binomio sport-turismo** anche e soprattutto in periodi stagionalizzanti con l'obiettivo di promuovere il nostro splendido territorio. Sarà per la prossima volta: l'appuntamento è solo rimandato! Gli eSports hanno fatto registrare una

grande crescita durante il lockdown e siamo rimasti colpiti dalla sempre maggiore specializzazione di questi **“nuovi” atleti,** sempre più competitivi e ricercato anche dalla società sportive professionistiche. Per il fenomeno parlano poi i numeri e le previsioni ipotizzano una crescita fino a 1,65 miliardi di dollari di giro d'affari per il 2021”.



CASALE

FRANCESCO TODISCO:

“Tutto è nato così, per gioco, quando un giorno ho chiesto alla società se potevo mettere in piedi un team per rappresentare i colori nerostellati anche su un campo di calcio ‘virtuale’. Io amo giocare alla Play, un po’ meno i miei compagni di squadra, per cui mi sono dato da fare e ho trovato altri amici di sicura e comprovata fede nerostellata, con i quali abbiamo intrapreso questa intensa avventura. Sono sincero, **all’inizio l’abbiamo presa come un gioco vero e proprio,** nel senso che ci siamo detti: divertiamoci e poi come va, va. Poi i primi riscontri sono stati incoraggianti e con i risultati è arrivata anche la voglia di provarci fino in fondo. E adesso, eccoci pronti a giocare queste finali con la stessa grande umiltà e voglia di divertirci”.



PALERMO

GABRIELE INGRASSIA

(eSports Manager): “Il Palermo Esports è pronto a dare battaglia per la conquista della eSerie D by Lnd. Dopo un inizio non dei migliori siamo riusciti a prendere le misure in una modalità a cui non siamo abituati, nonostante alcuni la reputino più semplice rispetto al classico pro club 11 vs 11. **Abbiamo terminato la fase iniziale secondi** con l’amaro in bocca e sappiamo di poter fare meglio. Molto probabilmente si vedranno in campo dei ragazzi differenti considerando che la stagione competitiva è finita e alcuni dei nostri giocatori Esports hanno terminato il loro contratto da poco. Ma siamo certi che, a prescindere da chi giocherà, **il Palermo sarà una delle squadre da temere** perché vogliamo portare alla società questo trionfo che è già arrivato sul campo nel calcio reale”.



NOLA

ALESSANDRO CERRONE:

“Come ci sentiamo a dover giocare questa Final Eight? Parlando a nome di tutta la squadra, della quale ho l’onore di essere il capitano, posso dire che metteremo in campo il massimo. Lo faremo per noi, per la fiducia risposta in noi dalla Fedele Management e per quella dataci da una società importante come il Nola. **Siamo fieri e soddisfatti dei traguardi raggiunti fino a questo momento e sono davvero un capitano fortunato:** lavoro con ragazzi seri e volenterosi. Abbiamo vinto il Round 2 della eSerieD, il nostro primo trionfo, e siamo determinati a puntare in alto. Testa e cuore ora per andare a vincere questa fase finale! Opportunità così non capitano spesso, **le finali erano un sogno, ora sono una realtà che vivremo al 100%!** Non siamo gli unici a puntare al titolo, traguardo che per noi sarebbe la ciliegina sulla torta. Come si dice? ‘Chi si accontenta gode’, ma chi non lo fa gode ancora di più! Dai ragazzi, dai Nola Calcio: più carichi di prima!”



TARANTO

PIERLUCA PIZZALEO:

“Che dire, è stata un’esperienza bellissima in un momento davvero complicato per tutti noi.

Abbiamo avuto la possibilità di confrontarci in maniera virtuale con tantissime altre squadre della nostra categoria riuscendo a coinvolgere anche tanti tifosi come quelli tarantini che non hanno bisogno di presentazioni. Adesso ci prepariamo con grande concentrazione ed entusiasmo alle fasi finali di questo torneo. Nonostante i movimenti di mercato della prossima stagione io e i miei compagni abbiamo deciso di **continuare questo percorso fino alla fine** per onorare, seppur in maniera virtuale, una città storica e importante come quella di Taranto. Considerando l’altissimo livello dei player coinvolti sono certo che ne vedremo davvero delle belle”.

DOXER PLACE

a cura della Divisione Marketing e Comunicazione

DOXER-LND
IL MEGLIO
DEVE ANCORA
VENIRE

Il main sponsor degli eSport targati Lnd rilancia in vista della nuova stagione: **“La nostra collaborazione è solo all’inizio”**



“Ritengo che il modello DoxerPoint possa essere applicato anche alle società sportive, che hanno frequenti contatti con le famiglie dei tesserati e possono suggerire delle valide proposte.

ANDREA BASSI

”

Abbiamo imparato a conoscerli durante tutto il RoadShow 2k20 organizzato dalla Lega Nazionale Dilettanti. Un’iniziativa sugli eSport nella quale il gruppo Doxer è stato, ed è tuttora, il main sponsor. E ad ogni tappa c’è sempre stato **Andrea Bassi (nella foto), leader del gruppo Doxer** e ideatore delle iniziative e-commerce DoxerPlace e DoxerPoint, l’ultima creatura di Bassi. “Un’idea che ha riscosso grande successo nel mondo degli agenti immobiliari: DoxerPoint è un qualcosa che può aiutare tutti a generare un indotto economico, **entrando nel nostro network e proponendo le nostre soluzioni a chi si ha di fronte.** Analizzando la fattispecie, le agenzie immobiliari offrono, insieme ai loro normali servizi, ovvero compravendita e locazione, anche una serie di servizi accessori quali le volture delle utenze (luce e gas, ndr), l’abbonamento a internet, traslochi,

installazioni di impianti d’allarme, ecc...”. Orizzonti che si allargano per Doxer, che non ha alcuna intenzione di fermarsi. **“Siamo convenzionati con CrediPass,** importante network di mediazione creditizia, con più di 7mila consulenti e oltre 10mila agenzie immobiliari”.

LO SPORT

E fare entrare questo modello nel mondo dello sport Lnd è uno degli obiettivi di Bassi. “Ci interessa interagire con i ragazzi, con le famiglie, con le società, con i tesserati, **attraverso il nostro modello di smart business.** Ritengo che il modello DoxerPoint possa essere applicato anche alle società sportive, che hanno frequenti contatti con le famiglie dei tesserati e possono suggerire delle valide proposte, facendo risparmiare i loro tesserati e ottenendo anche **un beneficio economico che non guasta.** lo stesso

non avrei difficoltà a valutare eventuali proposte, anche dalla scuola calcio che frequenta mio figlio”.

IL FUTURO

La partnership con la Lega Nazionale Dilettanti continua, ma i propositi per la nuova stagione sportiva sono tantissimi. “Non voglio fare troppi spoiler su quello che succederà, ma il nostro intento, come DoxerPlace e DoxerPoint, **è quello di approfondire la collaborazione commerciale** – conclude il leader del gruppo Doxer -. La eSerieD è un’opportunità per mettere le basi verso il futuro. Presto parleremo con i presidenti dei Comitati Regionali per diffondere sui territori l’iniziativa DoxerPoint, un’idea su cui punto tantissimo e che può dare tanto alle società”. Un 2020 all’insegna di Doxer, ma il meglio deve ancora venire. Per ulteriori informazioni, visitare il sito www.doxerplace.it. ●

VOGLIA DI SCENDERE IN SPIAGGIA

Bisognerà attendere settembre per vedere nuovamente i campioni del "calcio in spiaggia" sfidarsi sulla sabbia a colpi di rovesciate: ne abbiamo parlato con Roberto Desini, coordinatore del Dipartimento Beach Soccer, e altri protagonisti

di Giuseppe Di Giovanni

“La stagione di beach soccer non si giocherà? Siamo i primi a dispiacercene, questa disciplina è come una bella donna, ti prende e te ne innamori. E come tutte le grandi storie d'amore ti coinvolge in tutto”. Parole di un appassionato vero come **Roberto Desini**, coordinatore del Dipartimento Beach Soccer della Lega Nazionale Dilettanti. “Purtroppo non ci sono le condizioni essenziali per garantire la salvaguardia di tutti, la cosa che conta maggiormente in questo momento. Avremmo voluto far giocare una Coppa Italia non valevole per il ranking e anche una Supercoppa, ma c'è un protocollo sanitario ancora non approvato. Ci stiamo già rimboccando le maniche per il 2021”. Già, perché Desini mischia il rammarico di non poter scendere in campo con **varie idee per l'immediato futuro**. “Non riesco ad avere un

“C'è sempre il pensiero di allargare il periodo della prossima stagione, portandola da inizio maggio a fine agosto. Forse faremo più tappe, di sicuro vogliamo fare una scorpacciata di beach dopo un anno come questo.”

ROBERTO DESINI

atteggiamento distaccato dal beach e da sardo mi dispiace tantissimo che non ci saranno le finali nella splendida location di Alghero, in una Sardegna dove è saltato anche il primo campionato regionale di beach che avrebbe aiutato tutto il movimento. Alghero però è pronta ad ospitare la Nazionale per le qualificazioni al Mondiale di Mosca 2021: siamo solo ai box, fra poco torniamo in campo”.

TANTE IDEE

Nella mente e nel cuore di Desini c'è sempre l'immagine della Nazionale di **Del Duca**, vicecampione del mondo. “La spinta di quel Mondiale in Paraguay doveva essere utilizzata in questa stagione, ma sarà fondamentale per dare linfa anche nel 2021. Quest'anno avevamo già condiviso un percorso con le società dopo aver modificato il format a partire dallo scorso anno con la Poule



Scudetto e la Poule Promozione, che sono state apprezzate dal pubblico e dagli addetti ai lavori. Avevamo proposto una formula particolare di playoff e playout per tenere sulla spina tutte le squadre. C'era la scommessa del primo campionato Under 18, insomma c'era tanta carne al fuoco e abbiamo ancora tantissime idee”. Il beach

è spensieratezza e in un momento come il post lockdown c'è bisogno di pensare ai **gesti meravigliosi dei funamboli della sabbia** per sorridere ancora di più. “Fra tutte le nostre iniziative – continua Desini – c'è sempre il pensiero di allargare il periodo della prossima stagione, portandola da inizio maggio a fine agosto. Forse

faremo più tappe, di sicuro vogliamo fare una scorpacciata di beach dopo un anno particolare come questo”. Basterà stringere i denti per un po' e il beach tornerà sulle spiagge italiane. Più incantevole del solito perché gli appassionati rivedranno quella bella donna che hanno sempre amato.

GRANDI EVENTI

A livello internazionale, pandemia permettendo, il beach soccer proverà ad andare avanti con i due eventi più importanti: **la Superfinal di Euro League a Figueira da Foz dal 1° al 6 settembre**, nella quale ci sarà anche l'Italia (campione d'Europa ad Alghero nel 2018) e **l'Euro Winners Cup** (la Champions League del beach soccer), che si disputerà sempre in Portogallo, ma stavolta a Nazaré, **dall'8 al 13 settembre**. E in un clima di grande incertezza c'è una squadra campione d'Italia nel 2019 sia nel maschile

che nel femminile, che spera di partecipare alla competizione. È **l'Happy Car Sambenedettese di Oliviero Di Lorenzo**, tre volte sul gradino più alto del campionato italiano, l'ultima lo scorso anno a Catania. “Siamo fermi – dice il tecnico e simbolo della Samb -. Lo stadio non è stato costruito, il campo è inagibile e dopo 11 anni di beach soccer fa effetto una situazione del genere. Ho contato che in genere, fra maggio e agosto, abbiamo sempre fatto 70-80 giorni di allenamento”.

UOMO DI MARE

Di Lorenzo confessa che quest'anno si è tenuto il più lontano possibile dalla sabbia negli ultimi mesi. “Non sono mai stato un tipo che va al mare per prendere il sole e poi senza beach andarci mi fa sentire malinconia e nostalgia del nostro sport. Sento costantemente i giocatori, **soprattutto Felice Pastore e Franco Palma**, due delle nostre colonne, spero di poter iniziare presto. Di solito, in stagioni normali, prima di iniziare la preparazione do un programma a livello fisico, per dare un tono alla muscolatura”. Durante il lockdown, però, Di Lorenzo ha indossato comunque i **panni del tecnico**. “Ho rivisto centinaia di partite, l'ho sempre fatto, figuriamoci stando chiuso in casa. Tutte quelle dello scorso anno, quelle del 2017, del 2018 e molte altre ancora. Ho visto le partite della nostra squadra femminile, la novità dello scorso anno che è riuscita a vincere il campionato. In generale è ▶

“Ho passato tutto il periodo del lockdown a seguire partite, a carpire informazioni, ho visto il campionato russo e penso sempre di più che noi in Italia abbiamo uno dei migliori tornei in assoluto: il livello è altissimo, come la voglia di ricominciare.”

ANDREA SANNINO



difficile trovare materiale video sul beach in giro per il mondo, ma io provo sempre a vedere tutto, perché utilizzo le gare già viste per provare nuovi schemi, nuove azioni, giocate differenti dal solito". E magari, Di Lorenzo potrebbe far mettere in pratica i nuovi schemi per l'Euro Winners Cup.

QUI NAPOLI

C'è un'altra squadra che ha anche l'impianto di proprietà e si sta allenando. "L'Euro Winners Cup? Se si fa noi ci siamo - dice il tecnico del Napoli, Andrea Sannino -. Avevo tanta voglia di giocare questo campionato dopo la rocambolesca mancata qualificazione ai playoff dello scorso anno. Mi sentivo e mi sento il responsabile in prima persona e avevo voglia di riscatto anche sul piano personale". Un Napoli che pensa sempre più in grande e per il 2020 aveva ingaggiato le colonne della Nazionale Gori e Ramacciotti. "La campagna

“
Ho visto le partite della nostra squadra femminile. In generale è difficile trovare materiale video sul beach ma io cerco sempre di vedere tutto, perché utilizzo le gare per provare nuovi schemi, nuove azioni, giocate differenti dal solito.”

OLIVIERO DI LORENZO



acquisti è stata fantastica e noi adesso ci stiamo allenando con tutti i napoletani e i ragazzi giovani, aspettando gli stranieri e i big se dovessimo scendere in campo a livello europeo - prosegue Sannino -. Io ho passato tutto il periodo del lockdown a seguire partite, a carpire informazioni, ho visto il campionato russo e penso sempre di più che noi in Italia abbiamo uno dei migliori tornei in assoluto: il livello è altissimo, come la voglia di ricominciare".

QUI VIAREGGIO

C'è tanta voglia anche a Viareggio, dove il tecnico, leader e guida della squadra Stefano Santini vuole fortemente partecipare all'Euro Winners Cup. "Noi ci siamo, anche se in questo momento abbiamo mille difficoltà. Remedi e Genovali giocano a calcio a buoni livelli e non verranno, i nostri stranieri sono brasiliani e non sappiamo se potranno volare per l'Italia. Abbiamo un programma fisi-

co, lo stiamo seguendo anche se non possiamo allenarci insieme: avevamo iniziato una preparazione, ma poi il decreto e la non partenza del campionato hanno bloccato tutto". Per il Viareggio questa sarebbe e sarà la prima stagione senza Gori e Ramacciotti, due figli per Santini. "Ho più difficoltà a livello affettivo che a livello tecnico, per quanto voglio bene a Gabriele e Dario. Ma so che questa è stata la soluzione migliore per loro che guadagneranno di più e per noi, che abbiamo giovani che scalpitano e dobbiamo lanciarli. Questo era l'anno zero, quello della ripartenza e avremmo costruito molto su ragazzi come Genovali, che per me è il nuovo Ramacciotti. Abbiamo un Academy di qualità, in questo momento ai box. Ma da lì vogliamo ripartire". Incertezza anche sul Memorial Valenti, torneo che coinvolge tutta la città di Viareggio. "Difficile farlo, è una manifestazione che ha senso perché è il torneo della gente". Pronta a scendere in campo è anche la Nazionale del condottiero Emiliano Del Duca, che negli ultimi due anni ha fatto innamorare gli italiani del beach soccer. Inoltre BSWW, oltre ai due eventi clou sta organizzando l'Intercontinental Cup a Dubai e la Naom Beach Soccer Cup in Arabia Saudita. Un calendario "mozzato" dalla pandemia, come era inevitabile che fosse, ma con quella dose di Beach giusta per sperare in un 2021 migliore. ●



COUNTDOWN PER LA RIPARTENZA

Il futsal scalda i motori e a ottobre conquisterà la città di Salsomaggiore per una prima giornata "all in"

di Francesco Puma

Si scrive #re5tart, si legge ripartenza. Per la ripresa dei campionati di futsal, 230 giorni dopo l'ultima partita giocata in Serie A, non poteva esserci hashtag migliore. Il futsal riparte da Salsomaggiore Terme, sede dell'Opening Day che il 10 ottobre porterà tutte le 14 squadre della massima serie a giocare la prima giornata di campionato tutte in un'unica sede. Per tre giorni, il PalaCotonella sarà l'ombelico del calcio a 5, con i campioni del pallone a rimbalzo controllato pronti a sfidarsi.

L'ESORDIO

L'Italservice Pesaro - che parteciperà alla prossima Champions League e ha riportato in Italia Leandro

Cuzzolino - esordirà contro il Mantova, mentre una rivoluzionata Acqua&Sapone Unigross (tanti giovani in rosa e la scommessa Scarpitti in panchina) andrà a far visita alla Sandro Abate Avellino. A proposito di rinnovamento: Lorenzo Nitti (classe 1990) sarà l'allenatore più giovane della Serie A e guiderà il Signor Prestito CMB Matera (esordio a Roma contro la Cybertel Aniene). Occhio al Real San Giuseppe che è sì una debuttante, ma ha in rosa il top player Elisandro, prelevato dalla Spagna: alla prima se la vedrà con il Colormax Pescara. La Todis Lido di Ostia (esordio con il CDM Genova) punterà sull'esperienza in panchina di "Ciccio" Angelini, storico portiere azzurro ed ex collaboratore del ct.

IL PROGRAMMA DELL'OPENING DAY 8-9-10 OTTOBRE

Bernardinello Petrarca Padova-Feldi Eboli
CDM Genova-Todis Lido di Ostia
Colormax Pescara-Real San Giuseppe
Cybertel Aniene-Signor Prestito CMB Matera
Italservice Pesaro-Mantova
Meta Catania-Came Dosson
Sandro Abate Avellino-Acqua&Sapone Unigross

LA PRIMA GIORNATA DI CAMPIONATO 18 OTTOBRE

Bisceglie-Italcave Real Statte
CF Pelletterie-Lazio
Città di Falconara-Cagliari
Kick Off-PM Granzette
Montesilvano-Città di Capena

Alessio Musti (ora alla Juventus) in Nazionale. Chiuderanno il calendario della prima giornata Bernardinello Petrarca Padova-Feldi Eboli e Meta Catania-Came Dosson.

FUTSAL IN ROSA

Il 18 ottobre, invece, sarà il giorno del #re5tart del femminile, che vedrà 10 squadre ai nostri di partenza del ottavo campionato nazionale. Si partirà subito col derby tra il Bisceglie e l'Italcave Real Statte, la squadra più titolata d'Italia. Per la corsa al tricolore ci saranno anche due realtà ormai consolidate: il Montesilvano e il Kick Off di San Donato Milanese, ma occhio anche alle possibili outsider. E allora pronti a schiacciare il tasto: che il #re5start abbia inizio! ●

NOI C SIAMO TORNIAMO A FARE GOL!

Tra novità e conferme, anche le ragazze della Serie C femminile sono pronte per tornare in campo dopo i lunghi mesi di sosta forzata dovuti al Covid-19. Definite le date: la stagione si aprirà il 6 settembre con la Coppa Italia, mentre la prima giornata di campionato è in programma l'11

di Emma Masetti

Il calcio femminile non vede l'ora di ripartire. La Lega Nazionale Dilettanti ha dato le coordinate: **il campionato di Serie C ripartirà l'11 ottobre**, mentre quasi un mese prima - il 6 settembre - sarà il turno della Coppa Italia. La fase delle iscrizioni è ormai conclusa, sono i giorni dell'inizio della preparazione per la nuova stagione: **il mercato impazza, le squadre cominciano a radunarsi e a programmare il lavoro per l'anno che verrà**. Da nord a sud, c'è voglia di non perdere tempo: la sosta forzata è durata fin troppo. Il Dipartimento - come annunciato dal vice presidente Lnd delegato al calcio femminile **Sandro Morgana** - ha inoltre confermato l'istituzione di un "contributo straordinario Covid" pari a **700 euro** per le società che parteciperanno al prossimo campionato

Ho deciso di cambiare disciplina mettendomi in gioco nel calcio a 11 femminile. Riparto da zero e con umiltà da una società che in passato ha scritto pagine storiche di questo sport.

DAMIANO BASILE
(DIRETTORE SPORTIVO
RES WOMEN)

quale sostegno per agevolare la ripartenza dell'attività.

AREZZO

Attenendosi ovviamente alle disposizioni e ai protocolli emanati dalla Figc, **l'Arezzo ha ricominciato ad allenarsi addirittura dal 15 giugno**: dopo avere raggiunto la salvezza nella passata stagione, tante novità nel club toscano. A cominciare dalla dirigenza: la società si è trasformata in una Srl e la carica di presidente è passata nelle mani dell'imprenditore aretino **Massimo Anselmi**, ceo della rinomata azienda Chimer Gold. Lascia, invece, il ruolo al vertice Chiara Tavanti, dopo otto anni dalla sua nomina. Sotto la sua guida, la società amaranto **ha realizzato un forte progetto di sviluppo sul piano sportivo e sociale**: dalla campagna pubblicitaria #la-

rezzoche piace all'approdo in Serie B nel 2018 fino al riconoscimento, durante la scorsa stagione, come Scuola Calcio. "È la prosecuzione naturale di un progetto legato alla mia città e alla squadra di calcio con cui due stagioni fa ho avviato una collaborazione tramite una sponsorizzazione - spiega Anselmi -. La passione per il pallone mi ha spinto perché certe esperienze ti lasciano sempre qualcosa dentro". In panchina, invece, **è stato confermato l'allenatore Luca Bonci**.

RES WOMEN

Dal futsal al calcio: novità nella dirigenza della Res Women, squadra romana che prima di cedere il titolo alla AS Roma



aveva a lungo frequentato il campionato di Serie A e che si appresta a **iniziare la sua seconda stagione in Serie C**. Il nuovo direttore sportivo è **Damiano Basile**, tra gli artefici dell'età dell'oro della Ternana futsal femminile, arrivata anche a vincere lo scudetto. Lo scorso anno Basile, romano, era nel Città di Capena, squadra che ha chiuso in testa il suo girone di A2 di futsal prima dell'interruzione per il Covid.

"Da quest'anno ho deciso di cambiare disciplina - dice - e di **mettermi in discussione nel calcio a 11**, restando ovviamente nell'ambito del calcio femminile. Riparto da zero e con umiltà da una società che in passato ha scritto pagine storiche di questo sport, vincendo tre tricolori Primavera e disputando cinque stagioni di A: sono consapevole delle difficoltà che dovrò affrontare perché le dinamiche del calcio a 11 sono differenti da quelle del futsal, ma avrò la fortuna di poter lavorare accanto a **gente esperta da cui cercherò di imparare**. Ho tanta voglia di fare bene e darò tutto me stesso

Un'isultanza dell'ACF Arezzo, una delle 49 squadre della Serie C femminile 2020-21

per raggiungere gli obiettivi che ci siamo prefissati. Conosco il mondo Res da tanti anni e ho sempre considerato questa società come **un punto di riferimento nel calcio a 11 italiano** e ho sempre ammirato questa realtà fatta da persone di altissimo spessore tecnico e dirigenziale". Il capitano sarà ancora **Vanessa Nagni** (foto tonda); i nuovi acquisti sono invece Ludovica **Chiappa**, Marika **Graziosi**, Chiara **Manca**, Eleonora **Cunsolo**, Manuela **Coluccini** e Benedetta **Lommi**, molte di loro provenienti dalla AS Roma.

IL RITORNO

Tra le squadre neopromosse in Serie C, uno dei colpi di mercato più interessanti lo ha piazzato certamente **il Filecchio**, squadra toscana. Il ds Mario Basili ha chiuso la trattativa per **Patrizia Caccamo**, attaccante di grande livello che in carriera ha giocato con Fio-

GIRONE A
SPERANZA AGRATE
PRO SESTO
REAL MEDA CF
AZALEE
INDEPENDENTE IVREA
TORINO
PINEROLO
CAPRERA
ALESSANDRIA
CAMPOMORONE LADY
SPEZIA CF
GENOA

GIRONE B
PERMAC VITTORIO VENETO
CORTEFRANCA CALCIO
ISERA
TRENTO CLARENTIA
TRIESTINA CALCIO 1918
BRIXEN OBI
UNTERLAND DAMEN
LE TORRI FC
VENEZIA FC FEMMINILE
PADOVA FEMMINILE
GORDIGE CALCIO RAGAZZE
ACCADEMIA SPAL
ATLETICO ORISTANO CF

GIRONE C
CELLA
BOLOGNA FC 1909
FILECCHIO FRATRES
FEMMINILE RICCIONE
CF PISTOIESE 2016
ACF AREZZO
VIS CIVITANOVA
LF JESINA FEMMINILE
DUCATO SPOLETO
ROMA XIV DECIMOQUARTO
APRILIA RACING FEMM.
SASSARI TORRES FEMM.

GIRONE D
PALERMO
MONREALE CALCIO
CF CATANZARO
APULIA TRANI
LECCE WOMEN
SANT'EGIDIO FEMMINILE
RIPALIMOSANI 1963
LE STREGHE DI BENEVENTO CF
RES WOMEN
CROSS ROADS CALCIO
CF CHIETI
PESCARA CALCIO FEMM.

rentina, Mozzanica e Vittorio Veneto. Nell'ultimo anno Caccamo aveva scelto l'esperienza all'estero, con la maglia dell'Union Deportiva Collerense, nella seconda divisione spagnola. **Il suo palmares parla da solo**: uno scudetto, due Coppe Italia, una Supercoppa Italiana. Ha vestito inoltre la maglia della Nazionale e collezionato diverse presenze in Champions League. Si è mosso sul mercato anche **il Venezia**, uno dei tanti nomi eccellenti nella prossima Serie C: dal Sudtirolo è arrivata Elisa Dalla Santa. Tra i pali, invece, ci sarà Gloria Cazzaro. **Il Padova**, tra le altre, ha ufficializzato tre rinforzi: Sara Pollonio, Marta Michielon e Margherita Zanon chiudono il quadro dei rinforzi biancoscudati. Tra le neopromosse in C salite dai campionati regionali ci sono **Genoa, Pro Sesto, Cagliari e Triestina**, club che nel maschile hanno scritto pagine di storia. Ora ci proveranno anche con le donne. ●

DAI TEMPLI DEL CALCIO AI DERBISSIMI!



Le finali disputate all'Olimpico di Roma e a San Siro, le sfide nel segno dei "campanili" e il primo trionfo di una squadra siciliana: nel secondo capitolo della storia della Coppa Italia Dilettanti riviviamo tutte le tappe del trofeo prima della riforma avvenuta nella stagione 1981-82

di Rolando Mignini

Lo stadio Olimpico di Roma, nel 1975 e nel 1976, e lo stadio di San Siro a Milano, nel 1977, hanno ospitato **tre finali della Coppa Italia Dilettanti** che hanno fatto da prologo alle finali della Coppa Italia dei professionisti. Scenari meravigliosi con 60.000 spettatori presenti per ogni gara. Il 28 giugno del 1975, il **Banco di Roma**, società capitolina che aveva il

suo impianto a Settebagni, superava, ai supplementari, i toscani della Larcianese grazie a **una doppietta di Magni**. La compagine laziale era arrivata in finale vincendo undici gare su quattordici, realizzando 31 reti e subendone quattro. La Larcianese, che era arrivata all'ultimo atto dopo una sofferta semifinale contro un'altra società laziale, l'Allumiere, superata ai rigori dopo

un successo a testa per 2-0, nella finalissima giocò alla pari dei vincitori, cedendo solo ai supplementari. **Con i toscani giocava in porta Idilio Cei**, storica bandiera della Lazio, che ricopriva anche il ruolo di allenatore. La finale maggiore vide il successo della Fiorentina sul Milan per 3-2.

Nella stagione successiva, stesso scenario: l'Olimpico di Roma. In finale, il 29 giugno 1976, arrivarono due squadre lombarde, partite dallo stesso raggruppamento eliminatorio: Soresinese e Stezzanese. **Vittoria della Soresinese per 1-0, grazie a una rete di Cherri** segnata in piena zona Cesarini. La Coppa Italia maggiore la vinse il Napoli che in finale superò il Verona 4-0.

Nel 1977, il 3 luglio, teatro della finale fu lo stadio San Siro. Successo di un'altra società lombarda, il **Casteggio**, sui campani della Sangiuseppese, sconfitti 2-0 grazie alle reti di Gravelone al 54' e Scotti all'88'. Entrambe le squadre arrivarono alla finale affrontando turni estremamente equilibrati. Nella finale del trofeo assoluto, il Milan superò l'Inter 2-0.

Nelle successive quattro edizioni le finali **si disputarono lontano dai templi del calcio italiano** ma le squadre arrivate all'ultimo atto, nel rispetto della tradizione, diedero ugualmente vita a sfide quasi sempre risolte nel finale e in un caso ai supplementari. Il 1° luglio del 1978, allo **stadio Appiani di Padova**, si trovarono di fronte due squadre venete: il Sommacampagna e il Contarina. I primi, ai quarti e in semifinale, avevano superato al termine di ▶

9 ^a EDIZIONE	ROAD TO THE FINAL > IL CAMMINO DELLE FINALISTE					
	1974-75					
	Banco di Roma			Larcianese		
1° TURNO	ISOLA LIRI	4-0	3-0	FUCECCHIO	2-2	2-1
2° TURNO	SUCCIVO	4-0	1-0	MINERBIO	2-1	3-1
TRENTADUESIMI	PORTO TORRES	5-0	2-0	MIRANDOLESE	2-0	0-1
SEDICESIMI	GRAGNANO	2-0	3-1	TAGGESE	4-0	0-1
OTTAVI	MONTELLO	2-0	1-2	OPITERGINA	3-0	1-3
QUARTI	SORESINESE	1-0	0-0	FRATTESE	3-1	0-1
SEMIFINALI	ANGRI	3-0*	0-1	ALLUMIERE	2-0	0-2*
FINALE	LARCIANESE	2-0**		BANCO DI ROMA	0-2**	

*sospesa per incidenti **ai supplementari *ai rigori **ai supplementari

10 ^a EDIZIONE	1975-76					
	Soresinese			Stezzanese		
1° TURNO	LUMEZZANE	3-0	0-1	MELEGNANESE	1-0	1-2*
2° TURNO	JESOLO	2-1	1-1	MIRANESE	1-1	1-0
TRENTADUESIMI	AUDAX RUFINA	3-0	1-3	PIEVIGINA	3-1	0-1
SEDICESIMI	MIRA	1-0	3-2	NOCETO	1-0	3-1
OTTAVI	CASTELLINA	3-0	0-1	SECONDIGLIANO	2-0	1-0
QUARTI	SILE LUCATELLO	1-1	1-1*	ABANO TERME	1-0	1-2*
SEMIFINALI	SCAFATESE	1-0	1-2	SCICLI	3-0	0-1
FINALE	STEZZANESE	1-0		SORESINESE	0-1	

*ai rigori *reti in trasferta

11 ^a EDIZIONE	1976-77					
	Casteggio			Sangiuseppese		
1° TURNO	ALMÉ	1-1	2-1	MONDRAGONESE	2-1	1-0
2° TURNO	SARONNO	0-0	1-1*	SECONDIGLIANO	3-1	2-3
TRENTADUESIMI	VENTIMIGLIESE	1-1	1-1**	DECIMOPUTZU	2-1	2-1
SEDICESIMI	LARCIANESE	2-0	1-1	NOICATTARO	4-0	0-1
OTTAVI	ARGENTANA	3-0	0-1	PRAIA	2-0	1-3*
QUARTI	FUCECCHIO	1-0	0-1**	TERRACINA	1-0	1-0
SEMIFINALI	CONTARINA	1-0	1-0	ASSISI	2-0	0-1
FINALE	SANGIUSEPPESE	2-0		CASTEGGIO	0-2	

*reti in trasferta **ai rigori *reti in trasferta

12 ^a EDIZIONE	1977-78					
	Sommacampagna			Contarina		
1° TURNO	BAGNOLO	2-0	1-1	TAGLIOLESE	1-0	0-0
2° TURNO	MIRANESE	2-0	1-0	TRISSINO	2-0	1-1
TRENTADUESIMI	SORESINESE	2-0	0-1	PALMANOVA	1-1	3-1
SEDICESIMI	FUCECCHIO	1-1	1-0	COPPARSE	2-0	0-0
OTTAVI	VOGHERESE	2-1	1-0	VERDELLO	2-1	2-1
QUARTI	ASSISI	0-0	1-1*	CODOGNO	1-0	1-1
SEMIFINALI	GUBBIO	1-0	0-1**	CASALOTTI DI ROMA	3-0	1-2
FINALE	CONTARINA	1-0		SOMMACAMPAGNA	0-1	

*reti in trasferta **ai rigori



L'Internapoli alza al cielo la Coppa Italia Dilettanti 1980-81, l'ultima riservata alle sole società di Prima Categoria: dall'anno seguente entrerà in vigore la riforma che rivoluzionerà la competizione facendo partecipare anche le squadre di Quarta Serie, di cui parleremo nel prossimo numero. In basso a destra, l'allora presidente della Lnd, Antonio Ricchieri, applaude durante la premiazione

13^a
EDIZIONE

ROAD TO THE FINAL > IL CAMMINO DELLE FINALISTE

1978-79

	🏆 RAVANUSA 🏆		IAG GAZOLDO			
1° TURNO	LICATA	0-0	1-1*	SAN SECONDO	1-1	1-1*
2° TURNO	PACHINO	3-1	3-0	CREVALCORE	1-2	2-0
TRENTADUESIMI	VIGOR PALMESE	2-0	2-1	SOMMACAMPAGNA	0-1	2-1**
SEDICESIMI	CAMPANIA	2-1	1-0	LEFFE	1-0	0-1*
OTTAVI	VJS VELLETRI	1-0	1-1	FALCKVOBARNO	0-0	1-1**
QUARTI	ARZANESE	2-0	0-1	MILAZZO	3-0	0-0
SEMIFINALI	CESENATICO	4-0	0-2	VOLTERRANA	1-0	1-2**
FINALE	IAG GAZOLDO	1-0		RAVANUSA	0-1	

*reti in trasferta

**ai rigori **reti in trasferta



Qui sopra, Artemio Franchi, a quei tempi numero uno della Figc, immortalato durante la cerimonia di premiazione del Banco di Roma, vittorioso sulla Larcianese (2-0 dopo i supplementari) nella finale del 1975 giocata allo stadio Olimpico. Sotto, l'esultanza del Ravanusa, prima squadra siciliana ad aggiudicarsi il trofeo, il cui presidente era l'ex ministro Salvatore Lauricella

14^a
EDIZIONE

1979-80

	🏆 CITTADELLA 🏆		MOBILIERI PONSACCO			
1° TURNO	TRISSINO	1-1	2-1	ROSIGNANO	1-0	1-1
2° TURNO	PIEVIGINA	0-0	1-0	SARZANESE	1-0	2-1
TRENTADUESIMI	CASTEGGIO	3-1	1-2	S.DESIDERIO QUARTO	3-1	2-3
SEDICESIMI	RAVENNA	0-0	0-0*	CORREGGESE	2-0	2-1
OTTAVI	LOANESI	2-0	1-1	SOMMACAMPAGNA	2-0	0-1
QUARTI	PENNESE	3-1	0-1	VITTORIO VENETO	2-0	1-1
SEMIFINALI	OPITERGINA	1-0	1-1	ROCCA DI PAPA	3-0	0-2
FINALE	MOBILIERI PONSACCO	2-1		CITTADELLA	1-2	

*ai rigori

15^a
EDIZIONE

1980-81

	🏆 INTERNAPOLI 🏆		MOBILIERI PONSACCO			
1° TURNO	ARIANO IRPINO	3-1	0-0	FORTE DEI MARMI	3-1	4-1
2° TURNO	CECCANO	2-0	4-1	REGGELLO	1-0	1-1
TRENTADUESIMI	NARDÒ	2-0	0-1	REGGIO EMILIA	5-0	3-1
SEDICESIMI	SCIACCA	4-2	2-0	BUSALLESE	5-0	0-0
OTTAVI	NUOVA VIBONESE	1-0	1-0	CREMA	3-0	3-0
QUARTI	CORATO	1-0	1-1	ROVIGO	1-1	1-1*
SEMIFINALI	CORRIDONIA	3-0	0-0	PONTE SAN PIETRO	0-0	2-1
FINALE	MOBILIERI PONSACCO	1-0		INTERNAPOLI	0-1	

*ai rigori

quattro sfide molto incerte due compagini umbre: l'Assisi, eliminato grazie alla rete segnata in trasferta dopo due pareggi (0-0 e 1-1), e il Gubbio ai calci di rigore dopo una vittoria a testa per 1-0. Il Contarina, invece, in quattordici incontri aveva perso solo nella semifinale di andata 2-1 a Roma contro il Casalotti ma si era qualificata all'ultimo atto con un netto 3-0 nel ritorno. **Nella finalissima vinse il Sommacampagna grazie a una rete**

di Benigni dopo 41' minuti di gioco. L'anno dopo, domenica 1° luglio 1979, **primo successo di una società siciliana, il Ravanusa**, che a Camaiore superò i lombardi dello Iag Gazoldo di Goito per 1-0. Pur essendo una compagine lombarda, il Goito militava nei dilettanti dell'Emilia. Il presidente del Ravanusa era **l'ex ministro Salvatore Lauricella** che organizzò dalla provincia di Agrigento la trasferta di oltre 500 tifosi

che raggiunsero la sede della finale in Toscana, in treno, con cinque pulman oltre a mezzi propri. Lo stesso Lauricella, come sempre, seguì la sua squadra dalla panchina. A decidere la gara fu **una rete di testa realizzata dallo stopper Conti al 79'**. Al fischio finale, scene di entusiasmo da parte dei giocatori e dei tifosi siciliani con il presidentissimo tifoso Lauricella portato in trionfo. Le ultime due edizioni della Coppa

ROMA, STADIO OLIMPICO
28 GIUGNO 1975

BANCO DI ROMA LARCIANESE **2-0**
DTS

BANCO DI ROMA: Mencacci, Dal Monte, Missiroli, Polselli, Barbieri, Pasquali, Acori, Massasso, Magni, Belardi (91' Madrelli), Porzia. All.: Bernardini

LARCIANESE: Cei, Breschi (29' Fagni), Tavernari, Barcioli, Zuccagni, Migliorini, Braccini, Barsuglia, Bartolini, Gianellini, Virgili. All.: Cei

ARBITRO: Pavia di Marsala
RETI: Magni 94' e 97'

ROMA, STADIO OLIMPICO
29 GIUGNO 1976

SORESINESE STEZZANESE **1-0**

SORESINESE: Pianta, Ferrari, Degani, Canevari, Borsotti, Milanesi, Bianchessi, Rodini (73' Pedroni), Menta, Toscani, Nicolini. All.: Cantoni

STEZZANESE: Masper, Cabra (88' Lazzaroni), Rigamonti, Mostosi, Galbussera, Bonati, Longo, Giudici, Bettoni, Schiavi, Longhi. All.: Parati

ARBITRO: Cherri di Macerata
RETE: Menta 88'

MILANO, STADIO SAN SIRO
3 LUGLIO 1977

CASTEGGIO SANGIUSEPPESE **2-0**

CASTEGGIO: Branduardi, Gruppi, Carena, Cristiani, Battista, Cristina, Gravellone, Negri, Fratus, Rebecchi (79' Scotti), Scodreggio. All.: Filini

SANGIUSEPPESE: Marrazzo, Gazzevoli, Cassese, Areniello, Carbone, Pelagione, Schettino, Esposito (46' Palma), Argentino, D'Ambruoso, Pietrobono. All.: Del Giudice

ARBITRO: Betti di Siena
RETI: Gravellone 54', Scotti 88'

PADOVA
STADIO SILVIO APPIANI
1° LUGLIO 1978

SOMMACAMP. CONTARINA **1-0**

SOMMACAMPAGNA: Bertucco, Dusi, Giacomelli, Zanini (37' Sbampato), Perazzini, Minucelli, Talibov, Benedetti, Cherubini, Ferraris, Begnini. All.: Maccacchero

CONTARINA: Bovolenta, Sconcin (29' Pagliari), Tasso, Cester, Pirotto, Boetto, Ballarin, Rossi, Vianello, Vanzo, Marangon. All.: Mantoan

ARBITRO: Cabrini di Perugia
RETE: Begnini 40'

CAMAIORE
STADIO COMUNALE
30 GIUGNO 1979

RAVANUSA IAG GAZOLDO **1-0**

RAVANUSA: Macri, Di Bella, Todaro, Amoroso (65' Visentin), Conti, Sangiorgio, Giarrana, Romeo, Belfiore, Tarascio, De Maria. All.: Baio

IAG GAZOLDO DI GOITO: Bellardi, Banandi, Gilli, Inverni, Bettoni, Bonetta, Monticelli, Savoldini, Alenghi (68' Novarelli), Trighiera, Corbellini. All.: Gatti

ARBITRO: Pegorelli di Trento
RETE: Conti 79'

MONTECATINI TERME
STADIO DANIELE MARIOTTI
7 GIUGNO 1980

CITTADELLA PONSACCO **2-1**
DTS

CITTADELLA: Pierobon, Finamoni, Pacquola, Carollo, Sandri, Marchi, Moresco, Scapin, Maggioletto, Rosa, Savio (82' Carotta). All.: De Bortoli

MOBILIERI PONSACCO: Neri, Ferretti, Vallini, Rovai, Bruschini, Rossi, Picci, Lombardi, Belli, Chimenti (98' Morelli), Valtriani. All.: Giusti

ARBITRO: Stafoggia di Pesaro
RETI: Moresco 97' (C), Morelli 100' (P), Carotta 104' (C)

ALBINO
STADIO J.F. KENNEDY
13 GIUGNO 1981

INTERNAPOLI PONSACCO **1-0**

INTERNAPOLI: Moscarella, Di Capua, Moriello, Giardiello, Ricchezza, Cottone, De Rosa, Scuotto, Iacono, Rispo, Sergio. All.: Mazzetti

MOBILIERI PONSACCO: Neri, Gabrielli, Ferretti, Gennai, Rovai, Giani, Ammannati, Lombardi, Lischi, Chimenti, Tuccori. All.: Nencetti

ARBITRO: Monni di Sassari
RETI: Iacono 87'



Italia Dilettanti riservate alle società di Prima Categoria, prima della riforma, si ricordano perché **in entrambe le occasioni arrivarono in finale i toscani dei Mobilieri Ponsacco:** un primato, ma dal sapore triste, perché in ambo le occasioni furono sconfitti dopo due sfide tiratissime. Nel primo caso, il 7 giugno 1980, dai veneti del **Cittadella** che ai supplementari vinsero 2-1. Nella stagione successiva, ad Albino, il 13 giugno 1981, ad alzare la coppa furono **i campani dell'Internapoli**, a segno per l'1-0 finale con Iacono all'87'. ●

CONTINUA NEL PROSSIMO NUMERO



IL SOGNO SERIE D PER SCACCIARE L'INCUBO COVID

Avrebbero voluto festeggiare sul campo, ma ormai poco importa. Sono 35 le neopromosse che dall'Eccellenza sono volate nel massimo campionato dilettantistico e ora si apprestano a vivere una stagione ancora più dura ma stimolante. Andiamole a conoscere un po' meglio

di Marco Calabresi

“ Grazie alla promozione dei valdostani del Pont Donnaz Hone Arnad Evançon la Serie D torna a essere il vero Campionato d'Italia, annoverando almeno una squadra per regione. ”

Siamo sicuri: tutte le società che dall'Eccellenza saliranno in Serie D avrebbero voluto festeggiare la promozione a maggio sul campo, con le magliette celebrative e lo spumante, e non leggendo un comunicato ufficiale. Il Covid ha spezzato il sogno, ma il verdetto della Lega Nazionale Dilettanti - una volta ottenuto parere favorevole dal Consiglio Federale - è arrivato. E allora, che festa sia per **35 squadre che dal massimo campionato regionale saliranno al livello più alto del calcio dilettantistico**. Ai primi 28 nomi delle squadre che hanno vinto i gironi di Eccellenza, se ne sono aggiunte altre sette: in primo luogo è stata data priorità al **Rotonda** e al **Saluzzo**, le due società ex-aequo al primo posto nelle classifiche

cristallizzate del girone unico di Eccellenza della Basilicata e del girone B di Eccellenza del Piemonte Valle d'Aosta (si è tenuto conto del merito sportivo, del primato ottenuto a parità di gare disputate e dell'ampio distacco sulla terza classificata). I rimanenti cinque posti sono stati assegnati a **Città di Sant'Agata** (Sicilia), **Puteolana** (Campania), **Sestri Levante** (Liguria), **Real Aversa** (Campania) e **Vis Nova Giussano** (Lombardia) sulla base della media punti ottenuta dalle seconde classificate nei rimanenti 26 gironi di Eccellenza, calcolando il rapporto tra il punteggio cristallizzato e il numero delle gare effettivamente disputate.

RIECCO LA VALLE

Il prossimo anno, la Serie D tornerà davvero a essere il Campionato d'Italia. Non che nella stagione interrotta per il coronavirus non lo sia stato, ma a settembre tornerà a essere rappresen-



tata anche la Valle d'Aosta, a distanza di cinque anni dall'ultima apparizione: merito del **Pont Donnaz Hone Arnad Evançon**, che per la prima volta nella sua storia ha raggiunto questo traguardo. Un obiettivo sfiorato già lo scorso anno, quando la corsa promozione si fermò soltanto nella semifinale dei playoff nazionali, contro il Mestre. Quella del Pont Donnaz è stata una stagione dai due volti: nella prima parte, la squadra valdostana era finita ai margini della zona playoff, poi il cambio

di allenatore con l'arrivo di **Roberto Cretaz** e il cambio di marcia. La squadra, prima dell'interruzione, aveva cinque punti di vantaggio sul Borgovercelli e sei sull'Agreville. L'acronimo con cui la squadra viene spesso identificata è **PDHA**, espressione di quattro comuni limitrofi: Pont-Saint-Martin, Donnaz, Hone e Arnad, a cui si aggiunge il fiume Evançon, al centro del logo ed espressione dell'omonima comunità montana che si è stretta attorno alla squadra protagonista di questa grande ▶



Al centro un bellissimo quanto simbolico abbraccio tra i giocatori del Montespaccato Savoia prima dello stop forzato causa Covid: la squadra di Fabrizio Ferazzoli ha tagliato un traguardo incredibile, considerando anche la giovanissima età della rosa. Tra questi ragazzi si è messo in luce Diego Gambale, classe 1998, autore di 24 gol in stagione. Nel tondo, la gioia del Trento: il club del presidente Mauro Giacca, dopo un solo anno di purgatorio, torna nel Campionato d'Italia

FOCUS SU > LE MAGNIFICHE 35

ABRUZZO
CASTELNUOVO VOMANO

BASILICATA
LAVELLO
ROTONDA

CALABRIA
SAN LUCA

CAMPANIA
AFRAGOLESE
POL. S.MARIA CILENTO
PUTEOLANA
REAL AGRO AVERSA

EMILIA ROMAGNA
BAGNOLESE
MARIGNANESE

FRIULI VENEZIA GIULIA
MANZANESE

LAZIO
MONTEPACCATO
INSIEME AUSONIA

LIGURIA
IMPERIA
SESTRI LEVANTE

LOMBARDIA
VARESE
CASATESE
TELGATE
VIS NOVA GIUSSANO

MARCHE
CASTELFIDARDO

MOLISE
FC MATESE

PIEMONTE
HSL DERTHONA
SALUZZO

PUGLIA
MOLFETTA

SARDEGNA
CARBONIA

SICILIA
DATTILO NOIR
PATERNÒ
CITTÀ DI SAGATA

TOSCANA
PRO LIVORNO
BADESSE

TRENTINO ALTO ADIGE
TRENTO

UMBRIA
TIFERNO LERCHI

VENETO
SONA
UNION S.GIORGIO SEDICO

VALLE D'AOSTA
PONT DONNAZ



In alto, la festa del Montespaccato Savoia con squadra e presidente che indossano le mascherine. A destra, la gioia del Tiferno Lerchi, club umbro capace di mettere a segno tre promozioni consecutive. Nel fondo, i festeggiamenti della Dattilo con tanto di maglia celebrativa

cavalcata. “Abbiamo dimostrato di essere i più forti - le parole del presidente Jean Pierre Calliera -. Prima di tutto dovrò pensare ai dipendenti della mia azienda (la V.I.T.A., che offre servizi di trasporto in autobus, ndr), in cassa integrazione, poi voglio assolutamente onorare l'impegno della Serie D. Vogliamo salvarci, mantenendo i piedi ben saldi a terra”.

CALCIO E CANNOLI

Pensando a Paceco, comune di poco più di 10mila abitan-

ti in provincia di Trapani, la prima cosa che viene in mente sono invece gli straordinari cannoli siciliani. Ora, però, si può legare il nome di Paceco anche al calcio, per la promozione del Dattilo Noir (ora più semplicemente Dattilo): Dattilo è una frazione del comune di Paceco e, quando il girone A dell' Eccellenza siciliana è stato interrotto, la squadra gialloverde conduceva con sei punti di vantaggio sul Canicattì, e due sole partite perse. “Abbiamo realizzato un progetto per ben figurare come facciamo in ogni campionato - le parole del presidente Michele Mazzara -. L'ingaggio dell'allenatore Ignazio Chianetta ci ha portato sul sicuro: sulla scia di altre squadre abbiamo pensato di allestire un gruppo che potesse mirare alle zone alte della classifica. I risultati ottenuti ci hanno dato am-

piamente ragione. Per noi, giocare in Serie D sarà un lusso e ci sarà da soffrire. Le nostre intenzioni sono quelle di confermare in blocco l'ossatura inserendo un uomo d'esperienza per ogni reparto e facendo leva su giovani promettenti. Il tecnico Chianetta sarà riconfermato. È riuscito a creare uno spogliatoio di ottimo livello. Una vera famiglia. Merita di rimanere con noi”.

CALCIO E LEGALITÀ

Quella del Montespaccato Savoia non è soltanto una favola calcistica. È la storia del riscatto di un quartiere e della riqualificazione di un centro sportivo che soltanto due anni fa era stato sottoposto a sequestro dopo l'operazione Hampa contro il clan Gambacurta, che aveva portato anche all'arresto di 58 persone. Il centro sportivo di via Stefano Vaj - successivamente intitolato a Don Pino Puglisi - è rimasto



un punto di riferimento per i ragazzi del quartiere e, da settembre, ospiterà le partite di una squadra di Serie D. Al Montespaccato Savoia allenato da Fabrizio Ferazzoli sono bastati tre punti di vantaggio sul Real Monterotondo Scalo per festeggiare il salto in una categoria che il club aveva raggiunto soltanto una volta, 40 anni fa. Merito di una squadra giovanissima, in cui spiccano i 24 gol del giovanissimo Diego Gambale, classe 1998, e dell'impegno dell'Asilo Savoia e del suo programma “Talento & Tenacia-Crescere nella Legalità”, che aveva già contribuito alla riconversione di una palestra di Ostia sequestrata al clan Spada. “Dietro la vetrina del risultato agonistico c'è un grande lavoro fatto fuori dal campo su ognuno dei ragazzi entrati a far parte di ‘Talento & Tenacia’ - spiega il presidente Massimiliano Monnanni -. Formazione, crescita uma-

na e personale, inserimento professionale. Un esempio coinvolgente per tutti i ragazzi di Montespaccato che sono tornati ad affollare le tribune del Don Pino Puglisi come mai visto prima”. Tribune che ora andranno messe a norma per la D, così come il manto in erba sintetica e gli spogliatoi: i lavori sono già iniziati, si punta a concluderli per l'inizio della nuova stagione. In occasione della celebrazione dei 50 anni del Mondiale del '70 all'Ambasciata Messicana a Roma, poi, è spuntata la possibilità che la Nazionale possa svolgere un'attività sul campo di Montespaccato. Non sarebbe la prima volta: nel 2011, la squadra allora guidata da Cesare Prandelli, si allenò sul campo di Rizziconi, in provincia di Reggio Calabria, che era stato costruito su un terreno che era stato confiscato alla Ndrangheta, e la stessa cosa accadde nel 2013 a Quarto, in Campania.

TRIPLO SALTO

Tra le 35 neopromosse c'è anche chi, soltanto tre anni fa, giocava in Prima Categoria. Tre promozioni consecutive, in Umbria, hanno regalato un posto in Serie D al Tiferno Lerchi, che ha vinto anche nelle categorie Juniores, Allievi e Giovanissimi (ora Under 19, Under 17 e Under 15), ha portato a casa il titolo amatori Figc umbro e anche il riconoscimento della Coppa Disciplina. Una vittoria di famiglia: il presidente è Roberto Bianchi, mentre il figlio Michele è direttore generale. Dopo l'ufficialità della vittoria del campionato la società è stata ricevuta in comune, a Città di Castello. Il presidente Bianchi, invece, non si è tirato indietro e ha ribadito ancora una volta la volontà già espressa di “puntare in alto per riportare Città di Castello nei campionati che tanti anni fa l'hanno vista protagonista a livello nazionale”. Confermato l'allenatore Renzo ▶

FOCUS SU > LE SENTENZE COVISOD

In Serie D sono state confermate le esclusioni di San Marino e Vigor Carpaneto che, pur avendone diritto, non hanno presentato la domanda d'iscrizione. Non è stato ammesso il Savona, per la mancata presentazione del ricorso avverso al parere negativo della Co.Vi.So.D. Accolti invece i ricorsi di Atletico Porto Sant'Elpidio, Brindisi, Chions, ACR Messina, Olympia Agnonese, Rieti, Roccella e Team Nuova Florida che, con il parere favorevole dell'organismo di vigilanza, hanno ottenuto l'ammissione in Serie D da parte del consiglio della LND. Infine, ad integrazione dell'organico, composto da 163 società in ragione dell'ammissione in sovrannumero del Campodarsego, è stata ripescata la Sammaurese, prima nella graduatoria delle società aventi diritto. L'attuale composizione (164) potrebbe subire ulteriori variazioni legate al completamento dell'organico della Lega Pro che sarà oggetto di valutazione dei prossimi consigli federali del 20 e 27 agosto. Inoltre, ci potrebbero essere richieste di ammissioni in sovrannumero da parte dei sindaci dei comuni delle società escluse dalla Serie C. Pertanto, la composizione dei gironi del campionato di Serie D 2020-2021 sarà prevista entro la prima settimana di settembre.



dal responsabile dell'area tecnica Claudio Cicchi, un passato da giornalista prima di cambiare scrivania. **Il presidente, Giancarlo Di Flaviano, guida il club dal 2006:** "Ma il salto di qualità l'abbiamo avuto grazie alla spinta del dottor Umberto Marini che è un imprenditore (nel settore farmaceutico, ndr) ambizioso e appassionato di sport, già presidente della squadra di pallavolo di Castelnuovo". **Altra favola, quella dell'Insieme Ausonia,** che otto anni fa era addirittura in Terza Categoria laziale e che è arrivata fino al massimo livello del calcio dilettantistico.

I CAPOLUOGHI

La Serie D, come ha ricordato il presidente della Lnd **Cosimo Sibilia,** è il campionato delle "grandi città e dei piccoli borghi". Ci sono le realtà di paesi di poche migliaia di abitanti, ma anche

capoluoghi di provincia che stanno provando a tornare grandi. Neanche dieci anni fa, per esempio, il Varese si giocava la finale dei playoff per raggiungere la Serie A: oggi quella società non esiste più, ma c'è invece il **Città di Varese,** che attraverso la fusione con il Busto 81 tornerà a far respirare in città l'aria del calcio alle porte del professionismo. Si rivede in Serie D dopo sette anni **l'Imperia,** mentre torna nella categoria la città di **Livorno con la promozione della Pro** dopo che una decina di anni fa era toccato alla Armando Picchi. Un sorriso in città, in una stagione che ha visto il Livorno retrocedere dalla B alla C. È durato soltanto un anno, infine, il purgatorio del **Trento** in Eccellenza: il prossimo obiettivo, per il club del presidente Mauro Giacca, è quello di ritrovare un giorno il derby con il Sudtirolo, magari in Serie C. Intanto c'è la D, il Campionato d'Italia. ●



In alto, la foto ricordo della prima storica promozione in Serie D ottenuta dal club valdostano del Pont Donnaz Hone Arnad Evançon, presieduto da Jean Pierre Calliera. Nel cerchio, la festa (con tanto di torta) organizzata dalla Pro Livorno

Tasso, ecco anche i primi colpi di mercato: su tutti, spicca l'ingaggio dell'attaccante Maurizio Peluso, arrivato dal Foligno. **Tre promozioni di fila, in Abruzzo, anche per il Castelnuovo Vomano,** realtà di una frazione di Castellalto, in provincia di Teramo. Il punto fermo per la prima avventura in D sarà la conferma di **Guido Di Fabio** in panchina, portato in neroverde la scorsa estate

Generali Italia per la salute e lo sport.



Vieni a trovarci in una delle nostre Agenzie e scopri le soluzioni assicurative che Generali Italia ti offre per soddisfare al meglio tutte le tue esigenze di Previdenza, Tutela e Risparmio.

generali.it





SOLO IL BUONSENNO SALVA LO SPORT DAL COVID-19

Per la ripresa delle attività sportive, così come in tanti aspetti del nostro quotidiano, serve prima di tutto grande consapevolezza e coscienza individuale

Occorre fare chiarezza perché la confusione, come spesso avviene in questo Paese, regna sovrana e sulla **ripresa delle attività agonistiche negli sport di squadra**, dopo la lunga sosta dovuta alla diffusione dell'epidemia, si sta ancora una volta dicen-

do tutto e il contrario di tutto. Con molti che parlano a sproposito, forse per colpa di una informazione non sempre lineare ed esaustiva. È stato finalmente emanato **un protocollo** che fornisce "indicazioni generali per la ripresa delle attività del calcio dilettantistico e giovanile [...]"

finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19". Ottimo, però non andiamo da nessuna parte se non teniamo conto di alcuni punti fermi. Il virus (il SARS-COV-2) vive tra noi, **circola liberamente**. In alcune regioni di più. In altre di meno. I rientri

dalle vacanze estive certamente aumentano la circolazione del virus nella popolazione generale. Il numero dei contagi sale progressivamente (anche perché, finalmente, **si fanno sempre più screening sierologici e tamponi** anche in persone asintomatiche). Tanti più test vengono eseguiti nella popolazione generale, soprattutto quella a maggior rischio come chi rientra dall'estero, tanti più contagiati troveremo (i dati di questi giorni lo confermano).

La maggior parte di queste persone, soprattutto giovani, che sono venute **a contatto con il virus nel corso della stagione estiva** non è malata di Covid-19 (letteralmente in inglese "Malattia da Corona Virus-19"). La stragrande maggioranza dei positivi ai test non ha alcun sintomo ed è in apparente stato di buona salute. Tuttavia risulta che queste persone (età media 30 anni) dimostrino di essere "**portatori di una "carica virale" molto elevata**"; questo significa che, verosimilmente, potrebbero essere in grado di trasmettere il virus con maggiore facilità rispetto a quanto si sta osservando in maniera generalizzata nel corso della stagione estiva (almeno in Italia).

Ridurre e controllare la circolazione del contagio tra i giovani, in questo momento, vuol dire svolgere un ruolo molto importante nel contenimento dell'epidemia, evitando soprattutto il contatto

tra questi e le persone anziane, che potrebbero tornare ad essere il bersaglio preferito del SARS-COV-2 (il virus che crea la "Sindrome Respiratoria Acuta Severa" SARS): una malattia che, soprattutto in assenza di cure appropriate e precoci, potrebbe far finire in rianimazione un grande numero di genitori e nonni.

Il protocollo per la ripresa del calcio dilettantistico serve per questo. Giochiamo a calcio anche e soprattutto per questo. Il calcio delle società dei dilettanti può dimostrare di essere la parte migliore della società: **uno sport che promuove stili di vita corretti e sobri** (sana alimentazione, riposo notturno, rispetto delle regole con particolare attenzione a quelle igieniche, ecc...) può contribuire in maniera determinante ad aumentare l'attenzione sul rispetto delle regole come il distanziamento interpersonale, evitare la promiscuità, avere senso di responsabilità nell'indossare la mascherina quando ce n'è bisogno.

La scienza dimostra che **non dobbiamo avere paura di un allenamento o di una partita** in cui rispettiamo alcune semplici regole per ridurre in maniera significativa le già basse probabilità di contagio specificamente correlabili all'attività in sé. Dobbiamo capire subito, perché non abbiamo tempo di rinviare, che il rispetto delle indicazioni del protocollo sono in grado di "salvare il nostro diritto di giocare".

COMPRENDERE IL PROTOCOLLO FIGC

Si è detto: "Il protocollo Figc è difficile da applicare soprattutto da parte delle società dilettantistiche più piccole". Ebbene occorre uno scatto, una ripartenza, diremmo in linguaggio tecnico. I dirigenti e i tecnici delle società dilettantistiche hanno certamente **un maggior carico di lavoro** e alcuni problemi organizzativi e logistici da risolvere. Occorre interpretare le indicazioni con giudizio e adattarle alle possibilità di ogni singola realtà. Occorre poter dimostrare che si è fatto quanto possibile per ridurre al massimo la possibilità di contagio nell'ambito della società sportiva. È fondamentale inoltre "creare una coscienza" affinché **chi ha sintomi capisca che non deve assolutamente andare al campo, anzi deve subito avvisare il suo medico**. Infine si deve nominare **un responsabile (DAP)** che attui il protocollo. Le cose più importanti da fare sono queste:

- tenere sotto controllo le presenze;
- **acquisire sempre le autocertificazioni** e non fare entrare chi ha avuto contatti con persone malate o chi proviene da zone a rischio e non ha fatto tampone o test sierologico;
- limitare a numeri ristretti l'accesso agli spogliatoi;
- impedire l'accesso al campo agli estranei rispetto al gruppo squadra;



L'AUTORE

Carlo Tranquilli (foto tonda) è attualmente coordinatore medico della Lega Nazionale Dilettanti. Nato il 25 maggio 1953, è specializzato in Medicina dello Sport e del Lavoro e ha ricoperto il ruolo di medico della Nazionale italiana Under 21 dal 1990 ai Giochi Olimpici di Pechino. È il Direttore del Centro Studi di Medicina Preventiva di Roma ed è docente al corso di laurea in scienze motorie indirizzo calcio all'Università Unisanraffaele di Roma

IL PROTOCOLLO

Sul sito di Calcio Illustrato www.calcioillustrato.it è possibile scaricare in formato pdf il protocollo Figc in versione integrale, incluso il modulo di autocertificazione

MODELLO AUTOCERTIFICAZIONE

Microsoft Word - PROTOCOLLO DILETTANTI_DEF1 (CLEAN).docx

Indicazioni generali per la ripresa delle attività del calcio dilettantistico e giovanile (ivi compresi il calcio femminile, il futsal, il beach-soccer e il calcio paralimpico e sperimentale) in previsione della ripartenza delle competizioni sportive (Tornei e Campionati), finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19

10 agosto 2020

LE 4 REGOLE FONDAMENTALI DA SEGUIRE

Ma la cosa forse più importante è il lavoro continuo, nei confronti di tutte le componenti della società sportiva, per essere impegnati a condurre uno stile di vita sobrio e rispettoso delle regole, anche al di fuori del campo di gioco e nella vita di tutti i giorni (e di tutte le sere).



1
PRESENTARE L'AUTOCERTIFICAZIONE (1 VOLTA A SETTIMANA) PRESENTE SUL PROTOCOLLO FIGC



2
PRESENTARE IL CERTIFICATO D'IDONEITÀ MEDICO-SPORTIVA AGONISTICA/NON AGONISTICA



3
RISPETTARE RIGOROSAMENTE LE NORME IGIENICO-SANITARIE DI PREVENZIONE



4
FARE ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE NEI CONFRONTI DEGLI ATLETI

- tenere un registro delle operazioni di igienizzazione e pulizia di tutti i locali, da eseguire con continuità (indicando anche il tipo di disinfettante o igienizzante usato, che è di bassissimo costo quali le soluzioni alcoliche o la varechina);
- avere un medico di riferimento (il medico competente o il medico di famiglia) che ci aiuti a gestire le problematiche sanitarie individuali e ambientali;
- acquisire le certificazioni di idoneità alla pratica sportiva (agonistica e non agonistica) tanto degli atleti che dei tecnici

e non ammettere agli allenamenti, neanche temporaneamente, tutti quelli che hanno avuto la malattia Covid-19 o siano stati contagiati e siano risultati asintomatici. È fondamentale che tutte le persone presenti nell'impianto **indossino la mascherina e/o stiano distanziate di oltre un metro** ad esclusione dei giocatori sul campo di allenamento.

- è indispensabile che sia sempre disponibile la possibilità di **igienizzare continuamente le mani** con lavaggi frequenti con acqua e sapone e con distributori di gel disinfettante disponibili ovunque (anche sul campo).

Ma la cosa forse più importante è il lavoro continuo, nei confronti di tutte le componenti della società sportiva, per essere impegnati a **condurre uno stile di vita sobrio e rispettoso delle regole, anche al di fuori del campo di gioco e nella vita di tutti i giorni (e di tutte le sere)**.

Riassumendo, le regole di base sono "solo" queste:

- 1) presentare la propria **autocertificazione**
- 2) presentare il **certificato d'idoneità medico-sportiva** agonistica/non agonistica
- 3) rispettare rigorosamente le **norme igienico-sanitarie** di prevenzione
- 4) **fare attività di informazione e**

formazione, ad opera di educatori sportivi, dirigenti, tecnici, personale sanitario e genitori nei confronti degli atleti al fine di migliorare costantemente i livelli di coscienza dei rischi connessi alla trasmissione delle malattie infettive e, in particolare, del Covid-19 e di attenzione alla corretta attuazione delle norme di prevenzione primaria e secondaria da attuare anche (e particolarmente) al di fuori del "campo di gioco" nella difesa, salvaguardia e valorizzazione del bene primario rappresentato dalla loro attività sportiva. È utile e raccomandato eseguire **test sierologici di scre-**

ening (ed eventuali tamponi) per l'accesso al campo, almeno all'inizio. Sapere che ci sono persone potenzialmente contagiose è un vantaggio per tutti. Si troveranno certamente soggetti positivi: più passa il tempo e più questa probabilità tende ad aumentare. **Nessuna paura e nervi saldi**: se avremo rispettato le regole non ci saranno responsabilità penali per i presidenti di società. Saranno le autorità sanitarie locali a dettare i tempi per fare in modo che l'attività sportiva possa continuare in sicurezza per tutti. Per salvare il calcio dal Covid-19 basta solo il buon senso, frutto di precise considerazioni scientifiche (almeno per quanto nelle nostre possibilità umane). ●

FOCUS SU > LA RIPRESA PARTE DAL TRENINO ALTO ADIGE

Saranno partite che in qualche modo passeranno alla storia. Sono infatti le **prime gare di competizioni ufficiali della Lnd disputate dopo il lungo stop imposto dall'emergenza sanitaria**. Si è trattato delle sfide valide per il primo turno della Coppa Italia di Eccellenza, oltre a quello di Promozione e della Coppa Provincia, del Trentino. La prova può dirsi ampiamente superata, **nel pieno rispetto del Protocollo Figc**, compresa la "chiamata" dell'arbitro all'aperto e con la mascherina indossata. "Era importante partire nel migliore dei modi - **ha commentato il presidente del CPA Trento, Ettore Pellizzari** - intorno a noi c'era grande attenzione e interesse". Dopo Trento è stata la volta di **Bolzano: non solo in campo ma persino con il pubblico**. Dopo l'esperimento francese sarà una competizione della Lnd la prima in Europa a salutare il ritorno degli spettatori dopo il lockdown, con le gare delle Coppe Regionali di Eccellenza e Promozione, e quelle Provinciali di Prima e Seconda Categoria del CPA Bolzano. **Il Comitato guidato da Paul Georg Tappeiner ha recepito l'ordinanza del governatore Arno Kompatscher**, con la quale è stata anticipata dal 1° settembre al 28 agosto l'entrata in vigore della disposizione contenuta nel DPCM dello scorso 7 agosto con l'adeguamento della norma che permette, in questo caso, **la presenza di non più di 500 spettatori** durante le manifestazioni sportive di minore entità che si disputano all'aperto. "Dopo quasi sei mesi di stop le nostre società sono tornate in campo. E lo hanno fatto davanti al loro pubblico - **ha dichiarato Tappeiner** -. Ora spetta a tutti noi agire in modo responsabile per far sì che non ci si debba fermare di nuovo".



Siamo la seconda squadra di Napoli, e questo è un motivo di orgoglio”.

La società è cresciuta molto in questi anni, quanti tesserati avete?

“Siamo oltre 200. Abbiamo anche una squadra di calcio a 5 femminile, ci sono ragazze soprattutto del Sudamerica. Poi, il settore giovanile intero, quasi tutte le categorie”.

Dove giocate?

“Sinora abbiamo giocato al campo di Mignano, ma dalla prossima stagione andremo al campo di San Gennaro nel rione Sanità, nel cuore di Napoli. Il rione Sanità è il rione di Totò, è un quartiere storico di Napoli e ora ci vivono tanti immigrati di tutti i Paesi del mondo. Giocare lì è un valore socio-culturale forte, vogliamo creare una comunità intorno al calcio. Ci sono tribune per 2.000 persone, speriamo che con le nuove regole anti Covid possa venire qualcuno a tifare per noi”.

Qualche ragazzo che giocava con voi ha fatto carriera?

“Sì, e questa è una grande soddisfazione. Alcuni sono andati nei campionati professionistici esteri, a Malta, in Algeria. Maissa Codou Ndiaye, un ragazzo senegalese rifugiato, classe 2002, è stato ingaggiato dalla Roma, ora gioca nel campionato Primavera”.

PORTE APERTE PER TUTTI

Ragazzi dell’Africa, del Sudamerica, di tutto il mondo: una splendida realtà di integrazione nel quartiere Sanità. E c’è chi ha fatto carriera...

di Fulvio Bianchi

L’avventura è iniziata nel 2009. Si chiamava Afro Napoli United. Da giugno di quest’anno si chiama Napoli United. Perché ha cambiato nome ce lo spiega il presidente di questa splendida realtà, un esempio da seguire. “Abbiamo dato subito spazio ai tanti migranti che sono nella nostra città - dice **Antonio Gargiulo** - la maggior parte africani, da cui appunto il nome di Afro Napoli. Poi, siamo cresciuti: sia a livello di interazione, sia a livello mediatico, anche all’estero. Nel 2013 ci siamo affiliati alla Lnd, giocavamo in Terza Categoria. Abbiamo vinto tre campionati di

fila. Ora siamo in Eccellenza, un campionato molto impegnativo. Abbiamo degli aiuti, c’è molta solidarietà a Napoli. Noi abbiamo sempre accolto tutti, richiedenti asilo, rifugiati e altri ancora. Nessuno è stato mai respinto, ai ragazzi dell’Africa in questi ultimi anni si sono aggiunti altri del Sudamerica, dall’Asia, dal Portogallo, dell’Est Europa. Ecco perché ora ci chiamiamo **Napoli United: le nostre porte sono aperte a tutti**. In squadra abbiamo avuto il 50 per cento di africani e il 50 per cento di italiani, un esempio di integrazione. Rimane sempre il concetto di base, il legame più forte con la città.



ARRIVEDERCI PRESIDENTE

Cordoglio del mondo del calcio per la scomparsa di Piergiorgio Gozzer, storico presidente del CR Trentino Alto Adige con i suoi due mandati negli anni ‘90. Fu anche capo delegazione per le Nazionali femminili

È scomparso il 18 agosto scorso, all’età di 75 anni, **Piergiorgio Gozzer**. Ex portiere e poi allenatore, negli anni ‘70 entra a far parte del Comitato Trentino Alto Adige in qualità di commissario tecnico delle Rappresentative regionali. Nella stagione 1987-88 viene eletto consigliere del Comitato guidato all’epoca dal presidente Carlo Mutinelli. Nel 1991 diviene a sua volta presidente del CR Trentino Alto Adige: carica ricoperta per due mandati fino al 2000. Dal

2000 al 2004 diventa consigliere federale in quota Lnd con delega alle Nazionali di Calcio Femminile. Proprio con le azzurrine under 19, nel 2008, partecipa alla conquista dell’Europeo come capo delegazione. “Se ne va un pilastro del calcio trentino e non solo. Un autentico uomo di campo che nella sua vita ha sposato con grande impegno la causa del calcio giovanile e dilettantistico”, così ha ricordato Gozzer il numero uno della Lega Nazionale Dilettanti, **Cosimo Sibilia**.

UN GRANDE UOMO, UN MITICO PORTIERE

Pochi giorni prima della scomparsa di Gozzer, il calcio trentino ha perso un altro dei suoi simboli. È morto a 61 anni **Günther Mair**, ex portiere del Trento in C1 tra gli anni ‘80 e ‘90, per uno shock anafilattico causato dalla puntura di alcune vespe durante un’escursione in montagna. Mair, considerata un’icona del calcio locale, dopo le esperienze in C1 e C2 con le maglie di **Martina Franca, Teramo e Salernitana**, ha poi proseguito la sua carriera tra Serie D e categorie regionali. Terminata l’attività di calciatore, ha iniziato quella di preparatore dei portieri, che svolgeva tuttora allenando i giovani numeri uno del **Levico Terme**. La scomparsa di Mair ha sconvolto gli appassionati di calcio del Trentino e ha commosso l’intero mondo della Lnd.

DAI CAMPI DI PROVINCIA AL TETTO DEL MONDO

Massimo Oddo ricorda e racconta l'esordio e la crescita alla Renato Curi, l'inizio di un sogno che dai dilettanti l'ha portato fino ai più grandi successi internazionali

di Enrico Foglietti

Chi parte dal basso spesso ha una marcia in più, vale nella vita, negli sport e anche nel calcio. Non è una regola aurea ma chi compie un percorso tortuoso per affermarsi ha buone possibilità di sviluppare una **consapevolezza di sé** che fa la differenza anche se non raggiunge l'obiettivo prefissato. Da questo concetto è nata l'idea della Lnd di effettuare delle dirette Instagram con i campioni del calcio che **hanno mosso i primi passi nei dilettanti**. Un messaggio per tutti i ragazzi che sognano inseguendo un pallone, **per le società che li formano, per i genitori**, per tutto quel mondo che gioca a calcio lontano dai riflettori. **Massimo Oddo** ha risposto alla chiamata della Lnd con entusiasmo raccontando e raccontandosi, proprio lui, esempio di **chi ce l'ha fatta partendo dal basso** e arrivando fino alla vetta, quell'indimenticabile Mondiale vinto nel 2006. "Tutto ciò che

ho ottenuto lo devo alla gavetta - sorride Oddo -, un percorso fondamentale che mi ha portato sulla vetta del mondo, un cammino che ho rivissuto come un film nel momento in cui ho alzato il trofeo. Si può arrivare in alto in tanti modi, io ci sono arrivato partendo dai campi in terra battuta e ne sono orgoglioso". Massimo Oddo ha mosso i primi passi come calciatore nella **Renato Curi Angolana**, società storica abruzzese che ha lanciato tanti giocatori nell'empireo del calcio italiano. "Ho iniziato nei campetti sotto casa - ricorda con piacere l'ex difensore azzurro - poi ho scoperto la Renato Curi e il suo fantastico settore giovanile. Figura chiave di quel club era il **presidente Daniele Ortolano** vera e propria anima di una società modello nella formazione dei calciatori. Si cresceva non solo in campo ma soprattutto come persone, se sgarravi, se andavi male a scuola, la partita te la potevi dimenticare.



Al centro: Massimo Oddo insieme ai ragazzi delle squadre partecipanti all'iniziativa Lnd dedicata al Fair Play in Abruzzo con il presidente regionale e amico Daniele Ortolano, che conobbe da ragazzo quando iniziò la sua avventura nel settore giovanile della Renato Curi. Nel cerchio, un giovane Oddo proprio con la divisa della storica formazione abruzzese

Un club attento all'educazione e al comportamento, una società che curava i particolari insegnandoti a fare bene ogni cosa per prepararti al futuro. Si può essere professionisti senza l'etichetta di professionisti, alla Renato Curi lo dimostravano ogni giorno come tante altre società della Lnd. Non è un caso se tanti ragazzi passati da qui hanno spiccato il volo. Queste società ti fanno crescere come persona, t'insegnano a dare il massimo sempre. Questa mentalità me la sono portata con me per tutta la mia vita e la carriera". **Tra i giocatori protagonisti ad**

alti livelli si riconosce il marchio di garanzia tra chi ha avuto tutto e subito e chi se l'è guadagnato passo dopo passo? "Partire dal basso può dare una spinta in più, non è la regola ma sicuramente fa bene al carattere di un giocatore - sottolinea Oddo -. Per arrivare in alto tutti fanno sacrifici, chi parte dalla base della piramide forse è più consapevole, ha una personalità più forte, ha vissuto il bello del calcio, la parte più genuina, le cose semplici che molti non apprezzano, gli autobus presi per andare agli allenamenti, le camminate sotto la pioggia,

le partite sui campi difficili, sono esperienze uniche. Ciò non toglie che tanti miei compagni di squadra hanno fatto percorsi più brevi e sono diventati campioni dentro e fuori dal campo dimostrando una forza mentale e una cattiveria sportiva fuori dal comune". Massimo Oddo ci racconta un **aneddoto del suo passato** nei dilettanti. "L'esordio in prima squadra non lo dimenticherò mai, avevo 16 anni. Un sabato ero impegnato con la Juniores in una gara di campionato, giocavo libero. Ci venne a vedere il mister dei grandi, Cetto Di Mascio, splendido insegnante e formatore di talenti. Nell'intervallo della gara scese negli spogliatoi e disse al mister di non schierarmi nel secondo tempo perché mi avrebbe portato con sé in prima squadra. Il giorno dopo debuttai in Serie D titolare a Benevento, in meno di 24 ore la mia vita calcistica era cambiata". **Un messaggio per tutti quei giovani della Lnd che sperano di ripercorrere i tuoi passi?** "La testa fa la differenza, non conta in che

categoria giochi. **Io ho debuttato in A quando avevo 23 anni**, tardi rispetto ad altri giocatori ma va bene così, sono la persona che sono per il percorso che ho fatto. In Serie D e in altre categorie della Lnd ci sono tanti ragazzi che hanno i mezzi per arrivare in alto ma spesso si perdono non per questioni tecniche ma perché non riescono a fare quel salto di qualità che parte dalla testa. Guardate che determinazioni ne hanno **Giovanni Di Lorenzo, Francesco Caputo e Gianluca Lapadula**. Ma ce ne sono tanti altri in A. Hanno fatto tanta gavetta, non si sono mai arresi, sono arrivati con qualche anno di ritardo ma ce l'hanno fatta e in campo si vede chi sono, per determinazione, grinta e consapevolezza nei loro mezzi. Gianluca in particolare l'ho avuto con me a Pescara, **un talento cristallino che non riusciva a compiere l'ultimo passo decisivo**. A un certo punto nella sua testa è scattato quel click che lo ha completato come uomo, calciatore e professionista". ●

“ Si cresceva non solo in campo ma soprattutto come persone: se sgarravi, se andavi male a scuola, la partita te la potevi dimenticare... Si può essere professionisti senza l'etichetta di professionisti, alla Renato Curi lo dimostravano ogni giorno come tante altre società della Lnd. ”



LA SQUADRA E IL SUO QUARTIERE

Parità di genere, lotta al razzismo e un azionariato popolare aperto a tutti sono i capisaldi di un nuovo modo di fare "Club"

di Francesco Caremani

Il Club Deportivo Independiente de Vallecas è nato nell'estate del 2018 e in poco tempo si è fatto conoscere in tutto il mondo, per i suoi valori e le sue battaglie. Vallecas oggi è uno dei **quartieri periferici di Madrid**, già suburra della capitale spagnola, le sue caratteristiche politiche e sociali diventano più nette nei primi anni del Novecento. Quartiere operaio e di sinistra durante la guerra civile sarà **ferocemente bombardato**; immagini che il fotografo Robert Capa immortalò nella rivista Regards per raccontare la sofferenza della sua gente. **La storia passa,**

le radici restano insieme con un'identità forgiata nel piombo e nel fuoco, un'identità operaia che in qualche modo il Rayo Vallecano ha interpretato, ma non così bene e non così a fondo, tanto che nel quartiere alcune persone hanno sentito la necessità di fondare un nuovo club, rappresentante il calcio popolare; espressione che si identifica con valori precisi e non negoziabili, società come punto di riferimento per lo sport di base e le lotte di quartiere, dal caro affitti ai servizi pubblici.

Il tutto è avvenuto al pub Valle de Pon de Beber in Calle del Arroyo del Olivar,

al numero 53. È lì che è stato redatto lo **statuto della nuova società sportiva**, che rendesse **omaggio a Vallecas**, alle sue origini, alla sua identità, ai suoi valori, operai e popolari. Un club gestito democraticamente, attraverso l'assemblea dei soci, capace di battersi contro omofobia, razzismo, xenofobia, machismo, esclusione sociale, individualismo, speculazione e classismo. Potrebbero sembrare lotte antiche, quasi antistoriche, eppure in questo mondo complesso ci sono aree in cui è necessario tornare a **lottare per i diritti di base**, se vogliamo vivere in una democrazia,

e lo sport diventa sempre più spesso un volano fondamentale, il calcio in particolare: sia per il senso di appartenenza che per la sua popolarità.

Il movimento del calcio popolare, in Spagna, è nato nel 2007 e si esprime attraverso vari club come l'UC Ceares, il C.F.P. Orihuela, l'Unionista de Salamanca e il CAP Ciudad de Murcia, che abbiamo già raccontato sulle pagine de Il Calcio Illustrato. Il Club Deportivo Independiente de Vallecas riconosce queste primogeniture, così come la presenza di altre squadre nel quartiere, ponendosi semplicemente come alternativa, sportiva e sociale.

L'idea è quella di **coinvolgere la gente di Vallecas** a una partecipazione attiva e reale, nel rispetto di valori fondanti e fondamentali. La squadra, infatti, per sostenersi accetta l'idea di avere degli sponsor, ma rifiuta quelli derivanti da: case e sale da gioco, banche, agenzie interinali, società immobiliari, bordelli e finanziarie; considerando tutte queste attività dannose per il quartiere e chi ci vive. Per questo è **più importante la crescita piuttosto che le vittorie**, tutto deve avvenire in modo naturale e secondo il merito sportivo, senza scorciatoie economiche.

Nello stemma c'è **un cavallo bianco** perché, secondo la leggenda, "Figli del cavallo bianco" erano chiamati gli abitanti di Vallecas, insieme al carattere marinaro della sua gente. La vecchia palla è un omaggio al calcio popolare e la stella rappresenta la lotta e l'azionismo dei lavoratori. Infine il colore, che oscilla **tra l'amaranto e il granata delle maglie, tendente al bordeaux, è un omaggio al Grande Torino.**

Ha fatto, inoltre, molto scalpore l'iniziativa per fondare la squadra femminile.



NELLA PROSSIMA PUNTATA

L'ASD. Quadrato Meticcio è nata nel 2012, nel rione popolare Palestro di Padova, quando decine di famiglie si riunirono per salvare il campo del quartiere, minacciato dai progetti della giunta comunale che voleva trasformarlo in parcheggio. Così, grazie al volontariato attivo di queste persone e perseguendo il principio del libero accesso alle pratiche sportive, l'ASD. Quadrato Meticcio conta oggi cinque progetti sportivi attivi, per un totale di cento atleti e atlete tesserati, tra adulti e minori, e 150 soci. Insieme con una squadra di calcio a 11, una di futsal maschile e una femminile (prima rappresentativa femminile di calcio popolare a Padova), due squadre giovanili, Under 8 e Under 10, con oltre 30 bambini e bambine, infine una Under 14 iscritta al campionato Figc in partnership con la Polisportiva San Precario.

Poiché pure **la parità di genere è uno dei valori fondanti il club**: «In realtà volevamo esordire contemporaneamente con maschi e femmine, ma non ce l'abbiamo fatta. Nel frattempo abbiamo avuto offerte di squadre femminili su cui mettere il nostro nome e il nostro logo, ma per noi sarebbe stato innaturale e contro i nostri principi, che non sono negoziabili. Iniziare da zero richiederà più tempo, ma competere per competere non ha senso e così

avremmo solo sminuito il calcio femminile», si legge nel sito del club. Per finanziare il progetto sono state **stampate delle maglie ad hoc sulle quali c'è scritto "Non una di meno"**. Sulla maglia viola, attualmente la terza del Club Deportivo Independiente de Vallecas, ci sono immagini di

manifestazioni **contro la violenza e per la parità di genere**, o per il diritto di voto delle donne. Creata dal marchio che produce l'abbigliamento della squadra e dello staff tecnico, scelto perché i suoi prodotti sono realizzati in Europa, i tessuti sono ecologici e senza sfruttamento del lavoro. Da qui, poi, la chiamata alle armi per fondare **la squadra delle femminile**, cercando calciatrici e staff tecnico, mettendoci i propri ideali, i propri valori, le maglie, appunto, e l'esperienza acquisita nel frattempo con i maschi. Sempre sul sito c'è un form da riempire per proporsi con una frase iconica: "Pure il ricominciare da zero ha il suo fascino". E chi meglio di una donna sa cosa significhi rimboccarsi le maniche e ricominciare da zero.

Prima della pandemia di Covid-19, il Club Deportivo Independiente de Vallecas militava **nel gruppo 7 della D8 spagnola**, la base della piramide calcistica, occupando il quinto posto in classifica; niente male per essere all'esordio assoluto. Ma questo non è importante, anche se le vittorie e i risultati sportivi, inutile negarlo, danno e daranno più visibilità alle lotte sociali della squadra, come quella per un trasporto pubblico sostenibile e di qualità, in un quartiere dove il pendolarismo è di casa. La proprietà condivisa tra gli associati garantisce **la democrazia dei processi decisionali** e la sostenibilità dell'intero progetto, seguendo una crescita lenta ma continua. ●

LA GRANDE FAMIGLIA DEL FUTSAL REGIONALE

Tante regioni, tante realtà diverse, ma tutte con un'unica grande passione in comune: scendere in campo e inseguire un pallone

di Francesco Puma

Una grande famiglia, da nord a sud, passando per il centro. È quella del **calcio a 5 regionale**, la base di una piramide la cui punta è la Serie A, la massima espressione del movimento col pallone a rimbalzo controllato. Le radici sono composte da **19 comitati regionali**, centinaia di società e migliaia di tesserati che ogni weekend si ritrovano sui campi in sintetico, in gomma o in parquet. Anche qui, come per il nazionale, ci sono **storie da raccontare**. Storie di dirigenti tuttotfare, di giocatori che lavorano durante il giorno e che la sera prendono la borsa per andare ad allenarsi, di ragazzi che sognano un giorno di arrivare in alto.

DAI CAMPIAI BANCHI

Per il suo esame di terza media, il **giovane Jacopo** ha portato una tesina sul futsal, raccontandone la nascita, lo sviluppo e la storia. Il ragazzo fa parte della **Libertas Selecao Calcetto**, società di Sesto San Giovanni, fiore all'occhiello del calcio a 5 lombardo. Certo, qualcuno potrebbe storcere il naso sulla parola "calcetto", ormai passata di moda, ma la risposta

sta nelle parole di Sergio Nosedà. "Nel lontano 1996 questo sport veniva ancora identificato così, ora la parola è diventata un tabù ma, fino a quando me lo permettono, io il nome non lo cambierò", spiega il presidente gonfiando il petto. Come la maggior parte delle società, la LSC è **nata dalla volontà di un gruppo di amici**. Partita dalla Serie D, ora è in C1, ha un settore giovanile numerosissimo e l'Under 19 che disputa il campionato nazionale. "In questo sport non ci sono tante società longeve. C'è chi decide di smettere, ma c'è anche chi decide di evolversi come noi".

La svolta dell'attività della Libertas è stata quando ha iniziato a fare **calcio a 5 dentro le scuole**. "Dal 2009 fino all'anno scorso, abbiamo fatto lezioni nelle elementari durante l'orario scolastico, mentre per le medie si trattava di un rientro pomeridiano. Siamo partiti tanti anni fa con un gruppo di otto bambini tra i 6 e i 12 anni, ora ne abbiamo 100 di ogni età". Tra questi c'è, appunto, Jacopo, **autore della tesina sul futsal**, o calcetto, come piace a Nosedà. "Per noi è stata un'immensa gratificazione

- conclude il presidente - vuol dire che siamo riusciti a fare appassionare lui e tutti i nostri ragazzi a questo meraviglioso sport. E questa è la vittoria più bella che ci possa essere!".

QUESTIONE DI FEDE

Se la Libertas Selecao Calcetto è cresciuta nelle scuole, il **Bayer Cappuccini è nato nelle parrocchie**. Anche qui è il caso di chiarire subito il perché di questo nome bizzarro. "In realtà è un errore di trascrizione - spiega **Fabrizio Fattori**, uno dei dirigenti - Volevamo chiamarci Bayern (come il Monaco, ndr) ma in fase di iscrizione si sono dimenticati una "enne". Cappuccini, invece, perché veniamo dalla parrocchia Santissimo Sacramento di frati di Macerata". Proprio così. Sedici anni fa, per volontà di **Padre Benedetto Giacobbi** e del fondatore Paolo Bonfigli, nacque così il Bayer Cappuccini. Fino al 2018, la squadra marchigiana ha dominato in tutti i campionati non riconosciuti dalla Lnd, come il Csi e lo Csen, vincendo tutto quello che c'era da vincere, ovviamente anche l'Oratorio Cup. Un anno fa il grande salto nel campionato



federale. "Ci siamo detti: perché non metterci alla prova?", ricorda Fattori. E così, dopo una prima stagione di assestamento, il Bayer Cappuccini ha dominato quest'anno il **campionato di Serie D marchigiano**. Prima del Covid, era primo in classifica a 7 giornate dalla fine con nove punti di vantaggio sulla seconda, frutto di 16 vittorie, 2 pareggi e una sola sconfitta, 138 gol fatti e 51 subiti. Il prossimo anno giocherà in Serie C2, su questo non ci sono dubbi. Lo farà, come sempre, con **una rosa multietnica**, perché l'integrazione è alla base del progetto: in squadra ci sono due albanesi, un

macedone, un argentino e un ghanese. Integrazione che significa famiglia, con un motto che riecheggia sui campi della parrocchia di Macerata: "Lo sport non è solo attività fisica, non è solo raggiungere degli obiettivi ed essere meglio degli altri. Lo sport è anche amicizia e questo fa sì che all'intento di una squadra non ci siano migliori o peggiori".

LA POLISPORTIVA "DI PARROCCHIA"

Il nostro viaggio in giro per l'Italia del futsal regionale si conclude in **Sicilia**, dove dal 1998 è presente il **Villaurea**



Al centro la formazione del Bayer Cappuccini di Macerata; sotto la prima squadra del Villaurea di Palermo. Qui sopra nel cerchio il giovane Jacopo della Libertas Selecao Calcetto con la sua tesina

di **Palermo**. Il club, appartenente a una polisportiva fondata **50 anni fa**, è nato per volontà dell'allora presidente **Don Carmelo Coco** e su iniziativa di alcuni ragazzi del quartiere che frequentavano la struttura dei salesiani per dei tornei domenicali. Il campo in erba sintetica fu creato con la manodopera degli stessi ragazzi che, da lì a poco, diedero vita alla prima squadra. Ora, il Villaurea è presente **in tutte le categorie giovanili dalla scuola calcio fino all'Under 19**, mentre i più grandi giocano in **Serie C1**. La filosofia del club è chiara: educare i ragazzi, facendoli diventare buoni cristiani e cittadini onesti. Ed è attraverso lo sport - in questo caso il futsal, ma sono presenti anche volley, basket e pallamano - che il Villaurea fa crescere i propri ragazzi, accogliendoli indistintamente dalle loro possibilità economiche, seguendoli nel percorso scolastico e **integrandoli all'interno della società**. Perché qui, a Macerata, a Sesto San Giovanni e nelle altre centinaia di squadre sparse per l'Italia lo sport significa soprattutto questo. ●

LA NUOVA FRONTIERA DEL MARKETING RELAZIONALE

Per ripartire e trovare nuovo slancio le società sportive, in particolare quelle dilettantistiche, dovranno farsi trovare pronte a nuove sfide non solo sui campi da gioco, ma anche in chiave di comunicazione e promozione del proprio brand

Spazio alla creatività, all'innovazione, alla costruzione di un **marketing relazionale** sempre più stretto con le tifoserie e a strategie commerciali molto più aggressive (nel senso positivo del termine) rispetto al recente passato. L'emergenza sanitaria sta obbligando i club a rimettersi in gioco e a **trovare nuove idee** per sopperire alla contingente crisi economica. Da un lato si punta a mantenere i rapporti con gli sponsor cosiddetti "attivi" (in vista della prossima stagione), dall'altro a intercettare realtà partner, che, magari, fino ad oggi, non hanno mai scelto di investire sul "prodotto" calcio.

SCENARI FUTURI IN ATTESA DI TORNARE ALLA NORMALITÀ

Il mondo dello sport, più di altri settori ha subito i contraccolpi della pandemia da Covid-19. Adesso deve affrontare, a testa alta, il difficile momento economico, con la volontà di individuare **nuove strade da percorrere** (a partire dall'ambito commerciale e sponsorizzativo). È chiaro che ci troviamo di fronte ad un mercato forte-

mente modificato rispetto già a pochi mesi fa e anche la proposta del "credito d'imposta" su input del Comitato 4.0 (ne fanno parte diverse leghe e federazioni nazionali) ha come obiettivo individuare risorse economiche di **sostegno al movimento sportivo** nazionale (sia a livello professionistico, sia in ambito dilettantistico). Nuove idee sono in arrivo dalla Francia, per rispondere alla crisi che sta colpendo il calcio, soprattutto nelle serie cosiddette "minori".

IL VANNES OLYMPIQUE CLUB LANCIA IL "WELCOME PACK" PER I NUOVI SPONSOR

Il Vannes Olympique Club (VOC), iscritto in questa stagione al "Championat National" (la terza divisione d'Oltralpe), ha lanciato un'iniziativa marketing collegata alla maglia di gioco, per intercettare nuovi sponsor. Il club (fondato nel lontano 1892) ha offerto ai nuovi spender di "far parte della casacca" di gioco, proponendo specifici **spazi a costi molto ridotti**. Più in generale, sarebbe corretto parlare di "pacchetto opportunità" (ad

appena 1.500 euro). Non c'è infatti solo la parte legata alla sponsorship, ma anche **posti vip e ospitalità** durante i match interni, eventi riservati ai partner, e, in 5 partite, è prevista, da contratto, l'apposizione del logo sul retro dei calzoncini (shorts sponsor). Di fatto la piccola realtà transalpina ha ideato un "**welcome pack**" in chiave marketing-commerciale per intercettare nuovi investitori.

Il livello di accesso è chiaramente molto basso, ma il club raggiunge due obiettivi: il prezzo è un booster per l'ingresso di realtà interessate alla piattaforma-calcio. Contestualmente l'area sponsorship del VOC intende fidelizzare i rapporti con questi partner. L'obiettivo dichiarato è far crescere il loro impegno economico nel medio periodo. Sempre la società d'Oltralpe sta lavorando (appena gli stadi saranno riaperti al pubblico) per potenziare le zone ospitalità. Oltre a ciò ha studiato **operazioni di co-marketing** all'interno delle sedi delle aziende sponsor. In molti casi si tratta di **realtà fortemente radicate sul territorio**, dove imprese e dirigenti, sono appassionati e



L'AUTORE MARCEL VULPIS

Giornalista professionista, fondatore e direttore agenzia stampa Sporteconomy, esperto di economia dello sport, docente universitario a Tor Vergata sui temi del digital applicato al calcio

CONSIGLI PER I CLUB

È bene ricordare che le sponsorizzazioni, così come le pubblicità tv, sono una percentuale fissa dei fatturati aziendali, ma anche una "cartina di tornasole", per non dire "termometro", di un mercato florido. Ecco perché diventa importante che i **club delle Serie D si attivino sui territori per stringere rapporti con le realtà "sane"**. Le imprese, anche in un

momento di difficoltà, non devono rinunciare a comunicare e il calcio, soprattutto quello locale, è una vetrina unica per lanciare messaggi positivi proprio in una fase di emergenza. È quella che in ambito marketing, oltre che commerciale, viene definita operazione "win-win", ovvero vincente per tutti i soggetti coinvolti. In sintesi non deve

mai mancare, ed è importante sottolinearlo con forza, il **coraggio abbinato alla creatività**. Oltre a ciò diventa strategico l'elemento della velocità di azione. Nelle fasi di crisi, temporeggiare infatti non paga mai e ad uscire vincenti da questa "tempesta" saranno soprattutto le società di "D" in grado di muoversi appunto con coraggio, creatività e velocità di azione.



calcio e seguono abitualmente le imprese sportive del Vannes Olympique Club. I media francesi hanno valutato positivamente l'operazione di "benvenuto", a livello sponsorizzativo, studiata dal VOC. L'iniziativa ha trovato forte consenso anche tra le società inserite nel "Championat National". A conferma della volontà, da parte di questi club, di testare **nuove forme commerciali** per rispondere alle esigenze di una domanda che, proprio in questa Fase 3 della pandemia, deve essere stimolata rispetto al passato.



La stagione 2020-2021 si preannuncia storica per il VOC che si presenta oggi ai tifosi con un nuovo logo e una muta di gioco speciale, pensata per includere i nomi delle aziende (fino a 100, nelle immagini alcuni render) che vorranno essere parte attiva della nuova avventura del Club. L'idea, nata in collaborazione con lo sponsor tecnico Puma, punta a offrire la massima visibilità ai partner e creare senso di partecipazione.

SEMPLICITÀ, E GRADUALITÀ PER ESSERE AL TOP!

Sedute facili ma efficaci: ecco le basi su cui poggia una buona proposta metodologica per la preparazione estiva. Con un occhio sempre attento alla gestione tra carico e recupero

di **Mattia Toffolutti**

Spesso, in questo periodo dell'anno, ricorre la stessa domanda: **come va impostata una preparazione atletica?** Che tipo di lavoro è più giusto fare? Come diceva il dottor Arcelli, cosa dobbiamo "introdurre nella scatola?". Innanzitutto va sfatato il mito della necessità di mettere la famosa "benzina" nelle gambe dei nostri calciatori, che così in primavera voleranno: **il compito di noi allenatori è quello di "preparare" i nostri giocatori.** La parola stessa, "preparazione", ci permette di riflettere sui corretti adattamenti che il fisico dell'atleta - giocatore dovrà sostenere. La frase *"correre ti può servire per acquisire quello che in gergo si chiama secondo fiato"*, tratta dal del film biografico "Il profeta del goal - Johan Cruyff", spiega molto ben **il concetto del "rompere il fiato"**, ossia di esaurire il primo fiato per poi sbloccare il secondo fiato (che è un po' come se dal campo uscisse un titolare

stanco, "il primo fiato", ed entrasse una riserva fresca, "il secondo fiato"). Concetto che segue alla perfezione i principi della metodologia dell'allenamento. Ma al di là di fornire una tabella con una proposta di preparazione atletica, vorrei fare delle considerazioni che possano valere in forma generale ed essere utili per personalizzare la **propria proposta di lavoro in base alla categoria e alle esigenze logistiche** in un'ottica di ottimizzazione delle risorse umane (i giocatori e lo staff). Trovare la ricetta perfetta per tutti non è semplice, ma "prepararne" una semplice e ordinata che rispetti alcune regole può sicuramente aiutare. Partendo da queste premesse, e ricordando sempre l'importanza della **"progressività"** delle proposte da noi adottate, durante ogni preparazione atletica dovrò porre grande attenzione nella gestione del riposo, aspetto che risulta fondamentale. Possiamo, dove

Nella tabella in alto è riportata una proposta di preparazione atletica che vuole fungere da semplice linea guida e può essere adattata alle singole esigenze. Nel tondo Mattia Toffolutti, autore dell'articolo



PROPOSTA PREPARATORIA

RISCALDAMENTO - 10' MOBILITÀ - 10' LAVORO SUL CORE - 10' - 5' ANDATURE TECNICHE DI CORSA - 3 x 6'-8' CORSA DI MEDIA INTENSITÀ (2' RECUPERO PASSIVO) - TECNICO/TATTICA A BASSA INTENSITÀ | **TOT. 1H 30'**

RISCALDAMENTO - 10' MOBILITÀ - 10' LAVORO DI CORE - 4' ANDATURE TECNICHE - 4 x 4' CORSA DI MEDIA INTENSITÀ: 1ª e 2ª SERIE A MEDIA INTENSITÀ (2' RECUPERO ATTIVO), 2ª e 4ª INTENSITÀ DI SOGLIA (2' RECUPERO PASSIVO) | **TOT. 1H 30'**

RISCALDAMENTO - 10' MOBILITÀ - 5' CORE - 15' LAVORO NEUROMUSCOLARE E CONTROLLO MOTORIO (ex.: squat affondi, spalti squat) - 5' PROPOSTA DI LAVORO DI BALZELLI SU OVER 20-25 TOCCATE - T/T FINE ALLENAMENTO - 1 x 8' CORSA DI MEDIA INTENSITÀ - 6 ALLUNGHI TECNICI SUI 50-60 MT | **TOT. 1H 30'**

RISCALDAMENTO - 10' MOBILITÀ - 10' LAVORO DI CORE 10' - 4' ANDATURE TECNICHE - 4-5 x 3' INTENSITÀ DI SOGLIA (2' RECUPERO CORSETTA LENTA, SE FACCIO 5 SERIE PASSIVO DOPO LA TERZA) oppure TEST ESPLORATIVO 3 x 1.500 MT (vedi Calcio Illustrato n. 225) - T/T | **TOT. 1H 45'**

RISCALDAMENTO - 10' MOBILITÀ - 10' LAVORO DI CORE - 4' ANDATURE TECNICHE + 20' PROPOSTA NEUROMUSCOLARE CON SQUAT AFFONDI FRONTALI E LATERALI - 5' DI BALZELLI SU OVER E CERCHI 30-35 TOCCATE - T/T A INTENSITÀ MEDIA - 6-8 ALLUNGHI TECNICI DI 60 MT | **TOT. 1H 35'**

RISCALDAMENTO - 10' MOBILITÀ - 10' LAVORO DI CORE - 4' ANDATURE TECNICHE - 2 X 5' A INTENSITÀ DI SOGLIA S4 (2' REC. PASSIVO) - 2 X 8/10 X 15" DAI 65-75 MT (15" REC. ATTIVO DI CORSETTA, REC. 2' A FINE SERIE) - T/T | **TOT. 1H 30'**

RISCALDAMENTO - 10' MOBILITÀ - 8' LAVORO DI CORE - 4' ANDATURE TECNICHE - 5 X 3' INTENSITÀ DI SOGLIA (2' RECUPERO ATTIVO O CAMMINATA SOSTENUTA) - T/T | **TOT. 1H 35'**

RISCALDAMENTO - 10' MOBILITÀ - 10' LAVORO DI CORE - 4' ANDATURE TECNICHE - 20' PROPOSTA NEUROMUSCOLARE CON SQUAT AFFONDI FRONTALI E LATERALI - 5'-8' DI LAVORO PLOMETRICO A MEDIO IMPATTO BALZELLI A MEDIA ALTEZZA E BASI CON I CERCHI 30-40 TOCCATE + 2 x 4 BALZI SU OSTACOLI ALTI - T/T A INTENSITÀ MEDIA - 6-8 ALLUNGHI TECNICI DI 60 MT | **TOT. 1H 45'**

RISCALDAMENTO - 10' MOBILITÀ - 10' LAVORO DI CORE - 4' ANDATURE TECNICHE - 10 x 400 MT A INTENSITÀ 6-10% PIÙ ALTA DELLA SOGLIA (RECUPERO ATTIVO DI 50" I PRIMI 5, POI 1'30" PASSIVO E GLI ULTIMI 5 RECUPERO ATTIVO DI 1'15") | **TOT. 1H 40'**

possibile, **aiutarci con la tecnologia ma senza perdere di vista la nostra sensibilità ed esperienza**, potendo definire quasi un'arte **la gestione tra carico e recupero**: solo con il giusto mix otterrò la corretta risposta adattiva da parte del giocatore. Sicuramente devo imbastire a tavolino un **"progetto preparatorio"**, ovvero preparare nel miglior modo possibile la trama del mio film. Questo mi servirà per districarmi dallo **"tsunami" di proposte** che ormai il mondo virtuale ci propone, senza considerare che a volte tutte queste informazioni possono creare confusione. Dal mondo del web spesso recepiamo solo piccoli

pezzi di allenamenti o estrapoliamo solo alcuni concetti, ma non dimentichiamo che **le nozioni che percepiamo vanno contestualizzate** e che eseguire il nostro lavoro in modo ordinato e semplice ci permetterà di iniziare la preparazione al meglio. Non è mai semplice rispondere a queste domande, ma sicuramente la metodologia serve per avere in mente il proprio progetto preparatorio, **conoscere in anticipo gli allenamenti che si andranno a proporre**, analizzare se questi vengono proposti in sessioni ravvicinate o se, invece, intercorrono dei giorni di riposo; queste sono le prime domande



L'AUTORE

Nato a Verona, classe 1966, docente di Teoria e Metodologia dell'allenamento per il Settore Tecnico Figc, ha fatto parte dello staff tecnico di Cagliari e Cesena in Serie A e della Virtus Vecomp in Serie D, oltre che della Nazionale U19 dell'Albania, ricoprendo sempre l'incarico di preparatore atletico

che ci dobbiamo porre. Inoltre dobbiamo avere ben chiara la categoria che andremo ad allenare, quanti allenamenti riuscirò a svolgere durante la prepa- ▶

POSTURE DI MÉZIÈRES: ALLUNGAMENTO DELLA CATENA MUSCOLARE POSTERIORE

Qui a fianco, una proposta di lavoro posturale da svolgere a fine seduta, per una durata di minimo 5'/6'

FIGURE 1-2

Gambe appoggiate contro il muro e schiena al pavimento: attuando una respirazione lenta e profonda bisogna arrivare progressivamente alla posizione e mantenerla per 45"-90"

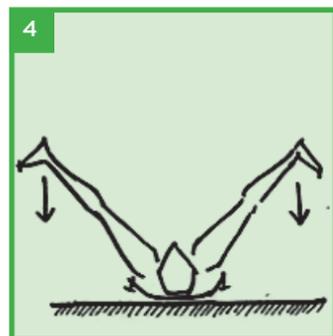
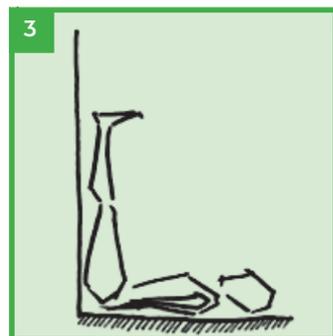
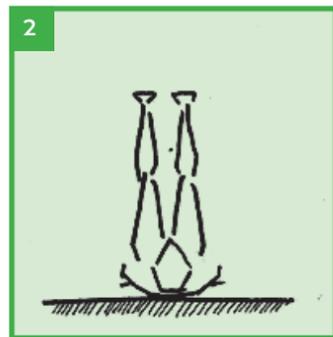
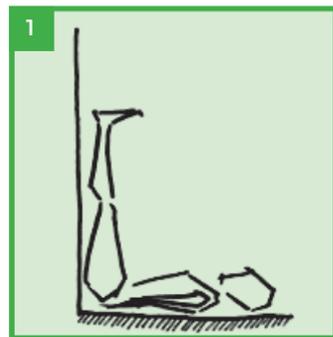


FIGURE 3-4

Gambe appoggiate contro il muro e schiena al pavimento: attuando una respirazione lenta e profonda bisogna allargare e abbassare le gambe sfruttando la forza di gravità. La posizione può essere mantenuta per 60"-180"



FIGURA 5

Schiena contro il muro e al pavimento: attuando una respirazione lenta e profonda bisogna arrivare progressivamente alla posizione mantenendola per 45"-90"

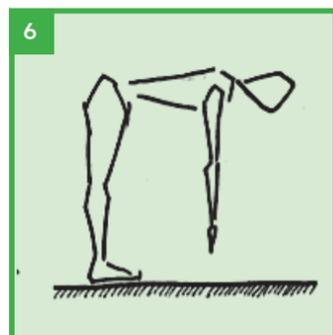


FIGURA 6

Per esperti, a corpo libero, arrivare progressivamente alla posizione e mantenerla al massimo per 45"

L'ANAMNESI DELL'ATLETA PARTIAMO DA QUI

Avendo chiari i concetti base, mi sento di formulare una **proposta metodologica basata sulla progressività e senza troppi contenuti**. Insomma, una serie di sedute allenanti semplici ma efficaci. In primis, anche attraverso una banale chiacchierata, devo scoprire come i miei giocatori sono arrivati al campo, quali sono le loro condizioni fisiche, e **devo tracciare una sorta di anamnesi degli atleti**. Per capire cosa hanno fatto fino al giorno della convocazione e come hanno affrontato il periodo di sosta (ad esempio, pensando all'attualità, il confinamento dovuto al Covid-19) **possiamo utilizzare test più o meno invasivi** che misurano la condizio-

ne aerobica o più semplicemente il peso e l'altezza. Questi possono essere la prima base di partenza per capire da dove iniziare e per come procedere con la programmazione. Misurando peso e altezza ad inizio e fine allenamento, nonostante il peso abbia molte variabili, potremo ad esempio capire quanti liquidi avrà perso ogni nostro giocatore. Altro elemento chiave è **capire quanti allenamenti fare**: se avrò la possibilità di fare più sessioni sarà meglio perché il corpo dei giocatori avrà più ore a disposizione per effettuare l'adattamento necessario; nel caso di sedute ravvicinate, però, dovremo avere **l'accortezza di non esaurire il nostro giocatore controllando l'intensità**, così da rendere tutti gli allenamenti pro-

duttivi. Il mio suggerimento è di gestire e bilanciare al meglio l'alternanza tra i momenti tecnici e tattici del giocatore, considerando che se l'atleta non si dovesse allenare per almeno 24/48 ore avrò la possibilità di programmare una sessione più intensa (e viceversa). Anche per questo sostengo che spesso **il famoso e bistrattato "lavoro a secco" sia molto importante**, soprattutto tra i dilettanti, essendo più facile da gestire a livello spazio-temporale.

LA PROPOSTA

Le principali linee guida da seguire riguardano un lavoro basato sulla **mobilità articolare**, con sedute di stretching dinamico possibilmen-



“ In preparazione ti senti stanco ma devi superare il tuo limite. ”

JOHAN GRUYFF

”



Inquadra il QR code con il tuo smartphone per visitare il sito ilcalcioillustrato.it

te svolto con ausilio di ostacoli, con stretching statico post allenamento o pre allenamento (ad esempio le posture di Mezieres, vedi box), **seguito da un'attivazione tecnica individuale**, unita a un lavoro di **condizionamento aerobico**, sviluppato attraverso il tempo o la durata, con blocchi iniziali di 10'-15' minuti per arrivare anche a sviluppare minutaggi più ampi fino a 20'-25'. Per quello che riguarda la parte di forza potremmo fare riferimento alle **linee guida del Protocollo FIFA 11+** per la parte di attivazione e della forza neuromuscolare: il protocollo prevede una serie di proposte per l'attivazione legate al core, prestando attenzione anche alla parte posteriore del corpo. Infatti non solo gli addominali, ma anche i dorsali devono essere stimolati, così come bisogna lavorare sulla "forza delle gambe" con un lavoro coordinativo e allo stesso tempo di mobilità (ad esempio squat e affondi). A tal proposito è **importantissima la qualità motoria del gesto: meglio poche ripetizioni ma eseguite in modo controllato**. Altro piccolo suggerimento, se inizio una serie di esercizi nel periodo di preparazione cercherò di mantenerla per tutto l'anno così da "educare al movimento" i giocatori: 10'-15' minuti nell'arco della settimana si possono sempre trovare. Dopo gli esercizi neuromuscolari più statici si possono abbinare **una serie di esercizi più dinamici di pliometria**, come le andature di tecnica di corsa, e tutte le forme di saltelli, utilizzando gli over o i cerchi. Anche qui partiremo da

poche tocche, in base all'altezza degli ostacoli e alla lontananza dei cerchi, per avere man mano una maggiore intensità. Per quanto concerne la parte calcistica ritengo che all'inizio si possano sviluppare quelle esercitazioni tecniche che spesso vengono sottovalutate, come lavorare anche con il piede debole e la tecnica analitica. Infine, occhio alle partite: **bisogna porre grande attenzione alla gestione delle intensità**. Lo si può fare calcolando i giocatori presenti nello spazio. Quando impostiamo le esercitazioni ricordiamoci che durante una partita ci sono circa 300/310 metri quadrati per giocatore, quindi più lo spazio e grande più **la sessione può diventare una proposta metabolica**; più lo spazio è ridotto più ci avviciniamo a una sessione di tipo neuromuscolare (o di minor impatto dal punto di vista fisiologico).

CONCLUSIONI

Auguro buona preparazione a tutti, ricordando alcune regole: **il preparatore atletico parte da una fase generale per poi calarsi nello specifico**, non commettiamo l'errore di curare il dettaglio dimenticando il disegno iniziale sempre accompagnato da una progressiva gradualità. Inoltre non dimentichiamo che i lavori generali e di resistenza vanno a costruire quelle capacità di **"resilienza mentale" (volitività) e attitudine al lavoro** fondamentali nello sport a qualsiasi livello. Infine, utilizziamo le pause anche per far idratare i giocatori e sollecitiamoli a farlo anche nelle ore successive all'allenamento per evitare la disidratazione, principale "nemico" del nostro corpo. ●

CAMPI, SPOGLIATOI E TESSERAMENTI: LE MODIFICHE

Il Consiglio Federale dello scorso 4 agosto ha ratificato, tra le altre, alcune misure rivolte al settore dilettantistico e giovanile per la stagione 2020-21. Scopriamo insieme quali sono e cosa comportano per le società

di MARIANGELA D'EZIO
Vice Segretario LND

Il pacchetto di provvedimenti definiti dal Consiglio Federale dello scorso 4 agosto contiene, tra le altre, **misure rivolte al settore dilettantistico e giovanile**. È stata approvata la modifica all'art. 31, del Regolamento della Lega Nazionale Dilettanti, riportata su **Comunicato Ufficiale Figc n. 46/A del 5 agosto 2020**, per effetto della quale sono state integrate le previgenti disposizioni regolamentari sulla **dimensione dei campi da gioco e sugli spogliatoi**, includendo l'attività e le gare svolte nella categoria giovanile di base la cui attività sul territorio - come noto - è demandata all'organizzazione dei Comitati Regionali della Lnd.

In **tema di tesseramento**, invece, sono stati modificati alcuni termini della stagione sportiva 2020-21 per i **calcatori dilettanti**, alla luce delle conseguenze derivate dall'emergenza Covid-19

sulla conclusione della stagione 2019-20 e sul differimento temporale delle attività professionistiche e dilettantistiche per il 2020-21. Pertanto, in analogia a quanto precedentemente disposto dalla Figc sui termini di tesseramento di alcune categorie di calciatori per la **stagione sportiva 2020-21**, il Consiglio Federale ha deliberato di **anticipare il termine per la stipula dei contratti da "professionista"** da parte dei calciatori con precedente rapporto contrattuale risolto a seguito della retrocessione della società dal campionato di Serie C al campionato nazionale di Serie D (art. 117, comma 5, delle NOIF), nonché il termine per la **stipula dei contratti da "professionista" per i calciatori "non professionisti"** in precedenza tesserati con società dilettantistiche (art. 113, NOIF), per consentire agli stessi di aggregarsi per tempo alle loro nuove squadre. Il

provvedimento, pubblicato sui distinti Comunicati Ufficiali Figc del 5 agosto scorso n. 35/A (per i professionisti) e n. 36/A (per i dilettanti), prevede la sottoscrizione di un contratto da professionista, da parte di calciatori tesserati per società dilettantistiche, **dal 5 agosto al 15 settembre 2020** (ore 20.00, autonoma sottoscrizione) e nella seconda finestra compresa **tra il 16 settembre e il 5 ottobre 2020** (sempre entro le ore 20.00 ma con il consenso della società della Lnd). Un eventuale nuovo contratto da professionista a seguito di risoluzione del rapporto contrattuale conseguente a retrocessione della società dal campionato di Serie C 2019-20 al campionato nazionale di Serie D può essere sottoscritto **dal 5 agosto al 5 ottobre 2020** (ore 20.00, autonoma sottoscrizione) e, in seconda

SUL WEB



SCAN ME

Inquadra il QR Code per visitare la sezione "Segreteria" sul nostro sito internet



FOCUS SU > TRASFERIMENTI

La Figc ha reso nota, attraverso il proprio C.U. n. 56/A del 5 agosto 2020, **l'Appendice all'Accordo di Cooperazione Tecnica e Sportiva siglato tra la Federazione Italiana e la Federazione Sanmarinese**, a parziale modifica del testo di cui al C.U. n. 8/A del 13 novembre 2018. Nell'ambito del tesseramento, è stato modificato l'art. 5, comma 4, dell'Accordo, con la previsione di una ulteriore deroga all'art. 40 quater, comma 2, delle NOIF. In virtù di ciò, i calciatori/calciatrici "non professionisti", trasferiti da società italiana e tesserati tramite CTI per una società Sanmarinese, potranno ritrasferirsi in Italia nel corso della stessa stagione sportiva e **soltanto presso la società italiana per la quale erano stati tesserati prima del trasferimento alla Federazione Sanmarinese**, entro il termine annualmente stabilito dal Consiglio Federale e fermo il rispetto di quanto previsto dal Regolamento Fifa sullo status e il trasferimento dei calciatori.

battuta, **dal 4 gennaio al 1° febbraio 2021** (ore 20.00 e con l'accordo della società dilettantistica).

SGS: SÌ ALLA MAGLIA COL NUMERO FISSO

Il Consiglio Federale ha poi accolto l'istanza del **Settore Giovanile e Scolastico**, tesa a derogare all'art. 72, NOIF, per la durata della stagione sportiva 2020-21, nel senso di consentire ai calciatori e alle calciatrici partecipanti ai campionati di Settore Giovanile di indossare **per tutta la durata della stagione una maglia recante sempre lo stesso numero**, non necessariamente progressivo. Tale disposizione,

contenuta nel Comunicato Ufficiale Figc n. 44/A del 5 agosto 2020, ricalca l'affine deliberazione rinnovata dalla Figc anche per i campionati dilettantistici (cfr. Comunicato Ufficiale Figc n. 242/A del 26 giugno 2020), salva la speciale deroga per i campionati nazionali di Serie D e di Serie C Femminile per i quali **è consentita anche la personalizzazione della maglia da gioco con il cognome** del calciatore e della calciatrice che la indossa.

L'ORGANICO DELLA SERIE C FEMMINILE

Per quanto attiene l'organico del campionato di Serie C 2020-21, in data 5 agosto è stata inoltre definita, con Comunicato Ufficiale Figc n. 53/A, la delibera di approvazione dello specifico Regolamento predisposto dalla Lnd, nonché la normativa ex art. 49, comma 1, lett. c), delle NOIF per la **sostituzione di società rinunciarie al diritto di iscrizione al campionato di Serie C 2020-21**. ●



Da quest'anno ai calciatori e alle calciatrici partecipanti ai campionati di Settore Giovanile sarà permesso indossare per tutta la durata della stagione una maglia recante sempre lo stesso numero, non per forza progressivo.



CREDITO DI IMPOSTA PER CANONI DI LOCAZIONE E LORO CESSIONE PER GLI ENTI NON COMMERCIALI

La pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del cosiddetto Decreto Rilancio 2020, ha confermato sia il credito d'imposta del 60% del canone di locazione che la possibilità di cessione del credito ad altri soggetti, compresi istituti di credito e altri intermediari finanziari

di SILVANO TURRIN
Commercialista,
Esperto Diritto tributario e in
Associazione Sportivo

L'art. 28 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n.34 (Decreto Rilancio) ha previsto, a favore dei soggetti esercenti attività d'impresa, arte o professione, con ricavi o compensi non superiori a 5 milioni di euro nel periodo d'imposta precedente a quello in corso alla data di entrata in vigore del decreto citato, un credito d'imposta sull'ammontare mensile del canone di locazione, di leasing o di concessione di immobili ad uso non abitativo destinati allo svolgimento dell'attività industriale, commerciale, artigianale, agricola, di interesse turistico o all'esercizio abituale e professionale dell'attività di lavoro autonomo, da determinarsi in misura percentuale del 60% o 30% dell'importo versato per i mesi di marzo, aprile e maggio 2020. Per espressa previsione contenuta nel comma 4 dello stesso articolo 28, il credito d'imposta spetta anche agli **Enti Non Commerciali**, compresi gli Enti del Terzo Settore e gli Enti Religiosi civilmente riconosciuti, in relazione a

canoni di locazione, leasing o concessione di immobili ad uso non abitativo, **destinati allo svolgimento dell'attività istituzionale**. Come chiarito dalla Agenzia delle Entrate con la **circolare n. 14/E del 6 giugno 2020**, i soggetti locatari esercenti attività economica, hanno diritto al credito d'imposta a condizione che abbiano subito una **diminuzione del fatturato** o dei corrispettivi nel mese di riferimento **di almeno il cinquanta per cento** rispetto allo stesso mese del periodo d'imposta precedente. Per gli Enti non commerciali riemerge come sempre la tematica relativa all'esercizio di un'attività commerciale, accanto a quella istituzionale. L'Agenzia delle Entrate, richiamando la **circolare 9/E del 13 aprile 2020**¹, ha ribadito che gli Enti non Commerciali, compresi gli Enti Terzo Settore e gli Enti Religiosi civilmente riconosciuti, che svolgono attività istituzionale di interesse generale, in considerazione del combinato disposto dei commi 1 e 4, possono fruire

del menzionato credito d'imposta, anche nell'ipotesi in cui l'ente svolga, oltre all'attività istituzionale, anche un'attività commerciale, in modo non prevalente o esclusivo. L'agevolazione riguarda i canoni pagati non solo per i contratti di locazione, ma anche per contratti di affitto d'azienda e contratti di servizi a prestazioni complesse. **Una particolare attenzione dunque per i centri sportivi**, richiamati espressamente quale esempio tra questa ultima categoria di contratti purché l'oggetto di tali accordi includa almeno un immobile a uso non abitativo «destinato allo svolgimento dell'attività industriale, commerciale, artigianale, agricola, di interesse turistico o all'esercizio abituale e professionale dell'attività di lavoro autonomo». Rientrano, dunque, tutte quelle ipotesi in cui, «accanto a un'attività di gestione passiva che si manifesta con la mera percezione di canoni di locazione/affitto relativi a una pluralità di immobili, si ponga in essere un'attività consistente nell'esecuzione di una



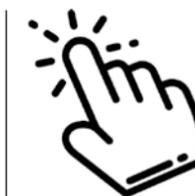
serie di servizi complementari e funzionali alla utilizzazione unitaria del complesso immobiliare, con finalità diverse dal mero godimento dello stesso. La prestazione di tali servizi può risultare essenziale e determinante, dal punto di vista qualitativo e quantitativo, al fine di considerare tali immobili come idonei a configurare una gestione attiva del compendio immobiliare (cfr. circolare n. 7/E del 29 marzo 2013). Trattasi, ad esempio, degli immobili che fanno parte di complessi immobiliari aventi destinazione unitaria quali... **centri sportivi...**” Il credito di imposta in esame non riguarda, come invece è stato fatto per altre agevolazioni (es. esenzione IMU), una particolare categoria di immobili, ma piuttosto è diversamente modulata a seconda del **tipo di attività** che viene esercitata, con la specifica, per quanto attiene gli Enti non commerciali, del Terzo Settore ed Enti Religiosi che gli immobili utilizzati siano destinati all'esercizio dell'attività istituzionale, così come previsto

nell'atto costitutivo o nello statuto della associazione o dell'ente. Per quanto sopra, nel caso in cui l'Ente non commerciale nell'immobile:

- **svolga solo attività istituzionale**, non si deve effettuare alcuna verifica sul calo di almeno il 50 per cento dei flussi reddituali nel mese di riferimento rispetto allo stesso mese del 2019;
- **svolga sia attività istituzionale sia attività commerciale**, il credito d'imposta sarà attribuito in relazione al canone di locazione afferente alle due sfere (istituzionale e commerciale) e nel rispetto dei differenti requisiti individuati dalla norma. Di conseguenza:
- **se il contratto di locazione distingue** fra locali destinati all'esercizio dell'attività istituzionale e locali deputati all'esercizio di attività commerciale, **per la sola parte relativa all'attività commerciale**, l'ente non commerciale

dovrà comportarsi come qualsiasi altro soggetto esercente attività d'impresa e, dunque, verificare che:

- il volume dei ricavi o dei compensi nel 2019 non sia stato superiore a **5 milioni di euro**;
- il calo del fatturato o dei corrispettivi del mese di riferimento **sia stato di almeno il 50 per cento** rispetto allo stesso mese del 2019.
- **se si è in presenza di un contratto unico** sarà necessario individuare con criteri oggettivi la quota parte di canone relativo ai locali destinati allo svolgimento dell'attività istituzionale rispetto a quella dei locali in cui viene svolta l'attività commerciale. A titolo esemplificativo e non esaustivo, l'Agenzia delle Entrate considera criteri oggettivi:
- i criteri di allocazione utilizzati nella contabilità interna ai fini della imputazione dei costi e ricavi alle due attività oppure in assenza



USO DELLE NOTE INTERATTIVE

Clicca sulle parti sottolineate all'interno dell'articolo per aprire il link e scaricare direttamente i documenti correlati in formato PDF

- ogni altro criterio che risulti oggettivo e riscontrabile in sede di attività di controllo da parte dell'amministrazione finanziaria.

Altro aspetto da tenere in considerazione sono **le spese condominiali**. Come già precisato con circolare n. 11/E del 6 maggio 2020, relativamente alla determinazione del credito di imposta concesso all'epoca dal decreto liquidità per negozi e botteghe, è necessario verificare se da contratto le stesse siano indicate come:

- voce distinta;
 - voce unitaria;
- in questo ultimo caso e in questo soltanto, le spese condominiali andranno ricomprese nella determinazione dell'importo su cui calcolare il credito di imposta.
- La possibilità di usufruire del credito di imposta è subordinata al pagamento del canone.** L'unica eccezione si verifica nel caso in cui **il credito di imposta venga ceduto direttamente al locatore**: in tal caso, anziché effettuare il pagamento per intero del canone, la cessione del **credito di imposta viene considerata quale pagamento di una quota del canone senza necessità di un doppio movimento finanziario**. Come precisato dall'Agenzia delle Entrate nella circolare 14/E in questo caso il "versamento del canone è da considerarsi avvenuto contestualmente al momento di efficacia della cessione". Rimane, comunque, in capo al conduttore, l'obbligo

“
Il credito di imposta spetta anche nel caso in cui le parti, a causa dell'emergenza epidemiologica, abbiano concordemente ridotto l'ammontare del canone di locazione; in tale ipotesi il credito andrà considerato sull'ammontare effettivamente versato.

”

di pagare la differenza fra il canone dovuto e il credito di imposta ceduto.

Il credito di imposta spetta anche nel caso in cui le parti, a causa dell'emergenza epidemiologica, abbiano **concordemente ridotto l'ammontare del canone di locazione**; in tale ipotesi il credito andrà considerato sull'ammontare effettivamente versato.

In questo particolare periodo la convenzione di riduzione del canone può essere registrata mediante posta elettronica certificata (PEC) o e-mail all'ufficio competente (vale a dire l'ufficio presso il quale era stata registrata la locazione oggetto di modifica). Qui di seguito la documentazione da allegare, da sottoscrivere con firma autografa ovvero con firma digitale:

- la scansione dell'accordo di riduzione;
- il modello 69;
- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà - resa dal richiedente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - avente ad oggetto il possesso dell'originale dell'accordo e della conformità a questo dell'immagine inviata, con **l'impegno a depositare in ufficio l'atto in originale al termine del periodo emergenziale**;
- copia del documento di identità del richiedente;
- eventuale delega all'intermediario e relativa copia del suo documento di identità, nel caso in cui



la registrazione venga fatta attraverso delegato e non personalmente da uno dei due soggetti contrattuali. L'Ufficio, dopo aver verificato la correttezza della documentazione, effettuerà la registrazione, comunicando gli estremi a chi l'ha richiesta, con la precisazione che una volta terminato il periodo emergenziale, vi è l'obbligo, si ricorda, di depositare l'originale dell'accordo presso lo stesso Ufficio. Inoltre, si sottolinea che non c'è obbligo di provvedere alla registrazione della convenzione di riduzione del canone, tuttavia a parere di chi scrive è preferibile provvedervi, posto che:

- **trova applicazione** l'art. 19 del Decreto Legge 12/09/2014 n. 133, così come modificato dalla Legge dell'11/11/2014 n. 164, secondo cui la scrittura privata con cui le parti convengono la riduzione del canone di locazione è esente da imposta di bollo e di registro, purché riguardi esclusivamente la riduzione del canone;

- **si evitano future contestazioni** da parte dell'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate che viene messo a conoscenza dell'esatta ridotta base imponibile ai fini del calcolo dell'imposta di registro (se dovuta) e delle imposte dirette (IRPEF o cedolare secca).

Per completezza espositiva si ricorda che:

- **il credito d'imposta non concorre alla formazione del reddito** ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive e non rileva ai fini del rapporto di cui agli articoli 61 e 109, comma 5, del testo unico delle imposte sui redditi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917;
- **è esclusa l'applicazione dell'articolo 1**, comma 53, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e dell'articolo

34 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, escludendo così limiti massimi al credito d'imposta e ai crediti compensabili;

- **non è ammesso il cumulo con il credito d'imposta** a suo tempo riconosciuto dal c.d. Decreto Liquidità (Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18) all'articolo 65 sempre in tema di contratti di locazione, ma limitatamente a negozi e botteghe.

UTILIZZO DEL CREDITO

Il comma 6 dell'art. 28 del Decreto Rilancio, sancisce che il credito d'imposta, in alternativa:

- è utilizzabile in **compensazione**, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241: il codice tributo da utilizzare tramite modello F24 è il **codice "6920"** indicato nella Risoluzione 32/E del 6 giugno 2020 (attenzione a non utilizzare il codice della Risoluzione 13/E del 20 marzo 2020 riguardante il codice tributo relativo al credito d'imposta stabilito dal precedente Decreto Liquidità);
- è utilizzabile nella **dichiarazione dei redditi (quadro RU) relativa al**

periodo d'imposta di sostenimento della spesa:

il contribuente può utilizzare il credito per ridurre l'ammontare complessivo delle imposte dovute per il "periodo di riferimento della dichiarazione in relazione al reddito complessivo netto dichiarato";

- **può essere ceduto**, anche solo parzialmente, al locatore (o concedente) ovvero a terzi, compresi istituti di credito e altri intermediari finanziari, ma anche imprese, **fino al 31 dicembre 2021**. Il cessionario può utilizzare il credito alle medesime condizioni previste per il cedente, ivi compresa dunque l'ulteriore possibilità di cessione.

Si dovrà prestare particolare attenzione alla data in cui avviene la cessione (se 2020 oppure 2021), in quanto questa segna il termine ultimo entro cui poterlo utilizzare: se la cessione avviene nel 2020 il termine entro cui utilizzare il credito è il 31 dicembre 2020 e oltre tale data il credito non può essere utilizzato, né richiesto a rimborso.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLA CESSIONE DEL CREDITO

Con Provvedimento Prot. n. 250739/2020 dell'11 luglio 2020 "Modalità di attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 122, comma ▶

“
I soggetti locatari esercenti attività economica hanno diritto al credito d'imposta a condizione che abbiano subito una diminuzione del fatturato o dei corrispettivi nel mese di riferimento di almeno il 50 per cento rispetto allo stesso mese del periodo d'imposta precedente.

”

NEWS DAI COMITATI LND

VENTI PAGINE RISERVATE OGNI MESE AD ATTIVITÀ E INIZIATIVE DEI SINGOLI COMITATI REGIONALI CON APPROFONDIMENTI A 360° SUL PANORAMA DEL CALCIO DILETTANTISTICO E GIOVANILE

FOCUS

Si avvisa che in fase di pubblicazione del presente articolo l'Agenzia delle Entrate ha comunicato che a partire dall'1 settembre 2020 cambieranno le modalità di registrazione della convenzione di riduzione del canone di locazione che, se telematica, sarà ammessa solo tramite MOD.RLI

2, lettere a) e b), del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, in tema di cessione dei crediti d'imposta riconosciuti da provvedimenti emanati per fronteggiare l'emergenza da Covid-19, l'Agenzia delle Entrate ha chiarito le procedure da seguire per dare seguito alla cessione del credito.

Per avviare le procedure bisogna, come più sopra indicato, **verificare:**

- **la spettanza del bonus**, secondo quanto più sopra illustrato, (ricavi o compensi 2019 non superiori a 5 milioni di euro e "fatturato" di uno o più dei mesi di marzo, aprile, maggio del 2020, ridotto almeno del 50% rispetto al corrispondente mese del 2019, verifica esclusa per gli enti non commerciali che svolgano nell'immobile solo attività istituzionale);
- la misura del **credito d'imposta (pari al 60% o al 30%** in questo ultimo caso per i contratti di servizi a prestazioni complesse o di affitto d'azienda);
- l'effettuazione del **pagamento del canone del mese interessato**, con le precisazioni viste per l'ipotesi in cui la cessione venga fatta direttamente al Locatore.

La cessione del credito deve essere stipulata per iscritto: per scambio di corrispondenza, oppure con registrazione in termine fisso.

Nel contratto di cessione il cedente deve garantire l'esistenza del credito e impegnarsi a

effettuare **la comunicazione telematica** all'Agenzia delle Entrate, nonché a fornirne prova al cessionario che a sua volta dovrà provvedere a confermare l'avvenuta cessione tramite l'apposita piattaforma. **Si fa presente che la presentazione del modello all'AE è attivata a partire dal 13 luglio 2020.**

Nel modello, **trasmissibile esclusivamente attraverso l'apposita procedura disponibile nell'area riservata del sito dell'Agenzia delle Entrate**, a pena di inammissibilità, andranno indicati:

- i dati del **cedente**: codice fiscale del soggetto beneficiario (persona fisica, società di persone, di capitali, etc.) i dati dell'eventuale legale rappresentante;
- la **tipologia del credito** ceduto (opzione 2: credito di imposta art. 28 Decreto legge 34/2020);
- il **tipo di contratto** (locazione/affitto; leasing, concessione, contratto a prestazioni complesse, affitto d'azienda);
- i **mesi** a cui si riferisce il relativo credito ed il relativo **importo maturato**
- l'**importo complessivo** dei mesi considerati
- l'**ammontare complessivo del credito** di imposta ceduto (si ricorda che la cessione può essere anche solo parziale);
- **gli estremi identificativi del contratto**: data di registrazione, serie, numero,

codice ufficio (o per i contratti più recenti il codice identificativo che sintetizza in un unico codice data/serie/numero/ufficio), il **tipo** (A per abitativo, C per non abitativo e T per terreni) e infine il **canone annuo**.

La compilazione del modello si conclude con l'indicazione del codice fiscale del cessionario, la data di cessione del credito e l'ammontare del credito ceduto. A questo punto è il cessionario che dovrà preoccuparsi, sempre tramite i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate, di confermare l'avvenuta cessione nell'apposita piattaforma, secondo quanto indicato **nella guida dell'Agenzia**, tenendo ben presente che solo dal giorno lavorativo successivo alla citata comunicazione gli sarà possibile procedere con l'utilizzo del credito nelle diverse modalità sopra commentate. ●

NOTE

1 - La Circolare aveva subordinato la sospensione dei versamenti dei debiti tributari a favore degli enti non commerciali alla condizione che i medesimi enti svolgessero oltre alla attività istituzionale, anche un'attività commerciale, in modo non prevalente o esclusivo. In tale ultimo caso, con riferimento all'attività commerciale, l'ente poteva usufruire della sospensione dei versamenti, al verificarsi delle condizioni previste dai commi 1 e 3 dell'articolo 18 per i soggetti esercitanti attività d'impresa.





La stagione più travagliata degli ultimi decenni si chiude con la premiazione delle iniziative di solidarietà e dei migliori interpreti della stagione sportiva 2019-20, andata in scena lo scorso 16 luglio

A FRANCAVILLA È LA NOTTE DEI CAMPIONI



Il presidente del Campi Calcio, Francesco D'Isidoro, e il numero uno del calcio abruzzese Daniele Ortolano si salutano "al gomito" in occasione della premiazione della "Notte dei Campioni", manifestazione di chiusura della stagione 2019-20, condizionata pesantemente dalla pandemia dovuta al Covid-19

dalle nostre società, ma **ci sarebbe stato bisogno di dieci serate come questa**, perché le segnalazioni sono state davvero tantissime. Un plauso sincero va poi a tutti i vincitori dei premi tecnico-agonistici, ai premi speciali, a Gabriella Primante dell'Intrepida Ortona per il Premio alla Carriera e a mister Naccarella del Miglianico per quello Fair-Play, interpreti straordinari e insostituibili del nostro mondo".

La manifestazione, non c'è dubbio, **ha chiuso nel migliore dei modi una stagione "sui generis"**. Una stagione che il calcio dilettantistico abruzzese è pronto ad archiviare proiettandosi al futuro, nella consapevolezza che bisogna superare la crisi e tornare alla normalità nel più breve tempo possibile, dedicando al più presto tutta la passione del movimento a ciò che più amiamo: **il calcio giocato**. La speranza è questa, e l'intera macchina del calcio dilettantistico abruzzese si è rimessa in moto per riprendere il cammino. ●

distanziamento sociale. Grande visibilità in uno scenario unico - la piazza è un belvedere panoramico che offre una splendida veduta dall'alto della costa adriatica - per tutti i vincitori dunque, "orgoglio e fiore all'occhiello del nostro calcio", ha commentato il vice presidente vicario del CR Abruzzo **Ezio Memmo**. "In questa splendida serata - prosegue - avremmo voluto premiare tutte le iniziative benefiche promosse nei vari territori

"Una notte magica, che ci ha restituito il senso di comunità e la passione della gente del nostro calcio. Anche nelle difficoltà il nostro movimento ha saputo fare la sua parte con orgoglio e determinazione". Queste le parole del presidente del Comitato Regionale Abruzzo **Daniele Ortolano** a margine della manifestazione del 16 luglio scorso, la **"Notte dei Campioni"**, che ha chiuso la stagione 2019-20 - funestata dalla pandemia - gettando un ponte di speranza verso il futuro. L'appuntamento, voluto e organizzato congiuntamente da CR

Abruzzo della Lnd, Comune di Francavilla al Mare, l'emittente Reteotto e il quotidiano Il Centro, **ha fatto da teatro alla consegna di 33 premi** ("Campioni di Solidarietà", "Oscar Sottoporta" e "Vota il Migliore"). Un evento che, tenutosi in Piazza della Rinascita a Francavilla al Mare, è stato presentato con maestria da **Luisiana Di Federico, Giovanni Tontodonati e Lorenzo Valleriani**, e trasmesso in diretta da Reteotto; i brani della cantante Chiara Casadei hanno allietato il numeroso pubblico presente, caloroso sebbene molto rispettoso delle normative sul



Lo scorso giugno, a Potenza, si è tenuto il terzo corso per collaboratori della gestione sportiva. Il presidente Rinaldi: "La formazione è importante, avere dirigenti qualificati giova all'intero mondo dilettantistico lucano"

CORSO ADISE QUANTI ISCRITTI!



Nello scorso mese di giugno si è tenuto a Potenza, nei locali del Comitato Regionale Basilicata, **il corso per l'abilitazione a collaboratore della gestione sportiva**. Organizzato da Lnd, Adise e dallo stesso CRB, il corso, che ha visto la partecipazione di ben 20 iscritti, alla fine tutti abilitati, si è articolato in un programma di incontri "in presenza" e on-line per un totale di 48 ore complessive. **È stata la terza volta, in quattro anni, che questa attività formativa si è svolta in Basilicata**. "Riuscire a organizzare tre corsi di questo tipo in questo lasso di tempo non è cosa da poco - sostiene il presidente del CR Basilicata **Piero Rinaldi** - ma sono contento,

soprattutto per il fatto che nei dirigenti delle nostre società c'è sempre più consapevolezza **sull'importanza di essere aggiornati e preparati**. Il numero dei partecipanti lucani a questo corso ne è una testimonianza". Un aspetto, quest'ultimo, che è stato sottolineato anche dal vice presidente dell'Adise **Rocco Galasso**: "Si tratta di un'inversione di tendenza rispetto ai precedenti corsi che raccoglievano prevalentemente partecipanti dalle regioni limitrofe. Un dato che reputo molto importante". Così come lo è il livello qua-



Da sinistra i vice presidenti dell'Adise, Claudio Molinari e Rocco Galasso, Piero Rinaldi e Bruno Iovino, ds e componente della Commissione di Studio Lnd. Sotto, Fabrizio Miccoli durante il corso di Potenza

della Roma. È la dimostrazione che anche i sogni possono diventare realtà se si crede fermamente in quello che si fa e se si segue la via della formazione e della sempre maggiore specializzazione".

Un concetto ripreso anche dal presidente del CR Basilicata. "Credo molto nella formazione e nella necessità di modernizzare sempre di più le nostre società dilettantistiche - afferma Rinaldi -. **La strada che abbiamo intrapreso credo sia quella giusta**. Avere dei dirigenti preparati e aggiornati non può che essere di giovamento per tutto il movimento dilettantistico della Basilicata". Tra i corsisti di quest'anno c'era anche una vecchia conoscenza del calcio italiano: **Fabrizio Miccoli, attaccante tra le altre anche di Palermo e Juventus**, ha deciso di intraprendere la carriera di dirigente sportivo. Un ragazzo che, al pari degli altri partecipanti, ha una gran voglia di imparare. Con umiltà. ●



Il CPA Bolzano piange la scomparsa di Alina Seeber, 22 anni, attaccante della Rappresentativa femminile altoatesina e del Pfalzen, venuta improvvisamente a mancare a causa di un aneurisma cerebrale

CIAO ALINA, SARAI SEMPRE CON NOI



La prestigiosa manifestazione si sarebbe dovuta disputare in Alto Adige, ma è stata rinviata per via del Covid-19. **Con il Pfalzen, invece, aveva vinto l'ultimo campionato regionale di Eccellenza**, ottenendo così la promozione nella serie C nazionale. Il presidente Paul Georg Tappeiner, il consiglio direttivo del CPA di Bolzano e i collaboratori con grande dolore esprimono il loro cordoglio per il grave lutto che ha colpito la famiglia Seeber, la società Pfalzen e le compagne di squadra dell'indimenticata Alina.

CIAO ALINA, DU WIRST IMMER BEI UNS SEIN

Das Autonome Landeskomitee Bozen trauert über das plötzliche und tragische Ableben von Alina Seeber. Alina, 22 Jahre alt war fixer Bestandteil der Damenauswahlmannschaft von Südtirol und hätte sicherlich beim 59. Turnier der Regionen, welches heuer in Südtirol hätte stattfinden sollen, jedoch wegen der Covid-19 Krise leider abgesagt werden musste Jahren als Leistungsträgerin im Mittelpunkt gestanden. Alina spielte beim ASD Pfalzen in der Regionalen Damen Oberliga mit welcher sie nach Abbruch der Meisterschaft (Covid-19 bedingt) den ersten Platz belegte und somit den Aufstieg in die Nationale Serie C Meisterschaft geschafft hat. Alina war eine sehr talentierte Stürmerin und wurde für Ihre fußballerischen Fähigkeiten sehr geschätzt. Der Präsident Paul Georg Tappeiner und der Vorstand des Autonomen Landeskomitee Bozen FIGC-NAL drücken der Familie Seeber, dem ASD Pfalzen und den Mannschaftskolleginen von Alina ihr Aufrichtiges Beileid aus und wünschen viel Kraft in diesen schweren Stunden.

Una notizia drammatica ha scosso il calcio altoatesino. **Alina Seeber**, giocatrice della Rappresentativa del CPA di Bolzano e della società Pfalzen, è venuta a mancare a soli 22 anni, stroncata da un aneurisma cerebrale. Attaccante di grande talento, che in campo dava sempre tutto e non mollava mai, apprezzata e amata



Alina Seeber ritratta con la maglia del Pfalzen, club con cui quest'anno aveva vinto il campionato di Eccellenza guadagnandosi la promozione in Serie C

ta da tutti, **Alina, di professione maestra di sci**, avrebbe dovuto giocare con la selezione altoatesina il 59esimo Torneo delle Regioni.



Il CR Calabria ha reso noto l'inizio della nuova annata agonistica, nonché le procedure e i costi per le iscrizioni ai vari campionati: si comincia il 16 settembre con la coppa di Eccellenza e Promozione

IL CALCIO RIPARTE ECCO LE DATE

Con il Comunicato Ufficiale n. 5 il CR Calabria ha reso note le **date di inizio** delle competizioni per la stagione sportiva 2020-21 nonché le **procedure e i costi per le iscrizioni ai vari campionati**. Le società che parteciperanno ai campionati di Eccellenza e Promozione hanno avuto tempo fino al 30 luglio per formalizzare l'iscrizione. Le stesse parteciperanno alla **Coppa Italia Dilettanti**, la cui fase regionale sarà la prima competizione a prendere il via, **mercoledì 16 settembre**. La prima giornata dei

massimi campionati regionali sarà disputata, invece, il **27 settembre**. La Coppa Calabria riservata alle società di Prima Categoria vedrà il primo turno giocarsi domenica **20 settembre** mentre il **4 ottobre** partirà il campionato. Il **13 ottobre** avrà inizio il campionato di Seconda Categoria e infine il **25 ottobre/1 novembre** il campionato di Terza Categoria. Per quanto concerne il calcio femminile, il campionato di Eccellenza avrà inizio il **15 novembre** mentre

la Coppa Italia una settimana prima, domenica **8 novembre**. Per quanto concerne il calcio a 5, le società di Serie C1 e Serie C2 hanno fatto pervenire le proprie iscrizioni entro il 30 luglio. La prima competizione ad avere inizio sarà come consuetudine la Coppa Italia, con il primo turno previsto per **sabato 19 settembre**. La prima giornata dei campionati di C1 e C2 sarà invece giocata **domenica 4 ottobre**. La Coppa Calabria vedrà il primo turno effettuarsi il **10 ottobre**, mentre il campionato di Serie D avrà inizio il **24 ottobre e/o il 31 ottobre**. Il **18 ottobre** avrà inizio il campionato Under 19 mentre per il femminile l'inizio del campionato è previsto per il **25 ottobre/1 novembre**. L'inizio della Coppa Italia C5 femminile è stato fissato per **domenica 8 novembre**. Per quanto concerne l'attività giovanile, il campionato Under 17 Elite avrà inizio il **4 ottobre**, il campionato Under 17 Regionale il **10 ottobre** ed infine quello Under 15 regionale domenica **11 ottobre**.

CALCIO A 11		
CAMPIONATO	TERMINE ISCRIZIONI	INIZIO COMPETIZIONE
COPPA ITALIA DILETTANTI	ECCELLENZA E PROMOZIONE	16 SETTEMBRE 2020
COPPA CALABRIA	PRIMA CATEGORIA	20 SETTEMBRE 2020
ECCELLENZA/PROMOZIONE	30 LUGLIO 2020	27 SETTEMBRE 2020
PRIMA CATEGORIA	3 SETTEMBRE 2020	4 OTTOBRE 2020
SECONDA CATEGORIA	17 SETTEMBRE 2020	18 OTTOBRE 2020
TERZA CATEGORIA	30 SETTEMBRE 2020	25 OTTOBRE/1 NOVEMBRE 2020
UNDER 19 REGIONALE	17 SETTEMBRE 2020	13 OTTOBRE 2020
COPPA ITALIA FEMMINILE	14 OTTOBRE 2020	8 NOVEMBRE 2020
ECCELLENZA FEMMINILE	14 OTTOBRE 2020	15 NOVEMBRE 2020
CALCIO A 5		
CAMPIONATO	TERMINE ISCRIZIONI	INIZIO COMPETIZIONE
COPPA ITALIA	SERIE C1 E SERIE C2	19 SETTEMBRE 2020
SERIE C1/SERIE C2	30 LUGLIO 2020	4 OTTOBRE 2020
COPPA CALABRIA	SERIE D	10 OTTOBRE 2020
UNDER 19	24 SETTEMBRE 2020	18 OTTOBRE 2020
SERIE D	30 SETTEMBRE 2020	24 OTTOBRE/31 OTTOBRE 2020
FEMMINILE	14 OTTOBRE 2020	25 OTTOBRE/1 NOVEMBRE 2020
COPPA ITALIA FEMMINILE		8 NOVEMBRE 2020
ATTIVITÀ GIOVANILE		
CAMPIONATO	TERMINE ISCRIZIONI	INIZIO COMPETIZIONE
UNDER 17 ELITE	10 SETTEMBRE 2020	4 OTTOBRE 2020
UNDER 17 REGIONALE	17 SETTEMBRE 2020	10 OTTOBRE 2020
UNDER 15 REGIONALE	17 SETTEMBRE 2020	11 OTTOBRE 2020



Il professore Angelo Zeoli si è spento all'età di 74 anni. Classe 1946, colonna portante del movimento dilettantistico e giovanile, ha dedicato la sua vita ai ragazzi della scuola media Andrea Belvedere al Vomero

CARO ANGELO, CI MANCHERAI TANTO



Il mondo del calcio campano piange la perdita del professore Angelo Zeoli, colonna portante del CR Campania e degli arbitri campani, scomparso improvvisamente all'età di 74 anni. Classe 1946, Zeoli ha dedicato la sua vita ai ragazzi della scuola media Andrea Belvedere al Vomero, dove ha insegnato dal 1977 al 2006, formando intere generazioni e vincendo i Giochi della Gioventù: tra i suoi alunni il sindaco di Napoli Luigi de Magistris, lo scrittore Guido Lombardi e il regista Paolo Sorrentino.

Definito da molti "il più esperto tra i commissari di campo del Comitato Regionale Campania della Lnd", è stato nei ranghi dell'associazione arbitri dal 1970 al 1991, fino ad arrivare in Serie C. Angelo era il fratello di Gaetano, per anni allenatore nel settore giovanile della Salernitana, con importanti esperienze anche alla Nocerina e come osservatore del Torino. Tantissime le testimonianze di affetto dimostrate alla famiglia da parte delle squadre regionali e delle società. Il presidente del Comitato campano Carmine Zigarelli ha espresso il suo cordoglio. "Sono profondamente addolorato per l'improvvisa dipartita del caro amico Angelo, un uomo davvero speciale, che ha dato tantissimo all'intero movimento dilettantistico e giovanile campano - ha sottolineato Zigarelli -. Una persona giovanile, dinamica e solare, sempre pacata e cordiale, ma soprattutto con una grande capacità di saper fare squadra, e di lavorare con passione per il bene del calcio campano. Ci mancherà tantissimo. Un forte abbraccio ai suoi familiari". ●



Il professor Angelo Zeoli, scomparso di recente, è stato nei ranghi dell'associazione arbitri dal 1970 al 1991, fino ad arrivare in Serie C



Ben 18 le squadre premiate in Eccellenza e in Promozione per l'utilizzo degli under previsti dal regolamento. Tra soddisfazione e progettualità si alza un coro comune: "Un'ottima idea, ringraziamo Lnd e Crer"

LARGO AI GIOVANI CONVIENE A TUTTI



Valorizzare i giovani, conviene. Non solo, come si dice spesso, per "costruire in casa" i propri talenti, risparmiando risorse in un momento storico particolarmente delicato come quello attuale, ma anche dal punto di vista economico. A confermarlo sono i premi ottenuti dalle società che nei campionati di Eccellenza e Promozione si sono classificate nelle prime tre posizioni della classifica relativa all'utilizzo dei giovani. Un riconoscimento che va dai 9.000 euro per la prima, ai 6.000 per la seconda e a ai 3.500 per la terza. L'iniziativa ha riscosso grande successo, tanto che per la stagione sportiva 2020-21 la Lnd ha già deliberato di raddoppiare il premio a livello nazionale, passando da uno stanziamento di 1,5 milioni di euro a uno di 3 milioni, permettendo così

di premiare non solo le prime tre, ma addirittura le prime otto squadre di ogni girone. Nell'annata sportiva 2019-20, nel girone A dell'Eccellenza emiliano romagnolo ha trionfato in questa particolare graduatoria il Bibbiano San Polo davanti alla Sanmichelese (seconda) e al San Felice (terzo). "È un riconoscimento che ci gratifica e che arriva a coronamento di un percorso cominciato tre anni fa - spiega il presidente Alberto Zanichelli -. Quest'anno, dall'annata 2015 alla prima squadra, contiamo circa 350 tesserati. Se abbiamo qualche risorsa in più da spendere, la investiamo nel vivaio: è la nostra filosofia". Nel girone B primato per l'Argentina del presidente Eugenio Bruschi, davanti al Sampaimola e al Castenaso Calcio. "Inizialmente non eravamo

partiti per far giocare tanti giovani. Poi scelte 'mercenarie' di alcuni nostri giocatori ci hanno 'costretto' a farlo e abbiamo ottenuto un risultato straordinario. Anche nella nuova stagione continueremo su questa strada".

Nel girone A di Promozione il Gotico Garibaldina si è imposto nella classifica sull'utilizzo dei giovani superando Terme Monticelli e Castellana Fontana. "Ringrazio i nostri istruttori e la società che pone il settore giovanile al centro del progetto - spiega il presidente Filippo Lusignani -. Si parla tanto di valorizzare i ragazzi, ma questa volta la Lnd ha dato un segno tangibile di questa volontà. Fosse per me, allargherei l'iniziativa anche alle categorie inferiori".

Nel girone B vittoria della Vignolese 1907 davanti alla Scandianese Casalgrande e al Castellarano. "Non siamo partiti per vincere questo premio - dichiara il responsabile del settore giovanile Fausto Migliori - ma per far crescere i nostri giovani e portarli in prima squadra. Nei prossimi anni proveremo a inserirne in prima squadra sempre almeno uno proveniente dagli Allievi e o dalla Juniores".

Nel girone C si è imposto il Riolo Terme, precedendo l'Atletico Castenaso e il Porretta 1924. "La nostra politica societaria ci ha premiato - conferma il presidente Roberto Cavina -. Dopo due promozioni consecutive e un anno in Promozione continueremo a valorizzare i giovani". Al centro anche del progetto dell'APD Bellaria Igea Marina 1956, prima nel girone D davanti a Faenza Calcio e Vis Misano. "Il progetto rimarrà lo stesso anche quest'anno - afferma il direttore generale Bernardino Urbinati -. Il nostro settore giovanile, che vanta ben 500 ragazzi, è al centro del progetto. Fondamentale è la presenza dell'ex campione di Serie A Luca Fusi, mister della prima squadra e responsabile tecnico degli Allievi e della Juniores". ●



Andrea Merlino viene confermato per il quarto anno consecutivo alla guida del CRA. All'interno della "squadra" l'unica new entry è Marinella Caissutti, prima donna eletta dal Consiglio Direttivo regionale dei "fischiotti"

IL COMITATO ARBITRI RINNOVA LE CARICHE

Rinnovo delle cariche per il Comitato Regionale Arbitri del Friuli Venezia Giulia, con il presidente uscente **Andrea Merlino** riconfermato alla guida dei "fischiotti" regionali suddivisi in 7 sezioni. Classe 1976, appartenente alla sezione di Udine, con un passato che l'ha portato a dirigere gare anche di Serie C, Merlino si appresta a guidare la squadra arbitrale per il quarto anno consecutivo in quello che, senza dubbio, vuole essere un percorso di continuità dopo i brillanti risultati ottenuti negli ultimi

anni. Un percorso, quello da lui guidato, arricchito nell'ultima stagione dalle **tre promozioni** (numero che in regione non si registrava così alto da anni) di altrettanti arbitri dal Comitato Regionale a quello Interregionale, con il lasciapassare ottenuto da **Riccardo Corredig** di Maniago, **Michele Piccolo** di Pordenone e **Marco Zini** di Udine. Se a queste si aggiungono le tre dalla CAI alla CAN D di **Michel Maccorin**, **Filippo Okret** e **Federico Muccignato**, oltre a quella dalla CAN D alla CAN C di **Bogdan**



Da sinistra: Nicole Puntel (miglior arbitro 2019-20), Marinella Caissutti (new entry del Direttivo regionale) e Andrea Merlino (presidente del CRA)

L'ORGANIGRAMMA DEL CRA

Presidente: ANDREA MERLINO (designatore Eccellenza e Promozione)
Vice presidente: LUCA CAVANNA di Pordenone (referente Osservatori)
Componenti:
 LORENZO VISENTINI del Basso Friuli (referente Assistenti)
 MARINELLA CAISSUTTI di Udine (referente Prima categoria)
 FRANCESCO DONNO di Pordenone (referente Seconda Categoria e Sgs)
 SALVATORE BARONE del Basso Friuli (segretario e referente Juniores)
 GILBERTO PIVA (referente calcio a 5)
 LUCA BALDONI di Trieste (referente amministrativo)

PRESIDENTI SEZIONI

Basso Friuli: GIANCARLO DAL FORNO
Gradisca d'Isonzo: LUIGI FRANZÒ
Maniago: FRANCESCO POPIA
Pordenone: MANUEL GIACOMAZZI
Tolmezzo: NICOLA FORGIARINI
Trieste: GERARDO D'AURIA
Udine: ENZO PIVA

Sfira, ecco che il bilancio può dirsi estremamente positivo. Si proseguirà, dunque, sulla strada intrapresa due bienni fa, con un solo, significativo, cambiamento all'interno dell'organico: al posto dell'uscente Cristian de Franco, subentra **Marinella Caissutti**, prima donna eletta nel Consiglio Direttivo degli arbitri regionali. Proprio nella stagione in cui, sui campi da gioco, è un altro arbitro "in rosa" a mettersi in luce: **Nicole Puntel** della sezione di Tolmezzo. Se due stagioni fa le era spettato il compito di dirigere due finali di coppa (prima quella di Terza Categoria, poi quella di Carnia) in questa ha ottenuto il premio quale **migliore arbitro di una stagione nella quale ha conosciuto l'esordio in Eccellenza**. Non resta, pertanto, che attendere il 5 settembre, data in cui, con il consueto raduno di Tarvisio, ripartirà anche la stagione degli arbitri del Friuli Venezia Giulia, un movimento fiore all'occhiello della regione. ●



Il CR Lazio ha deliberato la gratuità per le prime squadre partecipanti ai campionati Lnd di calcio a 11 e calcio 5, sia maschili che femminili. Definito inoltre il contributo chilometrico per le gare giocate in trasferta

DIRITTO D'ISCRIZIONE COSTI AZZERATI



Il Consiglio Direttivo del CR Lazio corre incontro alle società per favorire la ripresa delle attività in vista del via libera alla nuova stagione. Lo fa con due delibere particolarmente importanti, che rispondono in pieno alle aspettative dei club. La prima consente, mediante utilizzo delle riserve di bilancio, **dell'azzeramento del diritto di iscrizione per la prima squadra partecipante ai campionati della Lnd** sia di calcio a 11 che di calcio 5, maschili e femminili. Dopo aver preso atto di quanto disposto dalla Lnd come "contributo Covid", il Consiglio Direttivo ha voluto integrare la somma con un ulteriore contributo,

Il presidente del CR Lazio, Melchiorre Zarelli, a colloquio con il segretario Claudio Galieti nel corso di un Consiglio Direttivo. Il Comitato è intervenuto in modo concreto per aiutare le società a uscire dalla crisi post Covid-19

teso a neutralizzare completamente il costo del diritto d'iscrizione della stagione sportiva 2020-21. Un grande passo in avanti per agevolare la ripresa delle attività per le società dilettanti, che hanno dimostrato subito di gradire l'iniziativa. Iniziativa che si accompagna a un'altra, peraltro del tutto innovativa

per il calcio dilettantistico, almeno nel Lazio. In aggiunta agli interventi già stabiliti, il Comitato Regionale di via Tiburtina, a fine stagione, **assegnerà infatti un ulteriore contributo chilometrico per le gare giocate in trasferta** in un diverso Comune rispetto a quello di appartenenza. Il contributo è previsto esclusivamente per le prime squadre partecipanti ai campionati della Lnd sia di calcio a 11 che di calcio a 5, maschili e femminili, e verrà assegnato (ad esclusione delle società che si ritireranno dal campionato) **in base ai chilometri percorsi, andata e ritorno**, calcolando il tragitto tra il Comune sede della società ospite e il Comune sede della società ospitata in base ai seguenti criteri:

- per percorrenze complessive **da 61 a 100 Km**, contributo di **200 euro**;
- per percorrenze complessive **da 101 a 200 km**, contributo di **400 euro**;
- per percorrenze complessive **da 201 a 300 km**, contributo di **600 euro**;
- per percorrenze complessive **superiori a 301 km**, contributo di **700 euro**;
- per percorrenze complessive **inferiori a 60 chilometri** non verrà assegnato alcun contributo.

"Vogliamo stare vicini alle nostre società con i fatti, mettendo sul piatto un investimento importante per il nostro movimento. Lo possiamo fare grazie alle risorse di bilancio che siamo riusciti a reperire in virtù della sana e oculata gestione di questi anni", sottolinea il numero uno del CR Lazio, Melchiorre Zarelli. Che ha disegnato la nuova stagione tenendo conto di **criteri che possano portare il massimo nel contenimento dei costi** (compatibilmente con le diverse situazioni territoriali) per lo svolgimento di una stagione che in pratica è quella della "rinascita". ●



Le due storiche società liguri hanno vissuto l'estate in modo diametralmente opposto: i bianconeri non sono stati ammessi alla Serie D dalla Covisod, mentre i rossoblù sono stati ripescati nel massimo campionato dilettanti

SAVONA E VADO DESTINI CONTRARI



Una formazione del Savona nella stagione 1978-1979, dove si riconosce (in piedi, primo da destra) il capitano Pierino Prati, scomparso di recente. Un primo piano sorridente di Felice Levratto, uomo simbolo di quel Vado che nel 1922 conquistò la prima Coppa Italia della storia

tiva. Il Vado del leggendario **Felice Levratto** è stata infatti la squadra che, nel lontano 1922, ha vinto la prima Coppa Italia, battendo in finale l'Udinese proprio a Vado. Il gol partita lo segnò lo stesso Levratto, allora diciassettenne, **diventato famoso per il gran numero di reti sfondate dal suo sinistro micidiale** e per il fatto che gli venne dedicata una canzone dal Quartetto Cetra. Era il 16 luglio e si giocò sotto un solleone, i novanta minuti regolamentari finirono senza reti e così si passò a giocare "ad oltranza", ma occorreva finire la partita prima del tramonto perché il campo non disponeva di impianti di illuminazione. Dunque, se lo zero a zero si fosse protratto sino al calar del sole la partita si sarebbe dovuto rigiocare, ma questa volta a Udine. Quando il pareggio sembrava inevitabile la sfera arrivò a Levratto che, nella posizione di ala sinistra, dribblò due difensori e fece partire **un potente tiro di esterno sinistro da 20 metri che si infilò all'incrocio**. Il tiro fu così potente che squarciò la rete. ●

pitano Persenda). Retrocesse però in maniera rocambolesca, perdendo a Catania, all'ultima giornata di campionato, a causa di una patera del portiere Ferrero al quale passò in mezzo alle gambe un innocuo tiro scagliato da quasi centrocampio. Nel Savona successivamente giocarono anche **Marcello Lippi e Walter Zenga**. Di tutt'altro tenore l'agosto dei cugini del **Vado**, ripescati in Serie D dopo la retrocessione a tavolino in virtù della propria straordinaria storia spor-

Quando una società non si iscrive al campionato è una sconfitta per tutto il movimento. E lo è ancora di più quando si tratta di una squadra storica che rappresenta una città che ha più di 60mila abitanti. **Lo scorso 28 luglio la Covisod ha bocciato la richiesta di iscrizione del Savona**. Iscrizione che era stata presentata pro forma senza le opportune garanzie economiche. Contro il verdetto non è stato presentato ricorso. "Lo avevamo già anticipato da qualche giorno che non sussistevano le condizioni per

iscrivere la società al campionato di Serie D 2020-21", ha spiegato **Carlo Sergi**, a nome di quel che restava della dirigenza. L'Asd Savona Foot Ball Club, fondata nel 1907 come Fratellanza Ginnastica Savonese, è stata la squadra dove da giovanissimi si erano messi in luce **Pierino Prati e Beppe Furino**, due grandi protagonisti del calcio italiano degli anni '60 e '70. Era la stagione 1966-67 e quel Savona in Serie B era pieno di giocatori famosi (c'erano anche Fascetti, Gilardoni e Zoppelletto, oltre allo storico ca-



Il Consiglio Direttivo ha deciso le date della nuova stagione, Covid permettendo: il 13 settembre si inizia con la Coppa Lombardia, il 27 via ai vari campionati. Stanziati 502mila euro a sostegno delle società affiliate

SETTEMBRE 2020 SI TORNA IN CAMPO



Domenica 27 settembre 2020 è la data cerchiata in rosso nei calendari di tutti i calciatori e delle società dilettantistiche della Lombardia. Quel giorno, Covid-19 permettendo, **il pallone tornerà a rotolare sui campi di calcio** e in palio ci saranno i primi tre punti della stagione 2020-21 dopo praticamente sette mesi di inattività. A dire il vero un antipasto della prossima stagione lo si avrà a partire dal **13 settembre**, con l'inizio della Coppa Lombardia per le varie categorie.

Questo è quanto deciso dal Consiglio Direttivo del CRL che **dal 23 luglio ha ufficialmente aperto le iscrizioni** per i campionati e le coppe dei club dilettantistici della Lombardia. Proprio alle iscrizioni è rivolta la maggior parte del contributo stanziato dal Comitato Regionale a favore delle società lombarde. Alla chiusura della stagione sportiva 2019-20, infatti, il CRL ha calcolato risparmi di gestione per **una somma pari a 502.000 euro che è stata totalmente destinata al sostegno delle società affiliate**.

In riferimento a questa somma il Direttivo regionale, nonostante la stagione non si sia completata, ha disposto di procedere alla corrispondenza integrale del **Premio Giovani** dedicato alle società di Prima e Seconda Categoria per un totale di **21.000 euro**, cui si aggiunge il Premio "Giovani in campo" destinato direttamente dalla Lnd alle categorie Eccellenza e Promozione. L'ammontare rimanente, pari a **481.000 euro**, unito al contributo stanziato anche dalla Lega Nazionale Dilettanti, permetterà invece a tutti i club dall'Eccellenza alla Terza Categoria - passando per il Calcio Femminile fino al Calcio a 5 - di vedere **abbonati i diritti di iscrizione delle proprie squadre alla prossima stagione sportiva 2020-21** ormai alle porte. Dato il momento senza precedenti nella storia moderna, anche la **Regione Lombardia** ha deciso, per la ripartenza post pandemia da Covid-19, di puntare forte sullo sport, veicolo fondamentale per la collettività. Infatti, già nel mese di luglio le Asd e Ssd che rispondevano ai requisiti previsti hanno potuto partecipare ai bandi indetti proprio dalla Regione. I fondi stanziati - come si evince dal titolo di uno di questi bandi: "È di nuovo sport" - hanno **come obiettivo il sostegno per la ripartenza**, visti anche i mancati introiti di molti sponsor a favore di molte società sportive. Un ulteriore bando, realizzato sempre dalla Regione Lombardia, prevede la possibilità di accedere ai **fondi previsti per la riqualificazione degli impianti sportivi di proprietà pubblica**. Insomma, nonostante le difficoltà lo sport e il calcio in Lombardia provano a ripartire, con il contributo e il sostegno delle istituzioni, perché il movimento dilettantistico, in questa regione come nel resto d'Italia, rappresenta davvero il cuore della passione sportiva. ●



Da Lombardi, passato al Monza di Berlusconi, a Davide Verdesi, pronto per la Serie D a Pineto, facciamo il punto dei giovani in forza all'Under 17 del CR Marche laureatasi vice campione al TdR 2019. Un gruppo di predestinati

COME CRESCONO GLI ALLIEVI 2002-03

Il trasferimento di Luca Lombardi, classe 2002 della Recanatese, all'ambizioso Monza di Berlusconi e Galliani avvenuto lo scorso gennaio ha riportato le menti degli sportivi marchigiani al Torneo delle Regioni 2019, dove gli Allievi portacolori della "regione al plurale" hanno conquistato la medaglia d'argento alle spalle dei padroni di casa del Lazio. Il **fosforoso fantasista anconetano** aveva infatti deliziato la numerosa platea di osservatori presenti trascinandolo con le sue giocate la rappresentativa di Massimo Galizi sul podio. Di quella selezione, **ben 15 convocati hanno disputato gare**

nelle prime squadre: un numero ragguardevole considerando che i 2002 non rientravano nel novero degli under obbligatori da schierare. I restanti 5 si sono ben districati nei campionati Berretti, Juniores nazionale e Juniores regionale. Detto di Lombardi con all'attivo 16 presenze nella Recanatese di Federico Giampaolo prima di trasferirsi in Brianza, in Serie D si sono messi in luce anche il portiere **Matteo Bucosse** (15 presenze tra i pali del neopromosso Tolentino), i difensori **Mattia Basconi** (21 presenze con la Sangiustese), **Luca Cerolini** (9 gare con il Tolentino) e **Riccardo Can-**

tarini (addirittura classe 2003, 2 caps nel brillante Porto Sant'Elpidio), il centrocampista 2003 **Lorenzo Guercio** (3 gare con la Recanatese) e l'attaccante **Mattia Pampano** (10 presenze e una rete con la casacca del Montegiorgio di mister Gabriele Baldassarri, già osservatore delle Rappresentative nazionali). In Eccellenza hanno ben figurato con il Castelfidardo, che si è aggiudicato la promozione, bomber **Lorenzo Braconi** (7 reti in 22 apparizioni) e il duttile centrocampista **Luca Bandanera** (5 presenze) così come i centrocampisti **Samuele Santamarianova**, bravo a racimolare 17 presenze con il Sassoferrato Genga, e **Alessandro Matera** (2 apparizioni con il Marina). Dopo essersi messo in mostra con il Porto d'Ascoli, spiccherà il volo verso Pineto in Serie D l'esterno d'attacco **Davide Verdesi** (20 presenze e 3 reti). In Promozione spadroneggia da ormai due stagioni il possente difensore **Nicola Smerilli** con la gloriosa maglia della nobile decaduta Civitanovese, così come il potente attaccante **Oscar Onuorah** è un punto fermo a suon di reti nella Junior Jesina, militante in Terza Categoria.

Sono pronti per spiccare il volo in prima squadra **Ernest Alla** e **Simone Gagliardi**, reduci dal buon campionato Berretti disputato rispettivamente con la Fermana e la Sambenedettese, mentre dalla Juniores nazionale sono in rampa di lancio i leopardiani **Edoardo Santarelli** e **Alessandro Capitani** e il montegiorgese **Nicolò Silenzi**. *Last but not least*, l'esterno 2003 **Filippo Arseni** della FC Vigor Senigallia che ha annoverato anche convocazioni con l'Under 17 nazionale. ●



Gli Allievi del CR Marche vice campioni d'Italia al Torneo delle Regioni 2019



Il vecchio portale è stato sostituito con uno più moderno e intuitivo che si adatta a qualsiasi dispositivo, mobile e non: poche ma essenziali sezioni per essere sempre più vicini alle società e raggiungere più persone

NUOVO SITO WEB UN FILO CHE CI LEGA



Il nuovo sito internet del Comitato Regionale Molise è ora on-line. In questo momento particolare, dovuto alla pandemia da Covid-19 che ha colpito il mondo, il CR Molise ha aggiornato il suo sito web, avvicinandosi ancora di più alle esigenze e alle necessità del mondo sportivo molisano, che deve **affidarsi alla tecnologia per restare virtualmente unito** accorciando la distanza fisica. Si tratta di un moderno strumento a disposizione delle società affiliate, che adesso potranno interagire in maniera più efficace con gli uffici della Lnd molisana. Il vecchio portale è stato sostituito con **uno più moderno e intuitivo**, che si adatta a qualsiasi dispositivo con il

quale viene visualizzato (computer con diverse risoluzioni, tablet, smartphone, cellulari, web tv) attraverso un design immediato. "Abbiamo rinnovato il nostro portale focalizzando l'attenzione su poche ma essenziali sezioni - **le parole del presidente Di Cristinzi** alla presentazione ufficiale del nuovo sito internet **molise.lnd.it** -. Vogliamo che il nostro nuovo sito internet rappresenti una finestra virtuale per tutti i dirigenti, gli allenatori, i calciatori e gli addetti ai lavori che operano a vario titolo nel calcio dilettantistico molisano. Un'opportunità per restare sempre informati sulle nostre iniziative, la programmazione sportiva, gli eventi, i progetti". ●



Il presidente del CR Molise, Piero Di Cristinzi, e la sede del Comitato Regionale

Nella **sezione Comunicati** le società affiliate potranno visualizzare le nostre comunicazioni ufficiali, nonché un archivio di tutte le notizie riservate alla stampa. Sotto la voce riguardante il CR Molise sono attive **le sezioni Organigramma, Uffici, Strutture CR e Servizi**. In quest'ultima area è possibile scaricare la modulistica necessaria allo svolgimento dell'attività agonistica. Nell'area riservata alle **Delegazioni Provinciali** sono invece attivi i collegamenti con i presidi territoriali del CR Molise Lnd. Fra i partner compariranno i nomi delle aziende che hanno deciso di sostenerci, nel corso della stagione sportiva, legando il proprio brand a quello del Comitato Regionale Molise. Il nostro nuovo portale è anche predisposto alla **visione in streaming di gare o eventi di vario genere**, come assemblee, riunioni con le Società, corsi di formazione e via dicendo. In queste occasioni attiveremo un banner attraverso cui sarà possibile seguire in diretta tutto ciò che concerne la nostra organizzazione. Sempre al passo con la tecnologia **sfruttando le nuove opportunità del mondo virtuale per raggiungere più persone** e promuovere il calcio molisano attraverso tutti i canali a nostra disposizione. ●



La Lega Nazionale Dilettanti e il CR Piemonte Valle d'Aosta hanno ufficializzato una serie di agevolazioni economiche riguardanti i costi fissi per gli oneri di iscrizione alla nuova stagione 2020-21. Scopriamole insieme

UNA MANO TESA PER AIUTARE I CLUB

Eventi straordinari richiedono misure straordinarie. Negli ultimi mesi la tenuta del sistema calcio è stata messa alla prova, soprattutto nelle realtà più piccole come quelle della Lnd, basate sul volontariato e sulla passione, che hanno dovuto e dovranno ancora affrontare grandi difficoltà per poter tornare a calcare i campi di calcio in tutta sicurezza. Proprio nell'ottica delle spese che le società dovranno affrontare per rimettersi in carreggiata e adeguarsi alle misure richieste per riprendere l'attività, la Lnd e il CR Piemonte Valle d'Aosta hanno ufficializzato una serie di agevolazioni economiche riguardanti i costi fissi per gli oneri di iscrizione alla nuova stagione 2020-21. Le misure varate nelle scorse

settimane, riassunte nella tabella allegata al **Comunicato Ufficiale regionale n. 59 del 22 giugno 2020** daranno certamente un importante aiuto ai sodalizi regionali. In primis è stato deliberato dal Consiglio Direttivo della Lnd un intervento economico massiccio per tutte le società dilettantistiche nazionali: **contributi straordinari per oltre 437.600 euro che scatteranno automaticamente all'atto delle iscrizioni ai campionati 2020-21** a favore delle associazioni sportive che hanno preso parte ai campionati 2019-20. Alla cifra nazionale va poi ad aggiungersi l'accantonamento deciso dal Consiglio direttivo regionale: **altri 211.400 euro** da destinare come contributi straordinari alle so-

cietà e associazioni sportive iscritte ai campionati Lnd nella stagione 2019-20. L'ottenimento dei contributi, sia nazionali che regionali, non sarà vincolato ad alcuna procedura burocratica e scatterà automaticamente all'atto dell'iscrizione ai campionati 2020-2021.

Oltre ai contributi straordinari, il Consiglio Direttivo della Lnd ha deliberato un significativo **decremento delle quote richieste quali "Diritti di iscrizione" per la quasi totalità dei campionati dilettantistici**, quindi le spese che le società dovranno sostenere per partecipare ai campionati, forti dei contributi e del ribassamento delle quote dei diritti di iscrizione, saranno favorevoli.

Un ultimo provvedimento contribuisce poi a rendere l'esborso ancora meno impattante sui sodalizi. Il Consiglio Direttivo della Lnd ha infatti disposto che **il pagamento degli importi potrà essere rateizzato in quattro tranche**, programmate per luglio (30%), novembre (30%), dicembre (20%) e febbraio (20%); inoltre i contributi e gli sconti previsti saranno conteggiati sulle rate più prossime alle iscrizioni. Segnali concreti per aiutare il calcio dilettantistico del Piemonte e Valle d'Aosta a ripartire più forte di prima. ●



La Dufour Varallo, promossa in Eccellenza al termine della stagione sportiva 2019-2020, annata che rimarrà nella storia per la pandemia da Covid-19 che ha indotto il calcio dilettantistico a chiudere i campionati con quattro mesi di anticipo



Con il comunicato ufficiale numero 5 sono state definite le scadenze per le iscrizioni ai campionati: in Prima e Seconda Categoria c'è tempo fino al 4 settembre. Si comincia tra il 20 dello stesso mese e l'11 ottobre

LA NUOVA STAGIONE PARTE IN AUTUNNO



Il perimetro dilettantistico regionale ai tempi del Covid-19: dalla cristallizzazione delle classifiche della scorsa edizione, ai primi annunci della nuova stagione. **Fissate tabelle e adempimenti nella particolareggiata partita di iscrizioni e scadenze.** Tutto ciò, all'indomani delle scelte deliberate dal Consiglio Direttivo della Lnd pugliese. Il vademecum per le società è rappresentato dal **comunicato ufficiale numero 5**. In esso, indicate dettagliatamente le date entro cui regolarizzare l'iscrizione per tutti i tornei della gerarchia dilettantistica regio-

nale. Un documento meritevole di approfondimento, priorità alta, per i suoi contenuti. **La palmare evidenza rispetto al passato:** primo step di iscrizioni con scadenza ritardata di una diecina di giorni e soprattutto pagamento in quattro rate. Effetto del coronavirus con riverbero anche sull'inizio dei campionati, posticipati rispetto al passato. Nel frattempo, come già verificatosi nella precedente tornata, termini diversificati nella filiera dei tornei dilettantistici: per il **girone unico d'Eccellenza pugliese e i due di Promozione** il termine per

l'iscrizione era fissato a **martedì 4 agosto** (lo scorso anno la data era il 25 luglio). Non si allineano come sino a cinque edizioni fa, i contenitori di **Prima e Seconda Categoria:** per loro, infatti, si slitta di un mese, ovvero il **4 settembre**. Conserva invece, lo stesso cliché, l'ultimo anello dilettantistico, ovvero la **Terza Categoria** con termine ultimo per il **30 settembre**. Per iscriversi al campionato regionale Juniores il limite è fissato per il **15 settembre**.

E ancora, il calcio a 5 regionale. In Serie C1 c'è tempo fino al **4 agosto**, per la C2, invece, possibilità di fornire la propria adesione entro il **20 settembre**. Identica scadenza per il calcio a 5 in "gonnella", mentre per il calcio a 11 femminile la data ultima è il **30 settembre**. Come è noto, nella passata annata non c'era attività regionale e si verifica la possibilità di organizzare un campionato. **Inizio dei campionati:** Eccellenza e Promozione il 20 settembre, l'11 ottobre tocca a Prima e Seconda Categoria; il 4 ottobre via ai campionati regionali Under 17 e Under 15. ●



La squadra di Andrea Marongiu ritrova la massima categoria dilettantistica chiudendo il campionato davanti a tutti e conquistando anche la fase regionale della Coppa Italia di Eccellenza

CARBONIA, 30 ANNI DOPO È SERIE D!

Il ritorno nel calcio nazionale dopo più di 30 anni. Una stagione vissuta d'un fiato al top della classifica, interrotta solo dal Covid-19: il Carbonia ritorna in Serie D ed è una grande festa. Sedici vittorie stagionali, sei pareggi e una sola sconfitta hanno permesso ai ragazzi guidati dal mister Andrea Marongiu di scalare la categoria. Il ritorno è stato sancito dalla Lnd "in ossequio al richiamato principio del merito sportivo, delle società che hanno ottenuto la migliore posizione secondo la classifica come maturata al momento della disposta interruzione del campionato, tenuto altresì conto del numero delle gare disputate da ogni squadra". E dunque un salto nel calcio nazionale che non arrivava dagli anni con Elvio Salvori, fino all'amaro

fallimento con risalita addirittura dalle ultime serie. Il 2019-20 una stagione da incorniciare per i risultati sportivi: il Carbonia, oltre alla promozione, ha conquistato la Coppa Italia regionale di Eccellenza a Oristano, battendo l'Atletico Uri. Tutto questo si unisce ai fantastici 54 punti raccolti in classifica (sei in più rispetto alla seconda del campionato) con 49 gol messi a segno e solo 16 al passivo. Adesso la squadra del presidente Antonio Desogus si gode il successo ma pensa già alla prossima stagione. E lo fa con importanti mosse di mercato. Alla guida tecnica ci sarà Marco Mariotti, 58 anni, ex allenatore della Torres che ha chiuso la stagione al terzo posto in Serie D. Nel suo passato è stato anche alla guida del Monterosi,

FOCUS SU > SULLE ORME DI UN PASSATO GLORIOSO

Negli anni '50 il club ricevette il supporto finanziario della società che gestiva le miniere della zona, assumendo il nome "Gruppo Sportivo Carbosarda". Arrivarono proprio in questo periodo i migliori risultati, ottenendo la promozione in Serie C e sfiorando la B, nel 1956, quando arrivò il terzo posto in C, il miglior piazzamento raggiunto da una squadra sarda diversa dal Cagliari nel campionato italiano di calcio fino al 2006 (quando la Torres ottenne un terzo posto poi divenuto quarto). Tra le curiosità degne di nota, la prima gara di calcio in notturna disputata in Sardegna: fu giocata proprio dal Carbonia in Coppa Italia il 30 giugno 1958 contro la Fiorentina di Montuori, Chiappella e Cervat. Fu per l'isola un vero evento. Ora è tempo di continuare a scrivere nuove pagine di questa grande storia, bentornato nel calcio nazionale Carbonia!

dell'Albalonga e della Nuorese. Nuovo anche il direttore sportivo, Andrea Colombino, che si è già assicurato per il prossimo anno le prestazioni di diversi giocatori di spessore. Tra questi Werther Carboni, ex portiere di Cagliari, Olbia e Lumezzane in Serie C. E ancora il terzino Russu, classe '95, e il centrocampista Tetteh, entrambi ex Cagliari. Per un futuro che già da ora si promette incandescente.



Di lato, la gioia del Carbonia; sopra, Colombino e Mariotti si stringono la mano



Dalla Regione in arrivo fondi per investimenti nelle strutture sportive: la soddisfazione del presidente Santino Lo Presti per l'accordo con Irfis, Coni e Credito sportivo per la concessione di mutui a enti locali e privati

50 MILIONI PER LO SPORT SICILIANO



Dalla Regione Sicilia sono in arrivo 50 milioni di euro per la concessione di mutui finalizzati a investimenti destinati a migliorare la sostenibilità degli impianti sportivi. Il presidente del CR Sicilia della Lnd, Santino Lo Presti, esprime "grande soddisfazione per la convenzione stipulata tra la Regione, l'Irfis, il Coni e l'Istituto per il credito sportivo per la lo stanziamento di 50 milioni di euro che serviranno a potenziare le strutture sportive siciliane attraverso la concessione di mutui per investimenti destinati a migliorare la sostenibilità dell'impiantistica, ad acquisire le aree e ad acquistare immobili da utilizzare per attività sportive. Una vera e propria boccata d'ossigeno per molte strutture siciliane che versano in condizioni di degrado e abbandono. Queste risorse potranno certamente

migliorare e aumentare la partecipazione delle persone allo sport (in Sicilia meno del 10% della media nazionale, ndr) con conseguente miglioramento della salute dei cittadini. Lo strumento, posto in essere, è un'occasione importante per migliorare e realizzare impianti sportivi". Il massimo dirigente regionale ha poi concluso ringraziando chi si è fatto promotore di questa lodevole e importante iniziativa: "Ringrazio il presidente della Regione Sicilia Nello Musumeci, il numero uno del Coni Giovanni Malagò, il presidente dell'Irfis Giacomo Gargano, il presidente dell'Istituto per il credito sportivo Andrea Abodi e il presidente del Coni Sicilia Sergio D'Antoni, che ancora una volta dimostra di ben operare per lo sport siciliano".



Il presidente del CR Sicilia, Santino Lo Presti, e un momento di gioco del 2019-20

FOCUS SU > I VERDETTI DELLA STAGIONE 2019-20

Partiamo dal calcio a 5. Accedono in serie B il Bagheria Città delle Ville (girone A) e I Bruchi di Augusta (girone B) che conquistano anche la Coppa Italia. In serie C1 salgono Palermo Futsal Eightynin e Palermo C5 (per migliore media punti) nel girone A; Olimpia Casteldaccia e Tiki Taka Palermo nel girone B; Unione Comprensoriale di Taormina e Domenico Savio di Messina (per migliore media punti) nel girone C; Città di Biancavilla nel girone D; Futsal Rosolini nel girone E.

Promosse in serie C2 le prime due di ogni girone. Il quadro completo vede: Acr Borgatense S. Antonino e Librizzi a Barcellona Pozzo di Gotto; Nicolosi e Calcio Belpasso (per esito scontro diretto) a Catania; Ennese nel girone di Enna/Caltanissetta/Agrigento; Camaro 1969 di Messina e Villafraanca Beach Soccer nel girone A e Vigor Itala e Polisportiva S. Alessio nel girone B, a Messina; Villabate e Punta Vugghia di Bagheria, a Palermo; Scicli Sporting Club e Polisportiva Giarratana (migliore seconda per media punti nelle Delegazioni con meno di 10 società) a Ragusa; Futsal Ferla a Siracusa; e Primavera Marsala e M.F. Strasatti a Trapani.

Il campionato femminile, nel girone unico regionale, ha visto la promozione del Team Scaletta che approda in serie A2. Nel campionato provinciale è promossa la squadra Concordia Futsal di Agrigento. La coppa Italia femminile, invece, se l'è aggiudicata il Monreale Calcio.



L'annata agonistica 2020-21 sarà "speciale" sotto diversi aspetti, a partire dalla revisione del format dei campionati dilettantistici e giovanili con l'aumento di uno o più gironi in tutte le categorie. Si parte a metà ottobre

UNA STAGIONE MOLTO PARTICOLARE



Il presidente del CR toscana, Paolo Mangini (a sinistra), insieme al numero uno della Lnd, Cosimo Sibilia, durante la tappa degli eSport organizzata prima del Covid-19

attività purtroppo non effettuate nel periodo primaverile a causa della pandemia Covid-19, oltre che la disputa delle prime gare di coppa, da effettuare tutte alla domenica. Inoltre, il numero ridotto di squadre consente a ogni società di portare a termine il campionato limitandone notevolmente i costi.

Va specificato che le linee guida che abbiamo voluto seguire per preparare la prossima stagione sportiva hanno dovuto necessariamente tenere in considerazione l'obbligo, indicato dalla Lega Nazionale Dilettanti, di ritornare nella stagione sportiva 2021-22 ai format normalmente utilizzati nelle varie categorie, sia dilettantistiche che giovanili (Eccellenza a 2 gironi, Promozione a 3 gironi, Prima Categoria a 6 gironi, eccetera). Sarà una stagione particolare e, immaginiamo, abbastanza complicata per tutti, nella quale l'unità d'intenti, la sportività e la correttezza dovranno essere alla base del nostro modo di agire, anche per riconquistare il calcio dilettantistico e giovanile al quale negli ultimi anni ci siamo abituati. ●

Ci apprestiamo ad affrontare la stagione sportiva più difficile in assoluto, dove la delicata situazione finanziaria non può non creare un sentimento di enorme preoccupazione per il futuro della Lnd, del nostro Comitato, dei nostri dipendenti e delle oltre 700 società sportive toscane che in tutti questi anni hanno costituito dei veri e propri "presidi sociali" sul territorio per l'importante ruolo svolto in merito alla formazione, inclusione e integrazione di tanti giovani. Il contesto economico e sociale attuale ci impone di attuare ogni possibile azione per dare sostegno alle nostre affiliate per poter ripartire con la propria attività.

In conseguenza del blocco delle retrocessioni - parziale per il campionato di Eccellenza, totale per i campionati di Promozione, Prima e Seconda Categoria, Juniores, Allievi e Giovanissimi regionali - e la relativa dilatazione degli organici, il Consiglio Direttivo del nostro Comitato ha deliberato all'unanimità in merito a una revisione del format dei campionati 2020-21 con la previsione dell'aumento di un girone per i campionati di Eccellenza e Promozione, due gironi per il campionato di Prima Categoria, uno o due gironi per il campionato di Seconda Categoria e un girone regionale nei campionati Juniores, Allievi e Giovanissimi. Questo

provvedimento consente di formulare gironi con un ridotto numero di squadre, quindi con la possibilità di sviluppare l'intero campionato in un arco temporale più breve. Tale necessità nasce dalla volontà politica del Consiglio Direttivo di far iniziare i campionati intorno alla metà di ottobre, dando la possibilità alle società di sfruttare il mese di settembre per l'organizzazione di tornei e manifestazioni finalizzate al reperimento di risorse,



Alessandro Agostini e Alex Dell'Agnolo, due addetti ai lavori del calcio trentino, analizzano la situazione in vista della nuova stagione. Tra lati positivi e punti interrogativi che destano preoccupazione

SI TORNA IN CAMPO MA COSA ACCADRÀ?



Da sinistra, Alessandro Agostini (allenatore del Pergine Calcio) e Alex Dell'Agnolo (dirigente del Valsugana), protagonisti del calcio dilettantistico trentino

Dopo il 20 luglio le formazioni calcistiche sono ritornate sui campi da calcio per preparare i giocatori in vista della prossima stagione. Un ritorno fuori dal normale, quello di quest'anno, visto che il Covid-19 ha fatto chiudere il campionato 2019-20 nel mese di marzo. Abbiamo chiesto a due addetti ai lavori, Alessandro Agostini (allenatore del Pergine Calcio) e Alex Dell'Agnolo (dirigente del Valsugana e giocatore nella categoria Amatori) alcune impressioni sul rientro dopo il blocco totale.

Per la prima volta nel dopoguerra il calcio si è fermato: che esperienza è stata?

Agostini. "Il lockdown è stato un periodo molto particolare nel quale le persone, compreso il sottoscritto, avranno sicuramente fatto riflessioni legate anche alla vita quotidiana. Il principale effetto emotivo, che credo abbia coinvolto l'intera sfera dell'umanità, è la percezione che una variabile così repentina, improvvisa e allo stesso tempo invasiva, possa portare a cambiamenti radicali a 360 gradi". Dell'Agnolo. "Lo stop di tutte le

attività sportive, compreso il calcio, oltre a danni economici ha causato dei danni psicologici: lo sport è importante per rilassarsi e scaricare le tensioni dei giorni lavorativi. Personalmente ho fatto fatica e ho cercato di fare il possibile dentro le mura di casa".

Come è stato il ritorno in campo? Agostini. "Già durante le prime sedute di allenamento si è respirato un senso di grande liberazione. È il bello di ritornare alla 'normalità', che permette di vivere le proprie emozioni con grande entusiasmo. Una grande conquista che bisogna saper apprezzare fortissimamente". Dell'Agnolo. "Si sono notati subito i mesi di quarantena e ci vorrà più tempo del previsto affinché i giocatori entrino in condizione".

Infortuni, protocollo Figc, paura del contagio: quale problema peserà di più secondo lei?

Agostini. "Di sicuro questa pandemia qualche strascico lo ha lasciato. I giocatori dovranno adattarsi ai carichi di lavoro, che con gradualità riusciranno a riportare tutti i calciatori allo stato di forma pre lockdown, così da evitare infortuni straordinari. Dal punto di vista del contagio sono sicuro che il buon senso e l'etica delle persone, oltre ai protocolli che sono stati diramati dai vari istituti predisposti, permetteranno di limitare al massimo, se non debellare completamente, questo 'maledetto' Covid-19". Dell'Agnolo. "Il ritorno sembra più difficile del previsto soprattutto in ambito giovanile, sia per le misure restrittive da seguire, sia per la paura dei genitori nell'iscrivere i propri figli per la nuova stagione. Per quanto riguarda gli adulti potrebbero esserci molti infortuni se la fase iniziale del lavoro non sarà ben curata dai preparatori". ●



Riccardo Riccardi, ormai ex presidente dell'Asd Montefranco, ha scritto una lettera per salutare il Comitato Regionale Umbria dopo tanti anni di onorata "carriera" passati dietro una scrivania e sui campi da gioco

CARO LUIGI, NON MOLLARE MAI

Ciao Presidente, da ieri non sono più il presidente del Montefranco. Era già qualche anno che lo dicevo a calciatori e dirigenti che, quando gli impegni economici assunti fossero stati estinti, mi sarei dimesso. Ancora non sono estinti del tutto, ma manca poco. Ti scrivo per ringraziarti di tutto quello che hai fatto per il movimento, e quindi anche per noi. Desidero farlo per iscritto in modo tale che tu possa estenderlo ai tuoi Collaboratori, perdonami per il distinguo, ma a Valerio in primis. È facile affezionarsi ad uno come Valerio; uomo raro; prezioso. Potrei defilarmi senza scriverti

nulla ma mi sentirei in torto e se lo faccio è del tutto (come sempre) in modo disinteressato; è evidente. Sei una persona vera nonostante la carica e quindi degna della mia più profonda ammirazione. Non è piaggeria, anche perché non mi serve, ma analisi dei fatti. Più volte ho potuto riscontrare la tua onestà e dedizione al lavoro: Chapeau! Sì, perché mi piacerebbe che ai vertici di molte istituzioni ci fossero persone con una morale come la Tua. Ripeto, non devo chiederti nulla, a maggior ragione che sono ora fuori dal calcio, ma sento il bisogno di scriverti. So

di aver dato molto al Montefranco in termini di cultura (senza falsa modestia), ma ora appunto è giunto il momento di lasciare. Continuerò giustamente Antonello Sinibaldi con il quale ho collaborato strettamente per far crescere la nostra cultura sportiva. Il Montefranco è una vera e propria Società dilettantistica: non paga nessun calciatore, ma gli fornisce un ambiente senza eguali. Zero pressioni, tutto ciò che si fa lo si fa per il benessere delle persone (giocatori e dirigenti). Il rispetto vige, innanzitutto quello per le persone: quindi onestà e trasparenza, e, solo dopo, quello per i ruoli. È per questo ambiente che abbiamo sempre scelto allenatori esordienti. E i continui apprezzamenti che ricevo da calciatori, anche ex, sono per me motivo di orgoglio. Potrei portarti tanti episodi in questo senso ma mi limito a dirti una cosa: finora non ho conosciuto un solo calciatore che parli male di noi, né direttamente né indirettamente; ciò mi rende fiero. Credo che il Montefranco possa essere considerata una società dove i valori morali ci sono e ci governano; a tutti i livelli.

Ti saluto con un abbraccio forte e ti auguro di non perdere la forza necessaria per portare a termine le tue battaglie pro movimento, semplicemente perché è necessario, soprattutto in questo periodo: il movimento ha bisogno che tu non molli di un centimetro su ciò che bisogna fare. Ci saranno gli ingrati, ma è fisiologico; guai se a causa loro ti demoralizzi e cedi. Luigi, non so se ci risentiremo, ma sono felice (anche quando non ho condiviso delle cose) che Tu sia stato il mio Presidente. Non avrei potuto chiedere di meglio. Un abbraccio affettuoso a Te e a tutti i tuoi Collaboratori.



Il presidente del CR Umbria, Luigi Repace, impegnato durante un Consiglio Direttivo



Il presidente Ruzza: "Questi sono soldi delle società, la prima parte del contributo è stata suddivisa tra le affiliate in base alla categoria di appartenenza. E grazie ad altri fondi copriremo quasi tutte le spese di gestione"

FONDI PER I CLUB IN ARRIVO DAL CRV



Dalle società alle società. Hanno fatto questo percorso i fondi straordinari che il Comitato Regionale Veneto è riuscito a destinare in queste settimane ai club affiliati per aiutarli a far fronte alle difficoltà economiche causate dall'emergenza sanitaria Covid-19. Un contributo concreto e immediato attraverso cui il CRV ha voluto manifestare "piena vicinanza e solidarietà alle società dilettantistiche del Veneto, una delle regioni più colpite dalla pandemia, con l'intento di assicurare l'unitarietà del mondo calcistico veneto a tutela delle società e dei tesserati, nonché di promuovere l'attività per la stagione sportiva

che sta per iniziare", si legge nella comunicazione ufficiale che ha reso pubblica l'iniziativa. Un atto quasi dovuto, come ha tenuto a precisare il presidente Giuseppe Ruzza nel corso dell'ultima puntata della trasmissione "Codice Dilettanti", in onda su Facebook: "Questi sono soldi delle società, soldi che abbiamo risparmiato perché molti eventi e manifestazioni sono state cancellate dalla pandemia - ha spiegato il numero uno del CR Veneto della Lnd -. In queste settimane, insieme al nostro ufficio contabilità, abbiamo analizzato la situazione finanziaria del Comitato e con grande soddisfazione abbiamo visto che c'erano delle risorse

se importanti da ridistribuire ai club". La prima parte del contributo è stata suddivisa tra le società in base alla categoria di appartenenza e accreditata sul conto bancario dei club con data 30 giugno 2020. Ma le buone notizie non si sono fermate qui: "Negli ultimi giorni, dopo aver fatto tutte le opportune verifiche necessarie per chiudere regolarmente il nostro bilancio contabile, abbiamo individuato la disponibilità di altri fondi, grazie ai quali riusciremo a coprire quasi

per intero le spese di gestione, che normalmente sono a carico dei club e che il Comitato aveva già stabilito di ridurre del 30%", ha proseguito ancora Ruzza. Come detto, soldi delle società che tornano alle società, ma anche gli organi di governo del CR Veneto hanno fatto la propria parte, gestendo sempre con grande ocularità il patrimonio a disposizione: "Sì, noi siamo stati bravi prima - ha concluso Ruzza -. Per esempio, siamo l'unico Comitato in Italia che ha ridotto drasticamente l'importo relativo ai rimborsi chilometrici di tutti i collaboratori, dal presidente in giù. E di questo siamo molto orgogliosi".



Informatica ... per lo sport

-  Soluzioni per la gestione degli asset sportivi
-  Soluzioni software gestionali per le società
-  Formazione e corsi a distanza
-  Consulenza e servizi di gestione informatica

Sponsor
Lega Nazionale Dilettanti
della Federazione Italiana Giuoco Calcio

QUID INFORMATICA S.P.A.

FIRENZE - MILANO - PADOVA - UDINE

www.quidinfo.it - e-mail: mail@quidinfo.it

CALCIO
ILLUSTRATO

PAGINE



UTILI



CONTATTI COMITATI REGIONALI - DELEGAZIONI PROVINCIALI
- TERRITORIALI - ZONALI



SCHEDE CENTRI DI FORMAZIONE FEDERALE LND



SCHEDE CAMPI SENZA BARRIERE

**DIPARTIMENTO INTERREGIONALE**Piazzale Flaminio, 9
00198 ROMA

06 32822011

interregionale@lnd.it**DIVISIONE CALCIO A CINQUE**Piazzale Flaminio, 9
00198 ROMA

06 328221

calcio5.gare@figc.it**DIPARTIMENTO CALCIO FEMMINILE**Piazzale Flaminio, 9
00198 ROMA

06 32822011

segreteria.dcf@lnd.it**DIPARTIMENTO BEACH SOCCER**Piazzale Flaminio, 9
00198 ROMA

06 328221

dipartimento.beachsoccer@lnd.it**UFFICIO IMPIANTI ERBA ARTIFICIALE LND**Via Cassiodoro, 14
00193 ROMA

06 328221

ea.segreteria@lndservizi.it

COMITATI REGIONALI E PROVINCIALI

COMITATO REGIONALE ABRUZZOVia Lanciano, snc
67100 L'AQUILA

0862 42681

crlnd.abruzzo01@figc.it**COMITATO REGIONALE BASILICATA**Via Robert Mallet, 1
85100 POTENZA

0971 594168

segreteria@figcbasilicata.it**COMITATO REGIONALE CALABRIA**Via Contessa Clemenza, 1
88100 CATANZARO

0961 752841/2

segreteria@cr calabria.it**COMITATO REGIONALE CAMPANIA**Via G. Porzio, 4 - Centr. Dir.
Isola G2 - 80143 NAPOLI

081 5537216

segreteria.campania@lnd.it**COMITATO REGIONALE EMILIA ROMAGNA**Via A. De Gasperi, 42
40132 BOLOGNA

051 3143889

segreteria@figccrer.it**COMITATO REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA**Piazza Grande, 11/A
33057 PALMANOVA (UD)

0432 932592

segreteria.fvg@lnd.it**COMITATO REGIONALE LAZIO**Via Tiburtina, 1072
00156 ROMA

06 41603257

crlnd.lazio01@figc.it**COMITATO REGIONALE LIGURIA**Via Dino Col, 4/4
16149 GENOVA

010 8398735

crlnd.liguria01@figc.it**COMITATO REGIONALE LOMBARDIA**Via R. Pitteri, 95/2
20134 MILANO

02 21722899

crlnd.lombardia01@figc.it**COMITATO REGIONALE MARCHE**Via Schiavoni, snc
60131 ANCONA

071 28560404

crlnd.marche01@figc.it**COMITATO REGIONALE MOLISE**Via A. De Gasperi, snc
86025 Ripalimosani (CB)

0874 390301

crlnd.molise01@figc.it**COMITATO REGIONALE PUGLIA**Via Nicola Pende, 23
70124 BARI

080 5699011

crlnd.puglia01@figc.it**COMITATO REGIONALE SARDEGNA**Via O. Bacaredda, 47
09127 CAGLIARI

070 2330800

segreteria@lnd.it**COMITATO REGIONALE SICILIA**Via Orazio Siino, snc
90010 FICARAZZI (PA)

091 6808402

crlnd.sicilia01@figc.it**COMITATO REGIONALE TOSCANA**Via G. D'Annunzio, 138
50135 FIRENZE

055 6521400

cr toscana@pec-legal.it**COMITATO REGIONALE UMBRIA**Strada di Prepo, 1
06129 PERUGIA

075 5836002

cru@figc.it**COMITATO REGIONALE VENETO**Via della Pila, 1
30175 MARGHERA (VE)

041 2524111

vecalcio.segreteria@figc.it**COMITATO PROV. AUTONOMO TRENTO**Via G. B. Trener, 2/2
38121 TRENTO

0461 984050

info@figctrento.it**COMITATO PROV. AUTONOMO BOLZANO**Via Buozzi, 9/b
39100 BOLZANO

0471 261753

combolzano@lnd.it



AVEZZANO
Via Cavalieri di Vittorio Veneto 38 - Int. 4
65051 Avezzano
0863 26528

CHIETI
Via Spezioli, 52
(c/o Theate Center)
66100 Chieti
0871 330662

L'AQUILA
Via Lanciano, snc
67100 L'Aquila
0862 426836

LANCIANO
Vico I Ravizza snc (CP 30)
66034 Lanciano
0872 724445

PESCARA
Via Botticelli, 26
Palazzo Coni
65124 Pescara
085 4212434

TERAMO
Via Porta Carrese, 47
64100 Teramo
0861 252010

VASTO
Via Delle Gardenie, 18/F
66054 Vasto
0873 583440



MATERA
Viale Europa, 4
75100 Matera
0835309862

POTENZA
Via R. Mallet, 1
85100 Potenza
0971 594168



CATANZARO
Via Contessa Clemeza, 1
3° Piano
88100 Catanzaro
0961 752333

COSENZA
C/O Stadio S. Vito/Marulla
Viale degli Stadi, Cancellò 17
87100 Cosenza
0984 408445

CROTONE
Via A. Caponnetto, 9
88900 Crotone
0962 25856

LOCRI
Via Firenze, 42
89044 Locri (RC)
0964 21051

REGGIO CALABRIA
Via Fratelli Cairoli, 3
89127 Reggio Calabria
0965 813075

VIBO VALENTIA
Viale Affaccio, 23
Il Trav. Pal. Nesci B
89900 Vibo Valentia
0963 93411

ROSSANO
Via Silvestro De Franchis, 3
87068 Rossano (CS)
0983 514197

GIOIA TAURO
Via Nunziante, 25
89013 Gioia Tauro (RC)
0966 581015

BELVEDERE MARITTIMO
Via G. Fiorillo, 82
87021 Belvedere Marit. (CS)
0985 82630

LAMEZIA TERME
c/o CAMU
Via Milite Ignoto, 23/31
88046 Lamezia Terme (CZ)
0968 437899

SOVERATO
Via San Giovanni Bosco, 196
88068 Soverato (CZ)
0967 521729



BENEVENTO
Via A. Rivellini, Ingresso 5
Pal. Coni
82100 Benevento
0824 62043

CASERTA
Via Roma, 11 - Parco Europa,
Sc. A
81100 Caserta
0823 456399

NAPOLI
Strettola Sant'anna Alle
Paludi, 115
80142 Napoli
Del.napoli@Lnd.it

SALERNO
Via Sabato Visco, 6/C
84131 Salerno
089 332951

AVELLINO
Via Carlo Del Balzo, 81
83100 Avellino
0825 783829

ALTO CASERTA
Piazza Sant'agostino
81051 Pietramelara (CE)
Del.napoli@Lnd.it

AGROPOLI-CILENTO
Stadio Comunale Guariglia
Località Marotta
84043 Agropoli (SA)
Del.napoli@Lnd.it

SALA CONSILINA VALLO
Presso Palazingaro
Via Pozzillo
84036 Sala Consilina (SA)
Del.napoli@Lnd.it

SAPRI GOLGO DI POLICASTRO
Via Giuseppe Verdi
Palazzo Santa Croce
84073 Sapri (CA)
Del.napoli@Lnd.it



BOLOGNA
Via Cavalieri Ducati, 5/2
40132 Bologna
051 3143870

FERRARA
Via Veneziani, 63/A
44100 Ferrara
0532 770294

FORLÌ-CESENA
Via Gorizia, 206
47100 Forlì
0543 783159

MODENA
Via Finzi, 597
41122 Modena
0593 75997

PARMA
Via L. Anedda, 5/A
43100 Parma
0521 271531

PIACENZA
Via Martiri
Della Resistenza, 4/B
29100 Piacenza
0523 756419

RAVENNA
Via Gnani, 54
48100 Ravenna
0544 271365

REGGIO EMILIA
Via F. Ferrari, 2
42124 Reggio Emilia
0522 305946

RIMINI
Via Pomposa, 43/A
47037 Rimini
0541 793011



GORIZIA
Via XXIV Maggio, 1
c/o Coni Provinciale
34170 Gorizia
0481 534430

PORDENONE
Viale Libertà, 75 - C.P. 485
33170 Pordenone
0434 544103

TRIESTE
Via Fabio Filzi, 8
34132 Trieste
040 362960

UDINE
P.le Repubblica Argentina, 3
c/o Stadio Friuli
33100 Udine
0432 227804

TOLMEZZO
Via Divisione Garibaldi, 1/C
33028 Tolmezzo (UD)
0433 43364



FROSINONE
Viale Volsci, 14
03100 Frosinone
0775 824173

LATINA
Piazzale M. Serratore, 1
04100 Latina
0773 691252

RIETI
Via Dei Flavi, 16
02100 Rieti
0746 200799

ROMA
Via Tiburtina, 1072
00156 Roma
06 4112034

VITERBO
Via Della Ferrovia, 40
01100 Viterbo
0761 303565



GENOVA
Via Dino Col, 4/4
16149 Genova
010 880467

IMPERIA
Via De Sonnaz, 12/4
18100 Imperia
0183 710698

LA SPEZIA
Via Vittorio Veneto, 104
19124 La Spezia
0187 516333

SAVONA
Via Paolo Boselli, 4/6
Sc. Sx
17100 Savona
0198 387526

CHIAVARI
Via Davide Gagliardo, 48/3
16043 Chiavari
0185 306486



ANCONA
Via Schiavoni
60131 Ancona
071 28560307

ASCOLI PICENO
Via De Dominicis, snc
63100 Ascoli Piceno
0736 253102

MACERATA
Via Dei Velini, 50/A
62100 Macerata
0733 263978

FERMO
Piazzale Azzolino, 18
63023 Fermo (PU)
0734 221628

PESARO-URBINO
Via Del Cinema, 5
61122 Pesaro
0721 64291



BERGAMO
Via M. Gleno, 2/L
Casa Dello Sport
24125 Bergamo
035 239780

BRESCIA
Via Bazoli, 6
Centro S. Filippo
25127 Brescia
030 310491

COMO
Via Sinigaglia, 5
22100 Como
031 574714

CREMONA
Via Milano, 10/D
26100
Cremona
0372 27590

LECCO
Piazza Manzoni, 23
23900 Lecco
0341 364177

LEGNANO
Via Per Castellanza, 15
20025 Legnano (MI)
0331 546533

LODI
Via Borgo Adda, 78
26900 Lodi (MI)
0371 420868

MANTOVA
Via Renzo Zanellini, 15/17
46100 Mantova
0376 363280

MILANO
Via R. Pitteri, 95/2
20134 Milano
02 21722700

MONZA BRIANZA
Via Ugolini, 11
20052 Monza
039 2326135

PAVIA
Via Tasso, 44/46
27100 Pavia
0382 539153

SONDRIO
Via Delle Prese, 17
23100 Sondrio
0342 519057

VARESE
Via Ippodromo, 59
21100 Varese
0332 237131



CAMPOBASSO

Via A. De Gasperi, snc
86025 Ripalimosani (CB)
0874 390301

ISERNIA

Via Dei Pentri, 159
86170 Isernia
0865 415387



ALESSANDRIA

Via Trotti, 77
15121 Alessandria
0131 41348

AOSTA

Via Zimmerman, 6
11100 Aosta
0165 40695

ASTI

Viale dei Partigiani, 53
14100 Asti
0141 530131

BIELLA

Via Bolzano, 1/B
13900 Biella
015 23912

CUNEO

Via Paralup, 3/A
12100 Cuneo
0171 489002

NOVARA

Via Stefano Melchioni, 24/A
28100 Novara
0321 627753

TORINO

Via Tiziano Vecellio, 8
10126 Torino (TO)
011 5654623

**VERBANO-CUSIO-
OSSOLA**

Via Muller, 37
28921 Verbania Intra (VB)
0323 836717

VERCELLI

Via Giuseppe Chicco, 26
13100 Vercelli
0161 250039

IVREA

Via Pietro Luca, 5
10015 Ivrea (TO)
0125 424696

PINEROLO

Via dei Gibuti, 1 - Scala A
Zona Industriale
La Porporata
10064 Pinerolo (TO)
0121 377137



BARI

Via N. Pende, 23
70124 Bari
080 5640752

BRINDISI

Via A. Grandi, 2/A
72100 Brindisi
0831 529868

FOGGIA

Via A. Gramsci, 13/C
71122 Foggia
0881 639409

LECCE

Via E. M. Buccarelli, 16
73100 Lecce
0832396007

BAT

Via Margherita Di Borgogna,
71 - C.P. 117
76125 Trani (BT)
0883 481381

TARANTO

Via Giacomo Lacaia, 11
74121 Taranto
0994 529018

MAGLIE

Via Pietro Refolo, 3
73024 Maglie
0836 483358



CAGLIARI

Via O. Bacaredda, 47
09127 Cagliari
070 2330831

CARBONIA-IGLESIAS

Viale Arsia, 108
09013 Carbonia (CA)
0781 64289

NUORO

Via Fiume, 31
08100 Nuoro
0784 32186

ORISTANO

Viale Repubblica
località Sa Rodia, snc
09170 Oristano
346 5429809

SASSARI

Via Coradduzza, 49
07100 Sassari
079 2116037

OLBIA-TEMPIO

Via Roma, 8
07029 Tempio
Pausania (SS)
079 631386

OGLIASTRA

Via Gramsci, 21
08048 Tortoli (NU)
078 2623766



AGRIGENTO

Via Lucrezio, 5
92100 Agrigento
0922 605351

BARCELLONA

Via Verdi, 7
98051 Barcellona (ME)
090 9795257

CALTANISSETTA

Via F. Paladini, 262
93100 Caltanissetta
0934 20689

CATANIA

Via Vincenzo Giuffrida, 203
(Pal. B) - C.P. 37 - Catania 23

ENNA

Via Libertà, 115
94100 Enna
0935 37711

MESSINA

Via Oreto, 2
98124 Messina
090 6512887

PALERMO

Via Orazio Siino, snc
90010 Ficarazzi (PA)
091 6880834

RAGUSA

Via Palma
Di Montechiaro, 24
97100 Ragusa
0932 621600

SIRACUSA

Via Medaglia D'Oro
Carmelo Ganci, 19/A
96100 Siracusa
0931446250

TRAPANI

Via Dei Bastioni, 2
91100 Trapani
0923 25797



AREZZO

Via S.Maria Delle Grazie, 60
52100 Arezzo
0575 403297

FIRENZE

Via G. D'Annunzio, 138
50135 Firenze
055 6521450

GROSSETO

Via Canova, 13/A
58100 Grosseto
0564 24036

LIVORNO

Via Piemonte, 52
57100 Livorno
0586 861315

LUCCA

Via Viaccia Traversa I, 140
2 p. - Centro Galassia
55040 Sant'Anna (LU)
0583 353025

MASSA CARRARA

Via Campio D'Appio, 142/A
54031 Avenza (MC)
0585 855891

PISA

Via Pasquale Pardi, 4
Loc. San Giusto
56100 Pisa
050 26021

PISTOIA

Via Montessori, 2
51100 Pistoia

PRATO

Piazza Stazione Ferroviaria
Scalo Mercè
50047 Prato
0574 606483

SIENA

Piazzale Rosselli, 13
53100 Siena
0577 51889



PERUGIA

Strada Di Prepo, 1
06129 Perugia
075 5836002

TERNI

Via Del Centenario, 23
05100 Terni
0744 303043

CITTÀ DI CASTELLO

Via Sempione 3/B
06012 Città Di Castello
075 8521381

FOLIGNO

Via Campo Senago, 2
06034 Foligno
0742 321720

GUBBIO

Via Rousseau
06024 Gubbio
075 9275430

ORVIETO

Piazza S. Angelo 1/A
05018 Orvieto
0763 344841



BELLUNO

Via Feltre, 244
32100 Belluno
0437 26880

PADOVA

Nona Strada, 23
35129 Padova
049 7800724

ROVIGO

Viale Porta Adige, 45/G
45100 Rovigo
0425 412482

TREVISO

Via Fonderia, 105
31100 Treviso
0422 421565

VENEZIA

Via Della Pila, 1
30175 Marghera (VE)
041 2524146

VERONA

(per corrispondenza)
Fermo Posta Succursale, 25
37138 Verona
045 565244

VICENZA

Galleria Crispi
Viale Crispi, 39
36100 Vicenza
0444 302888



IL VERDE È SOMMERSO IN NERAZZURRI

Da ormai un trentennio **Alberto Brambilla** si dedica allo studio del rapporto fra sport e scrittura: in questa ricerca affondano le radici di questa antologia critica dedicata al **luinese Vittorio Sereni** - sfegatato **tifoso interista** e fervente ammiratore del campionissimo **Coppi** - che ha amato lo sport e in particolare il calcio e il ciclismo. Il volume è organizzato in **tre sezioni**: in apertura una guida critica ai **percorsi poetici "sportivi"** che dialogano anche con gli **scritti in prosa**, introdotti nella seconda parte del libro. Infine ecco la terza sezione dove sono raccolti e annotati gli **scritti giornalistici** dedicati da Sereni allo sport, dispersi in varie sedi e spesso mai ripubblicati dopo la prima uscita. Tra questi ultimi spiccano il bellissimo **Fantasma nerazzurro**, qui trascritto integralmente, e l'intervista ad **Alfredo Binda** realizzata per la rivista luinese *La Rotonda*.

AUTORE
Paolo Tomaselli
CASA EDITRICE
Diarkos

IL LIBRO DEL MESE
**#WESTAND
A MODERN LOVE STORY**



Ultras. **I ribelli degli stadi**, secondo la definizione forse più romanticamente azzeccata (per quanto partigiana); il nemico pubblico numero uno, secondo le regole non scritte ma inesorabili del moderno calcio-business (spalleggiato dalle istituzioni e dalle loro leggi redatte in maniera esplicita, invece). Fotografo professionista e già autore del fortunato libro *Lungo la Strada*, dedicato al sottobosco musicale hardcore punk, **Andrea Rigano** ritrae alcune delle prime linee delle curve italiane da decenni. **Un lungo percorso** che prosegue tuttora, dopo aver attraversato i cambiamenti che hanno costantemente ridefinito il modello ultras. **#WeStand** cattura un periodo molto preciso, **dal 2003 al 2010**. Per l'autore, un lasso temporale segnato dal passaggio definitivo dalla fotografia analogica a quella digitale. Per la sottocultura ultras tricolore, anni difficili: accerchiati da più parti, in senso anche figurato, i ragazzi delle gradinate hanno reagito nel modo a loro più congeniale - radicalmente. In queste immagini non ci sono ul-

tras buoni e cattivi, belli e brutti, onesti e disonesti, di destra e di sinistra. Ci sono ultras, e basta. All'autore non interessa filosofeggiare, tantomeno ricavare una morale più o meno rassicurante. Lui si è trovato lì, **al posto giusto nel momento giusto** (posti e momenti che potrebbero essere definiti "sbagliati", a seconda dei punti di vista). Nella migliore tradizione dei più noti fotografi punk, da **Glen E. Friedman** a **BJ Papas**, **Rigano** ha istintivamente cristallizzato l'energia vitale sprigionata da un contesto così pericoloso ed eccitante. **#WeStand raffigura gli ultras per ciò che sono davvero, nel bene e nel male**. Secondo alcuni - sempre più numerosi, a fronte della poderosa deriva affaristica di questo sport - l'ultima cosa bella e sincera rimasta nel calcio. Nonostante tutto.

AUTORE: Andrea Rigano
CASA EDITRICE: Agenzia Alcatraz
ANNO: 2020
PAGINE: 192 illustrate
PREZZO: 28,50 euro



LE LEGGENDE DELLA JUVENTUS

Una società entrata nel mito, composta da **giocatori leggendari**, che ha scritto la storia del calcio italiano ed europeo, dalla panchina di **Corso Re Umberto** dove è nata fino al pallone business globale dei giorni nostri. Da **Felice Borel** detto **Farfallino**, fenomeno degli anni Trenta, fino al re **Cristiano Ronaldo**, quella juventina è una delle galassie più ricche di stelle del calcio mondiale. **Anastasi il "Pelé bianco"**, il **"Divin codino" di Baggio**, le magie di **Zizou Zidane**, le volate della locomotiva **Nedved**, la classe aristocratica di **Boniperti** e **Platini**, passando per la potenza, l'eleganza e la tecnica di **Charles, Sivori, Rossi, Scirea e Del Piero**: gol, parate, giocate indimenticabili e tanti successi. Un viaggio alla ricerca dell'eccellenza, compiuto attraverso i protagonisti della storia juventina. Un percorso che abbraccia le diverse generazioni in nome di un'unica maglia bianconera. E di un'unica, magnifica, ossessione: **quella di vincere**.

AUTORE
Andrea Ramazzotti
CASA EDITRICE
Diarkos

SE AMI LO **SPORT** METTILO IN **LUCE**

Progettiamo e rinnoviamo tutti gli impianti sportivi indoor e outdoor: illuminazione di campi, tribune, spogliatoi e locali tecnici, per maggior comfort e sicurezza di tutti gli atleti e per la crescita di tutto il movimento sportivo italiano.



Sarnico (BG) - Achille e Cesare Bortolotti

football innovation
sicurezza e illuminazione a tutto campo

è un business DIGITAL SPORT INNOVATION

In collaborazione con Business partner GEWISS



DIGITALSPORT INNOVATION

DIGITAL SPORT INNOVATION È LA PIATTAFORMA CHE OFFRE SERVIZI INTEGRATI PER RENDERE SICURE, MODERNE E PERFORMANTI LE STRUTTURE SPORTIVE.



Numero Verde
800 901015

digitalsportinnovation.com



FIGC LEGA NAZIONALE DILETTANTI

LND ESPORT



GIOCA CON NOI

ESPORT.LND.IT

Italgreen

macron

ITALTELO



doxer

CAROLI
Hotels

USSU

Corriere dello Sport

TUTTOSPORT

KISSKISS